

AZIENDA USL VALLE D' AOSTA
UNITE SANITAIRE LOCALE VALLEE
D' AOSTE
Codice Regione 020 - Codice U.S.L. 101
Sede legale: Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta
Partita IVA: 00177330073
Codice Fiscale: 91001750073



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

as_valao/A99BB53 REGISTRO: Deliberazione
N. 123

DEL 27/02/2023

Struttura/Ufficio Proponente: SC PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E CONTROLLO DI
GESTIONE

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO
ANNUALE PER L'ESERCIZIO ECONOMICO FINANZIARIO 2023.

Responsabile del Procedimento: PIETRONI VALTER
Responsabile della
Struttura/Ufficio Proponente: PIETRONI VALTER

parere favorevole:
IL RESPONSABILE DI STRUTTURA O FACENTE FUNZIONE
(PIETRONI VALTER)

visto:
RESPONSABILE ECONOMICO FINANZIARIO O FACENTE FUNZIONE
(PIETRONI VALTER)

visto:
IL DIRETTORE SANITARIO
(GIARDINI GUIDO)

visto:
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(OTTONELLO MARCO)

IL DIRETTORE GENERALE O FACENTE FUNZIONE
(UBERTI MASSIMO)

PUBBLICATA ai sensi di legge

ESEGUIBILE ai sensi di legge

A decorrere dal 28/02/2023

Dalla data provvedimento Giunta Regionale

Firmato digitalmente dal Responsabile del
Procedimento

ASSANTI CINZIA

Firmato digitalmente dal Responsabile del
Procedimento

ASSANTI CINZIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposta n. 128

del 17/02/2023

Struttura/Ufficio proponente: S.C. PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

IL DIRETTORE GENERALE

- a) Richiamato il combinato disposto degli articoli 10, comma 4, lett. j), dell'articolo 15, comma 1, lett. b) e dell'articolo 17 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 e successive modificazioni per quanto concerne l'attività deliberativa dell'Azienda USL;
- b) richiamato l'articolo 19 dell'atto aziendale adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 1288 in data 24 novembre 2017 concernente l'attività deliberativa dell'Azienda USL, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1798 in data 13 dicembre 2017;
- c) richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 1467 del 28 dicembre 2017, recante regolamento per lo svolgimento dell'attività deliberativa del Direttore Generale e dei Dirigenti ai sensi dell'art. 19 dell'atto aziendale adottato con deliberazione del Direttore Generale n.1288/2017 e, in particolare, l'art.2 e l'allegato al regolamento medesimo;
- d) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1533 del 22/11/2021, recante "Designazione del dott. Massimo Uberti alla carica di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e approvazione degli obiettivi di mandato";
- e) richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 628 del 15/12/2021, recante la conferma degli incarichi di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario dell'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta, rispettivamente al dott. Marco Ottonello e al dott. Guido Giardini;
- f) vista la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, recante: "Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione" e successive modificazioni;
- g) vista la legge regionale 07 dicembre 2009, n. 46, recante: "Nuova disciplina dell'assetto contabile, gestionale e di controllo dell'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL). Abrogazione della legge regionale 16 luglio 1996, n. 19" e successive modificazioni;
- h) vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34, recante: "Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013";
- i) vista la legge regionale 13 luglio 2020, n. 8, recante "Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- j) vista la legge regionale 16 giugno 2021, n. 15, recante: "Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023";
- k) vista la legge regionale 25 ottobre 2022, n. 22 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del Servizio sanitario regionale. Modificazioni alla legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35";
- l) vista la legge regionale 25 ottobre 2022, n. 23 "Indennità sanitaria una tantum per i lavoratori della Casa di riposo G.B. Festaz/Maison de repos J.B. Festaz e per gli specialisti ambulatoriali, medici veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi)

convenzionati con l'Azienda USL della Valle d'Aosta coinvolti nell'emergenza COVID – 19 e altre disposizioni urgenti nel settore sanitario” ed in particolare l'art. 4 (Proroga di termini per l'adozione e l'approvazione di documenti contabili e di programmazione dell'Azienda USL per l'anno 2023);

m) vista la legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali” ed in particolare l'art. 18 (Finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti) che:

1. determina la **spesa sanitaria di parte corrente** oggetto di trasferimento annuale per il triennio 2023/2025: in euro 310.000.950,21 per l'anno 2023, in euro 306.959.671,69 per l'anno 2024 e in euro 290.487.877,69 per l'anno 2025, e la ripartisce, disponendone altresì il finanziamento, nel modo seguente:

➤ spesa sanitaria corrente per il **finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)**: euro 307.312.183,69 per l'anno 2023, euro 304.456.083,69 per l'anno 2024 ed euro 288.211.083,69 per l'anno 2025, di cui:

- euro 6.858.975 per ciascun anno del triennio 2023/2025, destinati al finanziamento degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il personale dipendente e per il personale convenzionato,
- euro 11.500.000, per ciascun anno del triennio 2023/2025, per il saldo degli oneri di mobilità sanitaria
- euro 530.000, per ciascun anno del triennio 2023/2025, destinati alla compensazione dei maggiori oneri derivanti dalla rideterminazione della quota fissa per l'assistenza farmaceutica e integrativa introdotta dall'art.17 della L.R. 8/2020;
- euro 9.300.000, per gli anni 2023 e 2024, destinati all'indennità sanitaria temporanea di cui all'articolo 2 della l.r. 22/2022;
- euro 5.272.000, per ciascun anno del triennio 2023-2025, quale importo massimo delle risorse destinate al riconoscimento dei miglioramenti economici previsti per il personale in regime di convenzione con il Servizio Sanitario regionale, ai sensi degli accordi collettivi nazionali ed integrativi regionali, di cui all'art.19 della l.r. 35/2021;
- euro 1.000.000, per ciascun anno del triennio 2023-2025, ad incremento delle risorse di cui alla lettera e) e ai sensi dell'art. 19, comma 4, della l.r. 35/2021, come rideterminati dalla l.r. 32/2022, destinati al riconoscimento di incentivi volti allo sviluppo, alla riorganizzazione e al potenziamento dell'assistenza territoriale in Valle d'Aosta secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale;
- euro 721.400 per l'anno 2023, euro 290.000 per l'anno 2024 ed euro 345.000 per l'anno 2025 quale finanziamento per l'incremento dei fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria, ai sensi dell'art. 1, commi 435 e 435-bis della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020);

- spesa sanitaria aggiuntiva per il **finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA**: euro 2.000.000 per ciascun anno del triennio 2023-2025;
 - spesa per la corresponsione delle **borse di studio, ordinarie e aggiuntive, ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale** di cui all'articolo 10, comma 1, della legge regionale 31 luglio 2017, n. 11: euro 688.766,52 per l'anno 2023, euro 503.588 per l'anno 2024 ed euro 276.794 per l'anno 2025,
2. stima in euro 3.500.000, per ciascun anno del triennio 2023/2025, le somme da trasferire a titolo di **pay-back** derivanti dal recupero di somme a carico delle aziende farmaceutiche,
 3. determina la **spesa per investimenti** in ambito sanitario in euro 6.650.000 per ciascun anno del triennio 2023-2025,
 4. dispone che l'Azienda, ai fini della predisposizione del bilancio preventivo economico annuale 2023 e per la copertura delle spese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 è autorizzata ad utilizzare le risorse stanziata a bilancio regionale per l'anno 2021, di cui all'art. 33 della l.r. 15/2021, trasferite all'Azienda medesima e da questa accantonate sul bilancio d'esercizio per l'anno 2021 e non completamente spese nell'annualità 2022, come risultanti dai dati riportati nel modello CE del IV trimestre 2022;
- n) visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ed in particolare il Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”;
- o) vista la legge 7 agosto 2012, n. 135 “Conversione in legge del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” ed in particolare l'articolo 15 che detta norme in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria;
- p) vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- q) visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;
- r) visto il decreto legislativo 25/05/2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6/11/2012, n. 190 e del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7/08/2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- s) visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- t) visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID – 19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, come convertito dalla legge 106/2021;

- u) visto il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- v) visto il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante: “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” che ha tra l'altro modificato l'art. 6 del d.l. 80/2021;
- w) visto il decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;
- x) visto il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- y) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 72 del 24 gennaio 2023, recante “Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda USL della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con legge regionale 32/2022. Prenotazione di spesa”;
- z) richiamate altresì tutte le deliberazioni della Giunta regionale concernenti gli indirizzi ed obiettivi di salute e di funzionamento del Servizio sanitario regionale ed in particolare:
- n. 116 in data 1° febbraio 2013, “Approvazione di indicazioni all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta ai fini dell'adozione del bilancio di previsione 2013 e per il triennio 2013-2015 tenuto conto della nuova articolazione della spesa sanitaria corrente e per investimenti prevista dal d.lgs. 118/2011 e dalla legge finanziaria regionale 2013. Approvazione piano dei conti” ed i successivi provvedimenti dirigenziali di adozione ed aggiornamento del piano dei conti;
 - n. 107 in data 29 gennaio 2016 “Approvazione degli standard relativi all'assistenza ospedaliera in Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero della salute 2 aprile 2015, n. 70. Revoca parziale della deliberazione della Giunta n. 1780 in data 29/07/2011”;
 - n. 1830 del 30 dicembre 2016 “Rideterminazione del fabbisogno di strutture socio-sanitarie residenziali e semi-residenziali per la salute mentale e di strutture sanitarie di cui alla legge regionale 4 settembre 2001, n. 18 e all'art. 38 della legge regionale n. 5/2000. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1189 in data 30/04/2009 e n. 651 in data 12/04/2013;
 - n. 1671 del 27 novembre 2017 “Approvazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, di nuove disposizioni in materia di accreditamento delle strutture e delle attività in ambito sanitario e sociale svolte sul territorio regionale da soggetti pubblici e privati, ai sensi della l.r. 5/2000. Revoca della DGR 52/2010 e 496/2016”;
 - n. 1899 del 28 dicembre 2017 “Approvazione, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 19/2015, come modificato dall'art. 12, commi 12 e 13, della l.r. 21/2017, delle nuove disposizioni per la determinazione delle quote fisse per le prestazioni farmaceutiche e di assistenza integrativa. Revoca della DGR 1316/2016”;
 - n. 1678 del 28 dicembre 2018 “Rinnovo fino al 9 ottobre 2022 della convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta approvata con DGR 240/2015 avente ad oggetto la definizione dei rapporti di collaborazione tra la Regione, in qualità di soggetto al quale spetta l'istituzione del fascicolo sanitario elettronico, e l'Azienda U.S.L., in qualità di soggetto delegato all'istituzione, gestione ed evoluzione dello stesso”;
 - n. 52 del 21 gennaio 2019 “Predisposizione del nuovo piano regionale per la salute e il benessere sociale (2020-2025). Approvazione della metodologia di elaborazione secondo un percorso di programmazione locale partecipata”;
 - n. 323 del 15 marzo 2019, recante “Approvazione delle indicazioni regionali per la predisposizione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda USL della Valle

d'Aosta ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, e del procedimento per la sua approvazione e adozione”

- n. 1241 del 13 settembre 2019 “Aggiornamento dei livelli di assistenza (LEA) resi dal servizio sanitario regionale. Revoca parziale della DGR 1902/2014 e 1054/2016 e revoca delle DGR 986/2015, 1109/2016, 896/2017 e 142/2019. Prenotazione di spesa”;
- n. 185 del 17 marzo 2020, recante “Disposizioni urgenti indirizzate all'Azienda USL della Valle d'Aosta in applicazione dei gli articoli 8 e 13 del decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 (Istituzione di unità speciali di continuità assistenziale)”
- n. 209 del 20 marzo 2020, recante “Approvazione del piano provvisorio triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022”
- n.1235 del 23 novembre 2020, recante: “Definizione delle modalità per l'effettuazione dei controlli sui bilanci dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 5/2000”
- N. 1237 del 23 novembre 2020, recante “Recepimento di intese e accordi in CSR Rep n. 151/CSR in data 25 luglio 2012, n. 103/CSR in data 9 luglio 2020, n. 118/CSR e n. 119/CSR in data 27 luglio 2020, in materia di cure palliative e terapia del dolore. Disposizioni attuative del DPCM 12 gennaio 2017”
- n. 76 del 1 febbraio 2021, recante “Approvazione di indicazioni per l'organizzazione ed erogazione delle cure domiciliari integrate e delle cure domiciliari palliative. Disposizioni attuative degli artt. 22 e 23 del DPCM 12 gennaio 2017”
- n. 744 del 21 giugno 2021 “Approvazione degli indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'azienda USL della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con le leggi regionali di stabilità per il triennio 2021/2023 e di assestamento per l'anno 2021. Prenotazioni di spesa.”
- n. 1237 del 04 ottobre 2021 recante “Approvazione, ai sensi dell'art.32 comma 5, del d.lgs. 118/2011, del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2021 e del piano pluriennale degli investimenti 2021-2023 dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, adottati con deliberazione del Commissario n. 363/2021, a seguito di verifica di conformità e di congruità ai sensi dell'art. 44 della L.R. 5/2000”;
- n. 1300 del 18 ottobre 2021, recante “Recepimento dell'accordo del 9 luglio 2020 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento “Linee di indirizzo per il Governo del percorso del paziente chirurgico programmato”;
- n. 1519 del 22 novembre 2021, recante “Approvazione di linee di indirizzo programmatiche all'Azienda USL della Valle d'Aosta per lo sviluppo della telemedicina per il triennio 2022/2024 ed indicazioni operative per la relativa implementazione sul territorio. Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 17/12/2020”
- n. 1579 del 29 novembre 2021, recante “Approvazione di indicazioni all'Azienda USL Valle d'Aosta per l'erogazione dei dispositivi medici per pazienti affetti da diabete mellito. Revoca delle DGR 1237/2005 e 343/2018”
- n. 1596 del 29 novembre 2021 recante “Presenza d'atto della proroga dei termini per l'adozione e l'approvazione di documenti contabili e di programmazione dell'Azienda USL Valle d'Aosta per l'anno 2022 e autorizzazione del posticipo dell'adozione del Piano provvisorio triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 dell'Azienda USL della Valle d'Aosta”;
- 1631 del 6 dicembre 2021 recante “Recepimento dell'accordo del 04 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento Progetto per il

trapianto di rene da donatore vivente” (Rep. Atti n. 149/CSR) e indicazione all’azienda USL della Valle d’Aosta di elaborare il Progetto Regionale per il trapianto di rene da donatore vivente.

- 1672 del 13 dicembre 2021 recante “Approvazione delle linee guida per l’identificazione dei soggetti ad alto rischio di mutazione dei geni BRCA1 e BRCA2, del programma di sorveglianza clinico strumentale per i soggetti con mutazione BRCA1 e BRCA2 accertata e della relativa esenzione dal pagamento del ticket delle prestazioni sanitarie. Modificazioni alle DGR 62/2015 e 1241/2019”
- n. 1710 del 20 dicembre 2021 recante “Preso d’atto dell’aggiornamento del piano operativo aziendale per il recupero delle liste d’attesa per l’anno 2021, quale aggiornamento del piano approvato all’allegato n. 3 alla DGR n. 1070 del 16 ottobre 2020, redatto ai sensi dell’art.29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104
- n. 1726 del 30 dicembre 2021, recante “Approvazione del progetto concernente la sperimentazione di strutture di prossimità di cui all’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano”
- n. 1727 del 30 dicembre 2021, recante “Approvazione dell’aggiornamento dei requisiti per l’autorizzazione di strutture residenziali e semi-residenziali e dei servizi psico-socio-educativi territoriali per la salute mentale, le dipendenze patologiche e i disturbi del comportamento alimentare. Revoca delle DGR 717/2015, 3913/2007, 2029/2012, 328/2016, 523/2016, 1610/2016 e 324/2019 e revoca parziale delle DGR 1604/2002 E 3747/2007”
- n. 78 del 31 gennaio 2022, recante “Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all’Azienda USL della Valle d’Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con legge regionale 35/2021. Prenotazione di spesa”;
- 394 del 11 aprile 2022, recante “Proposta al Consiglio regionale di deliberazione concernente: “Approvazione, ai sensi dell’art. 2, comma 5, della l.r. 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2023-2025””
- n. 1398 del 14 novembre 2022, recante “Preso d’atto della proroga dei termini per l’adozione e l’approvazione di documenti contabili e di programmazione dell’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’anno 2023”

aa) richiamato il provvedimento dirigenziale dell’Amministrazione regionale n. 702 del 9 febbraio 2023, recante: “Trasferimenti correnti all’Azienda USL della valle d’Aosta per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) per l’anno 2023, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 72 del 24 gennaio 2023. Impegno di spesa”;

bb) richiamate altresì tutte le disposizioni nazionali e regionali relative all’emergenza sanitaria dovuta al Covid-19;

cc) richiamate le proprie deliberazioni:

- 279 del 16 luglio 2021, recante: “Approvazione del piano definitivo triennale 2021/2023 di fabbisogno di personale dell’Azienda USL della Valle d’Aosta”,
- n.414 del 12 agosto 2022, recante: “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione dell’azienda USL della Valle d’Aosta (PIAO)”;

- n. 113 del 28 febbraio 2022, recante: “Approvazione proposta di Piano Attuativo Locale (PAL) 2022”,
- n. 510 del 27 ottobre 2022, recante: “Approvazione dell’aggiornamento del programma biennale 2022-2023 delle acquisizioni di servizi e forniture e adozione del programma biennale 2023-2024 e del piano triennale dei lavori 2023-2025 ai sensi dell’art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;

dd) rilevato che, per effetto di quanto sopra riportato, il documento amministrativo principale a cui fare riferimento per la programmazione finanziaria dell’esercizio 2023 risulta essere la deliberazione della Giunta regionale n.72/2023;

ee) rilevato che, ai sensi del comma 6 dell’art. 15 della l.r. 19/2015, gli oneri per la mobilità sanitaria sono sostenuti dall’Azienda USL della Valle d’Aosta che vi provvede con le risorse già trasferite nell’ambito del finanziamento ordinario corrente e le risorse accantonate nell’ambito dell’apposita riserva vincolata del proprio patrimonio netto;

ff) atteso che, per effetto di quanto indicato ai paragrafi precedenti, per l’esercizio economico finanziario 2023, sono state disposte dall’Amministrazione regionale le seguenti risorse:

FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE per complessivi euro 320.462.067,21

➤ finanziamento ordinario per l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza euro **310.812.183,69:**

- euro **295.812.183,69** (iscritto al codice 4500131 “Trasferimenti correnti da Regione quota indistinta” e al codice 4500180 “Contributo da Regione extra fondo risorse aggiuntive – copertura LEA” del piano dei conti di contabilità generale), comprensivo:
 - di euro **5.272.000**, relativi al riconoscimento dei miglioramenti economici previsti per il personale in regime di convenzione con il SSR,
 - di euro **1.000.000**, relativi al riconoscimento di incentivi volti allo sviluppo, alla riorganizzazione e al potenziamento della rete territoriale in Valle d’Aosta,
 - di euro **9.300.000**, relativi all’indennità sanitaria temporanea,
 - di euro **530.000**, relativi alla compensazione dei maggiori oneri derivanti dalla rideterminazione della quota fissa per l’assistenza farmaceutica integrativa,
 - di euro **6.858.975**, relativi al finanziamento da parte dell’Azienda degli accantonamenti per gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il personale dipendente e convenzionato,
 - di euro **721.400**, relativi all’incremento dei fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria,
- euro **3.500.000** (iscritto al codice 4500193 “Ulteriore pay back”), somma stimata per trasferimenti delle somme introitate a titolo di pay-back derivanti dal recupero di somme a carico delle aziende farmaceutiche,
- euro **11.500.000** per il rimborso al FSN per gli oneri derivanti dalla mobilità sanitaria interregionale (iscritto al codice 4500601 “Contributo regionale per saldo negativo mobilità” del piano dei conti di contabilità generale);

➤ finanziamento aggiuntivo per livelli di assistenza superiori ai LEA per euro **2.000.000** (iscritti al codice 4500190 “Contributo da Regione Extrafondo risorse aggiuntive extralea” del piano dei conti di contabilità generale);

- finanziamento per la corresponsione delle borse di studio ordinarie e aggiuntive ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale per euro **688.766,52** (iscritti al codice 4500170 “Contributi da Regione extra fondo vincolato”);
- quote inutilizzate di finanziamenti regionali, stanziati per l'anno 2021 (art. 33 – l.r. 15/2021) e non completamente utilizzate nell'anno di riferimento, come risultanti dal modello CE IV trimestre 2022 ed iscritte alla voce AA0290 “Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici extra fondo vincolato”, per l'importo di euro **6.961.117**;

ENTRATE PROPRIE AZIENDA USL DELLA VALLE D’AOSTA per euro **14.045.555**

RIMANENZE FINALI per euro **6.000.000**

COSTI CAPITALIZZATI per euro **6.576.003**

gg) rilevato inoltre che la deliberazione della Giunta regionale n. 72/2023 sottopone a limite massimo di spesa e pone specifiche indicazioni riguardo alle seguenti aree/attività, ricomprese nell’ambito del finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA):

AREE/ATTIVITA'	LIMITE MASSIMO DI SPESA
<p style="text-align: center;">Gestione risorse umane</p> <p>Limite massimo per personale dipendente e non dipendente (compresa IRAP solo per pers. Dip. e sovvenz.)</p> <p>Limite massimo per il personale convenzionato (compresa IRAP)</p>	<p style="text-align: center;">Euro 144.400.000</p> <p>Nell'ambito del suddetto limite è determinato il sub-limite di euro 3.300.000 per le prestazioni aggiuntive rese dal personale sanitario dipendente nell'interesse dell'Azienda (LPA); di tale importo si fissa un sub-tetto pari a euro 1.000.000 da utilizzarsi esclusivamente per attività di smaltimento liste di attesa.</p> <p style="text-align: center;">Euro 19.125.000</p>
<p>Assistenza ospedaliera da privato accreditato</p> <p>Limite massimo per l'attività a favore di pazienti a carico del SSR</p> <p>Limite massimo per pazienti non residenti in regime di mobilità sanitaria (da destinare prioritariamente all'alta complessità chirurgica)</p>	<p style="text-align: center;">Euro 7.200.000</p> <p style="text-align: center;">Euro 5.900.000</p> <ul style="list-style-type: none"> • di cui euro 2.600.000 per attività ospedaliera per acuzie (chirurgica), di bassa, media e alta complessità • di cui euro 3.300.000 per riabilitazione ortopedica e neurologica, di cui 700.000 (sub-tetto) per le prestazioni di riabilitazione collegate a interventi ortopedici non inviati dall'Azienda USL; <p>I due tetti possono subire variazioni, ove ritenuto necessario da parte dell'Azienda e previa comunicazione motivata alla Struttura programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, purché compensate all'interno del medesimo tetto di spesa complessivo di Euro 5.900.000.</p> <p style="text-align: center;">Euro 1.300.000</p>
<p style="text-align: center;">Assistenza ambulatoriale da privato accreditato</p>	<p style="text-align: center;">Euro 1.800.000</p>

<p>Assistenza residenziale e semiresidenziale (area dipendenze e salute mentale)</p>	<p style="text-align: center;">Euro 7.200.000</p> <p>Sub tetti:</p> <p>euro 6.000.000 da attribuire alla SC Psichiatria</p> <p>euro 1.200.000 da attribuire alla Neuropsichiatria infantile</p> <p>Nell'ambito del suddetto limite, è vincolata una quota pari ad euro 390.000, per gli adempimenti previsti dalla DGR 1051/2020, limitatamente ai soggetti affetti da autismo. Tali risorse si aggiungono alle quote stanziare e non utilizzate nell'anno 2022 e accantonate a bilancio dell'Azienda per l'anno 2022 per l'utilizzo per la medesima finalità nell'annualità 2023.</p> <p>L'Azienda è inoltre tenuta a vincolare una quota pari ad euro 500.000, a copertura degli inserimenti in comunità terapeutiche alternative alla detenzione, della quale fa parte anche la quota trasferita annualmente del fondo vincolato per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari di cui al DL 211/2011, proveniente dal bilancio dello Stato. Tali risorse si aggiungono alle quote non utilizzate nell'anno 2022 e accantonate a bilancio dell'Azienda per l'anno 2023.</p> <p>Se non utilizzate interamente entro l'anno, le quote vincolate dovranno essere accantonate sul bilancio di esercizio per l'utilizzo nell'esercizio successivo per le medesime finalità.</p>
<p>Assistenza residenziale, semi-residenziale e servizio territoriale domiciliare socio-sanitaria da privato accreditato</p>	<p style="text-align: center;">Euro 3.200.000</p>

In particolare dispone che:

1. i limiti relativi alla **Gestione delle risorse umane**:
 - non possono essere superati, eccetto quanto riportato al successivo punto, se non previa rappresentazione al competente Assessorato sanità, salute e politiche sociali di eventuali sopravvenute esigenze e circostanze connotate da straordinarietà ed imprevedibilità, adeguatamente motivate dall'Azienda U.S.L., previa valutazione della Struttura regionale competente in materia di gestione del personale sanitario e preventiva autorizzazione da parte della Giunta regionale;

- possono subire variazioni, di valore non superiore al 5% del tetto di spesa del personale convenzionato, ove ritenuto necessario da parte dell'Azienda U.S.L. e previa comunicazione motivata alla Struttura competente in materia di gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, purché compensate all'interno della somma dei due tetti massimi di spesa, con qualsiasi tipologia contrattuale utilizzata dall'Azienda medesima;
 - sono esclusi dal limite di spesa il reclutamento di personale per far fronte all'emergenza Covid-19, per tutto il perdurare dello stato di emergenza;
2. l'Azienda USL è tenuta a presentare alla Struttura regionale finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, una relazione semestrale sulla gestione del Servizio Sanitario regionale, finalizzata al monitoraggio della spesa infra annuale a garanzia del rispetto degli obiettivi economici assegnati e dell'equilibrio di bilancio. Tale relazione, relativa al primo semestre deve essere trasmessa entro il 30 settembre e deve contenere tutte le rendicontazioni e garantire il raccordo con le informazioni desumibili dai flussi informativi ministeriali e regionali;
 3. E' precisato che le spese derivanti dall'eventuale attivazione di convenzioni per l'assistenza di pazienti COVID-19 positivi non rientrano nel tetto di spesa stabilito per l'assistenza ospedaliera da privato accreditato;

hh) richiamata la nota della S.C. Programmazione, bilancio e controllo di gestione del 20/02/2023, prot.n. 17474, di trasmissione al Collegio Sindacale dell'Azienda, della documentazione costitutiva del bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023, per il rilascio del parere di competenza;

ii) dato conseguentemente atto che la disponibilità finanziaria onnicomprensiva, per spese di parte corrente che l'Azienda USL della Valle d'Aosta assumerà a riferimento e limite per la gestione e pianificazione dei propri servizi e delle attività, ammonta a complessivi euro **360.610.420** (rilevato dall'allegato 3 Modello di rilevazione dei costi sul piano dei conti aziendale);

jj) dato altresì atto che le risorse determinate, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 72/2023 e della Legge Regionale n.32 del 21 dicembre 2022 art. 18 comma 9, per il finanziamento della spesa per investimenti e per l'ammodernamento degli impianti e delle strumentazioni in ambito sanitario (finanziamenti in conto capitale), ammontano a Euro 6.650.000 per ciascun anno del triennio 2023/2025:

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
Realizzazione sistema informativo	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico strutture sanitarie	3.300.000	3.300.000	3.300.000
Acquisto di arredi e automezzi	350.000	350.000	350.000
Adeguamento tecnologico apparecchiature sanitarie	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale	6.650.000	6.650.000	6.650.000

kk) Riportato altresì che, oltre alle somme di derivazione regionale, l'Azienda è destinataria anche di finanziamenti statali per investimenti. In particolare, relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, Componenti 1 e 2, per il triennio 2023/2025, le somme a favore dell'Azienda per l'anno 2023 sono le seguenti:

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	ESERCIZIO 2023
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' AOSTA	148.658,69
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' MORGEX	244.847,81
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' DONNAS	375.297,90
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' CHATILLON	236.324,45
PNRR - M6C1 1.2.2 COT	153.150,00
PNRR - M6C2 1.2.ADEGUAMENTO SISMICO BEAUREGARD	141.023,04
PNRR - M6C2 1.1.1 DIGITALIZZAZIONE DEA - PROGETTAZIONE SVILUPPO E REINGEGNERIZZAZIONE S.I.S.	1.083.313,03
PNRR - M6C2 1.1.1 ACQUISIZIONE COMPUTER	250.000,00
PNRR - M6C2 1.1.1 ADEGUAMENTO CENTRALINO	280.000,00
PNRR - M6C1 1.2.2 COT INTERCONNESSIONE AZIENDALE	71.071,46
	2.983.686

ll) Dato altresì atto che l'Azienda è autorizzata all'utilizzo di utili di esercizio precedenti come da tabella sotto riportata:

	€ da integrare			€
lavori ufficio tecnico	1.250.000	di cui	v. G Rey 5 adeguamenti antincendio pp.oo.	1.050.000 200.000
lavori Ufficio tecnologie	500.000		SISTEMA RADIOLOGICO PO Beauregard MAMMOGRAFO Beauregard GAMMA CAMERA RADIOLOGICO DONNAS RM SALA 1 ASSESTAMENTO BILANCIO - CT PET	100.000 20.000 80.000 60.000 110.000 130.000
tecnologie	1.100.000		RM SALA 1 attrezzature urologia attrezzature Centro Procreazione Medicalmente Assistito (PMA) - accreditamento incremento fondo acquisti per l'innovazione tecnologica - mini HTA	440.000 160.000 300.000 200.000
per un valore complessivo di euro 2.850.000.				

mm) richiamato l'art. 25 del D.Lgs.vo n. 118/2011 il quale dispone in materia di composizione documentale del bilancio di previsione delle aziende sanitarie;

- nn) visto il piano investimenti allegato alla presente delibera e redatto dai responsabili delle strutture aziendali competenti;
- oo) dato atto che la SC Programmazione, Bilancio e Controllo di Gestione ha predisposto il bilancio preventivo economico annuale in conformità alle disposizioni di cui al predetto art. 25;
- pp) dato atto che la documentazione composta ai sensi dei punti precedenti si sostanzia dei seguenti allegati:
- Allegato n. 1 - Modello di rilevazione del conto economico delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere (modello CE previsionale esercizio 2023 di cui al D.M. Ministero della Salute 13/11/2007 e successive modificazioni e integrazioni);
 - Allegato n. 2 – Conto Economico di cui al DM Ministero della Salute 20 marzo 2013;
 - Allegato n. 3 - Modello di rilevazione dei costi sul piano dei conti aziendale;
 - Allegato n. 4 – Conto economico preventivo ex art. 25 D.Lgs.vo 118/2011
 - Allegato n. 5 – Rendiconto finanziario ex art. 26 D.Lgs.vo 118/2011
 - Allegato n. 6 - Finanziamenti in conto capitale esercizi 2023 – 2025;
 - Allegato n. 7 – Obiettivo di contenimento della spesa di personale di cui alla DGR 72/2023;
 - Allegato n. 8 – Nota illustrativa ex art. 25 D.Lgs.vo 118/2011
 - Allegato n. 9 – Piano degli investimenti 2023/2024/2025.
- qq) acquisito il parere del Collegio Sindacale dell’Azienda USL Valle d’Aosta di cui all’articolo 38, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 46/2009, allegato alla presente di cui costituisce parte integrante;
- rr) richiamata la propria relazione redatta ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs.vo 118/2011;
- ss) visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 17 comma 2, della L.R. 25.01.2000 n. 5 e successive modificazioni;
- tt) visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 17 comma 2, della L.R. 25.01.2000 n. 5 e successive modificazioni,

DELIBERA

1. di adottare, tenuto conto di quanto esplicitato nelle premesse, il bilancio preventivo economico annuale per l’esercizio economico finanziario 2023, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - Allegato n. 1 - Modello di rilevazione del conto economico delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere (modello CE previsionale esercizio 2023 di cui al D.M. Ministero della Salute 13/11/2007 e successive modificazioni e integrazioni);
 - Allegato n. 2 – Conto Economico di cui al DM Ministero della Salute 20 marzo 2013;
 - Allegato n. 3 - Modello di rilevazione dei costi sul piano dei conti aziendale;
 - Allegato n. 4 – Conto economico preventivo ex art. 25 D.Lgs.vo 118/2011
 - Allegato n. 5 – Rendiconto finanziario ex art. 26 D.Lgs.vo 118/2011
 - Allegato n. 6 - Finanziamenti in conto capitale esercizi 2023 – 2025;
 - Allegato n. 7 – Obiettivo di contenimento della spesa di personale di cui alla DGR 72/2023;
 - Allegato n. 8 – Nota illustrativa ex art. 25 D.Lgs.vo 118/2011
 - Allegato n. 9 – Piano degli investimenti 2023/2024/2025.

2. di allegare alla presente deliberazione la propria relazione ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs.vo 118/2011;

3. di allegare alla presente deliberazione il parere espresso dal Collegio Sindacale dell'Azienda USL Valle d'Aosta ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 46/2009;
4. di dare atto, per quanto attiene ai finanziamenti in conto capitale, che gli stessi troveranno allocazione ai conti 250 dello stato patrimoniale (contributi in conto capitale da Regione) e ai conti 111 e 112 dello stato patrimoniale (acquisizioni in conto capitale);
5. di sottoporre la presente deliberazione al controllo della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 44, lettera a) della legge regionale 25.01.2000 n. 5 e successive modificazioni ed in particolare dall'art. 19 della l.r. 23/2017;
6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs.vo 14/03/2014, n. 33, come modificato e integrato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, la pubblicazione del bilancio di previsione per l'esercizio economico finanziario 2023 sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Massimo UBERTI)

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE		ANNO	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="text"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
F		AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	310.000.949
F		AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	250.412.884
F		AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	250.412.884
		AA0031	A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto	250.412.884
		AA0032	A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione	-
		AA0033	A.1.A.1.3) Funzioni	-
		AA0034	A.1.A.1.3.A) Funzioni - Pronto Soccorso	-
		AA0035	A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro	-
		AA0036	A.1.A.1.4) Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-
		AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	-
F		AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	59.588.065
F		AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	58.866.665
		AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	688.766
		AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	56.177.899
		AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	2.000.000
		AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	-
F		AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-
	R	AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-
	R	AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	-
F		AA0140	A.1.B.3) Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo)	721.400
		AA0141	A.1.B.3.1) Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)	-
		AA0150	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	721.400
		AA0160	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	-
		AA0170	A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	-
		AA0171	A.1.B.3.5) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009 n. 191.	-
F		AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-
		AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE		ANNO	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input checked="" type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="text"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
		AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-
		AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	-
		AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	-
		AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	-
F		AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-
		AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-
		AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-
F		AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	8.009.763
		AA0271	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto finalizzato	1.048.646
		AA0280	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	-
		AA0290	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	6.961.117
		AA0300	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	-
		AA0310	A.3.E) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	-
F		AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	17.625.787
F		AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	12.618.150
F	R	AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	-
	R	AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	-
	R	AA0361	A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	-
	R	AA0370	A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-
	R	AA0380	A.4.A.1.5) Prestazioni di File F	-
	R	AA0390	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-
	R	AA0400	A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-
	R	AA0410	A.4.A.1.8) Prestazioni termali	-
	R	AA0420	A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-
	R	AA0421	A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa	-
	R	AA0422	A.4.A.1.11) Prestazioni assistenza protesica	-
	R	AA0423	A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE		ANNO	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="text"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
	R	AA0424	A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	-
	R	AA0425	A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	-
	R	AA0430	A.4.A.1.15) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-
		AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	140.000
F		AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	12.478.150
	S	AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	5.668.667
	S	AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	2.258.051
	S	AA0471	A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	-
	SS	AA0480	A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	-
	S	AA0490	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	662.314
	S	AA0500	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	56.177
	S	AA0510	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	235.422
	S	AA0520	A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione	8.452
	S	AA0530	A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	1.778.750
	SS	AA0541	A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)	-
	SS	AA0542	A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	-
	S	AA0550	A.4.A.3.12) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	239.792
	S	AA0560	A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	-
	S	AA0561	A.4.A.3.14) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	-
F	SS	AA0570	A.4.A.3.15) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	-
	SS	AA0580	A.4.A.3.15.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	-
	SS	AA0590	A.4.A.3.15.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	-
		AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	1.570.525
	R	AA0601	A.4.A.3.17) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale rilevata dalle AO, AOU, IRCCS.	-
	SS	AA0602	A.4.A.3.18) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad Aziende sanitarie e casse mutua estera - (fatturate direttamente)	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE		ANNO	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="text"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
F	S	AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
	S	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
	S	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
	S	AA0631	A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
	S	AA0640	A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
	S	AA0650	A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
		AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	1.550.000
F		AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	3.457.637
		AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	260.377
		AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	2.431.596
		AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	-
		AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	605.664
	R	AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	160.000
	R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
F		AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	5.099.300
		AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	-
F		AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	200.000
		AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	200.000
		AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	-
F	R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE			
REGIONE		ANNO	2 0 2 3		
		TRIMESTRE	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
		PREVENTIVO	x <input type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>		

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="checkbox"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
	R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	AA0831	A.5.C.4) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione - GSA	-
F		AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	-
		AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	-
		AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	-
		AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	-
F		AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	4.899.300
F		AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	3.500.000
		AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-
		AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	3.500.000
		AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	-
		AA0921	A.5.E.2) Rimborso per Pay back sui dispositivi medici	-
		AA0930	A.5.E.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	1.399.300
F		AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.853.530
		AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale e APA-PAC	5.473.530
		AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	110.000
		AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	1.270.000
F		AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	6.576.003
		AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	-
		AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	6.576.003
		AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	-
		AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	-
		AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	-
		AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	-
		AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-
F		AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	445.088

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE		ANNO	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="text"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
		AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	235.000
		AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	55.088
		AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	155.000
F		AZ9999	Totale valore della produzione (A)	354.610.420
			B) Costi della produzione	
F		BA0010	B.1) Acquisti di beni	52.195.015
F		BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	50.522.415
F		BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	24.751.308
		BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali	24.205.334
		BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	180.645
		BA0051	B.1.A.1.3) Ossigeno e altri gas medicali	-
F		BA0060	B.1.A.1.4) Emoderivati di produzione regionale	365.329
	R	BA0061	B.1.A.1.4.1) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-
	S	BA0062	B.1.A.1.4.2) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità extraregionale	-
		BA0063	B.1.A.1.4.3) Emoderivati di produzione regionale da altri soggetti	365.329
F		BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	737.623
	R	BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	-
	S	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	737.623
		BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	-
F		BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	16.750.135
		BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	10.639.737
		BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	113.994
		BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	5.996.404
		BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	336.545
		BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	1.098.542
		BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	7.671
		BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	34.621
		BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	6.805.970
F	R	BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	BA0301	B.1.A.9.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-
	R	BA0303	B.1.A.9.3) Dispositivi medici	-
	R	BA0304	B.1.A.9.4) Prodotti dietetici	-
	R	BA0305	B.1.A.9.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-
	R	BA0306	B.1.A.9.6) Prodotti chimici	-
	R	BA0307	B.1.A.9.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE			
REGIONE		ANNO	2 0 2 3		
		TRIMESTRE	1	2	3
		PREVENTIVO	x		CONSUNTIVO

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
	R	BA0308	B.1.A.9.8) Altri beni e prodotti sanitari	-
F		BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	1.672.600
		BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	-
		BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	258.000
		BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	910.000
		BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	236.500
		BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	252.000
		BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	16.100
	R	BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F		BA0390	B.2) Acquisti di servizi	121.521.430
F		BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	98.744.709
F		BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	15.572.075
F		BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	15.483.000
		BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	9.100.000
		BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	1.980.000
		BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	2.143.000
		BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	2.260.000
	R	BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-
	S	BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	89.075
F		BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	14.846.329
		BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	14.670.000
	R	BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-
	S	BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	176.329
F		BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	4.463.227
	R	BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
	R	BA0541	B.2.A.3.2) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0550	B.2.A.3.3) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
		BA0551	B.2.A.3.4) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	S	BA0560	B.2.A.3.5) - da pubblico (Extraregione)	2.432.227
	S	BA0561	B.2.A.3.6) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	-
		BA0570	B.2.A.3.7) - da privato - Medici SUMAI	1.164.000
F		BA0580	B.2.A.3.8) - da privato	867.000

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA	PERIODO DI RILEVAZIONE
REGIONE	ANNO <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
	TRIMESTRE 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/>
	PREVENTIVO <input checked="" type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="text"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
		BA0590	B.2.A.3.8.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	-
		BA0591	B.2.A.3.8.B) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da IRCCS privati e Policlinici privati	-
		BA0600	B.2.A.3.8.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	-
		BA0601	B.2.A.3.8.D) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Ospedali Classificati privati	-
		BA0610	B.2.A.3.8.E) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	-
		BA0611	B.2.A.3.8.F) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Case di Cura private	-
		BA0620	B.2.A.3.8.G) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	867.000
		BA0621	B.2.A.3.8.H) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da altri privati	-
		BA0630	B.2.A.3.9) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-
		BA0631	B.2.A.3.10) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-
F		BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	4.910.553
	R	BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	SS	BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	-
		BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	4.596.800
		BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	313.753
F		BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	2.100.000
	R	BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	S	BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	-
		BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	2.100.000
F		BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	1.072.500
	R	BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	S	BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	-
		BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	1.072.500
F		BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	24.958.599
	R	BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	S	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	17.118.599

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA	PERIODO DI RILEVAZIONE
REGIONE	ANNO <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
	TRIMESTRE 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/>
	PREVENTIVO <input checked="" type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="checkbox"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
F		BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	7.840.000
		BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlيني privati	
		BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	
		BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	7.840.000
		BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	
		BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
F		BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	5.493.747
	R	BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
		BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
	SS	BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	
		BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	4.369.952
		BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	1.123.795
F		BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	3.435.532
	R	BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
		BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
	S	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	2.555.532
		BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	880.000
		BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	
		BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
F		BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	93.206
	R	BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
		BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
	S	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	89.206
		BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	4.000
		BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
F		BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	442.398
	R	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
		BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
	S	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	337.398
		BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	105.000

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE			
REGIONE		ANNO	2 0 2 3		
		TRIMESTRE	1	2	3
		PREVENTIVO	x CONSUNTIVO		

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
F		BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	66.071
F	R	BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-
	R	BA1151	B.2.A.12.1.A) Assistenza domiciliare integrata (ADI)	-
	R	BA1152	B.2.A.12.1.B) Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-
		BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-
	S	BA1161	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) - Acquisto di Altre prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	66.071
	SS	BA1170	B.2.A.12.4) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	-
		BA1180	B.2.A.12.5) - da privato (intraregionale)	-
		BA1190	B.2.A.12.6) - da privato (extraregionale)	-
F		BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	3.038.308
		BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	198.308
		BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	2.230.000
		BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	-
		BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	510.000
	R	BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	100.000
	R	BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
F		BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	1.920.197
		BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	1.665.097
		BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	5.000
		BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-
		BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	-
		BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	250.100
	R	BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	BA1341	B.2.A.14.7) Rimborsi, assegni e contributi v/Regione - GSA	-
F		BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	7.977.731

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE		ANNO	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input checked="" type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="checkbox"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
	R	BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da terzi - Altri soggetti pubblici	-
F		BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato	7.977.731
		BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	-
		BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	-
		BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato	-
		BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	-
		BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	5.030.247
		BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	2.947.484
F		BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	-
	R	BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-
	SS	BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-
F		BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	8.354.236
	R	BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	52.775
	SS	BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	1.918.506
		BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	6.006.865
		BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	376.090
	R	BA1541	B.2.A.16.6) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva rilevata dalle ASL	-
	SS	BA1542	B.2.A.16.7) Costi per prestazioni sanitarie erogate da aziende sanitarie estere (fatturate direttamente)	-
	S	BA1550	B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	-
F		BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	22.776.721
F		BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	15.362.956
		BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	1.300.000
		BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	2.779.321
F		BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	3.647.736

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA	PERIODO DI RILEVAZIONE
REGIONE	ANNO <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
	TRIMESTRE 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/>
	PREVENTIVO <input checked="" type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="checkbox"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
		BA1601	B.2.B.1.3.A) Mensa dipendenti	1.011.294
		BA1602	B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	2.636.442
		BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	-
		BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	670.000
		BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	24.025
		BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	992.894
		BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	400.000
		BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	2.600.000
		BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	324.750
F		BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	1.635.000
		BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	1.420.000
		BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	215.000
F		BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	989.230
	R	BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	-
		BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	989.230
F		BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	6.537.612
	R	BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-
F		BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	6.537.612
		BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	-
		BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	-
		BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-
		BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	6.262.847
		BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	274.765
		BA1831	B.2.B.2.3.F) Altre Consulenze non sanitarie da privato - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009 n. 191	-
F		BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	-
	R	BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE		ANNO	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE

NO

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
	SS	BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-
F		BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	876.153
		BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	-
		BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	876.153
F		BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	9.590.835
		BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	2.550.000
		BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	110.000
		BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	3.750.000
		BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	-
		BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	300.000
		BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	2.880.835
		BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F	R	BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	4.384.779
		BA2000	B.4.A) Fitti passivi	1.100.000
F		BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	3.284.779
		BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	2.724.479
		BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	560.300
F		BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	-
		BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	-
		BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	-
		BA2061	B.4.D) Canoni di project financing	-
	R	BA2070	B.4.E) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F		BA2080	Totale Costo del personale	134.363.803
F		BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	104.163.122
F		BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	56.065.028
F		BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	50.305.984
		BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	49.915.984
		BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	390.000
		BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	-
F		BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5.759.044
		BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	5.722.044
		BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	37.000
		BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA	PERIODO DI RILEVAZIONE
REGIONE	ANNO <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
	TRIMESTRE 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/>
	PREVENTIVO <input checked="" type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="text"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
F		BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	48.098.094
		BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	47.408.094
		BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	690.000
		BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	-
F		BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	599.430
F		BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	551.557
		BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	551.557
		BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	-
		BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-
F		BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	47.873
		BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	37.373
		BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	10.500
		BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	-
F		BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	16.432.292
F		BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	115.765
		BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	115.765
		BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	-
		BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-
F		BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	16.316.527
		BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	16.316.527
		BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	-
		BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	-
F		BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	13.168.960
F		BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	997.237
		BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	997.237
		BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	-
		BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	-
F		BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	12.171.723
		BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	12.064.473
		BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	107.250

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE			
REGIONE		ANNO	2 0 2 3		
		TRIMESTRE	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
		PREVENTIVO	x		CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE

NO <input type="checkbox"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
		BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	-
F		BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	7.555.169
		BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	350.000
		BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	-
F		BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	7.205.169
		BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	669.775
		BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	6.535.394
	R	BA2551	B.9.C.3) Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA2552	B.9.C.4) Altri oneri diversi di gestione - per Autoassicurazione	-
F		BA2560	Totale Ammortamenti	6.576.002
		BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.687.111
F		BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	4.888.891
F		BA2590	B.11.A) Ammortamento dei fabbricati	2.187.123
		BA2600	B.11.A.1) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	-
		BA2610	B.11.A.2) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	2.187.123
		BA2620	B.11.B) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	2.701.768
F		BA2630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	120.000
		BA2640	B.12.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-
		BA2650	B.12.B) Svalutazione dei crediti	120.000
F		BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	-
F		BA2670	B.13.A) Variazione rimanenze sanitarie	-
		BA2671	B.13.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-
		BA2672	B.13.A.2) Sangue ed emocomponenti	-
		BA2673	B.13.A.3) Dispositivi medici	-
		BA2674	B.13.A.4) Prodotti dietetici	-
		BA2675	B.13.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-
		BA2676	B.13.A.6) Prodotti chimici	-
		BA2677	B.13.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-
		BA2678	B.13.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	-
F		BA2680	B.13.B) Variazione rimanenze non sanitarie	-
		BA2681	B.13.B.1) Prodotti alimentari	-
		BA2682	B.13.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	-
		BA2683	B.13.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-
		BA2684	B.13.B.4) Supporti informatici e cancelleria	-
		BA2685	B.13.B.5) Materiale per la manutenzione	-
		BA2686	B.13.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE			
REGIONE		ANNO	2 0 2 3		
		TRIMESTRE	1	2	3
		PREVENTIVO	x		CONSUNTIVO

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
F		BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	7.908.975
F		BA2700	B.14.A) Accantonamenti per rischi	850.000
		BA2710	B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	-
		BA2720	B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	-
		BA2730	B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	-
		BA2740	B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-
		BA2741	B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa	-
		BA2750	B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi	850.000
		BA2751	B.14.A.7) Accantonamenti per interessi di mora	-
		BA2760	B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	200.000
F		BA2770	B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati	-
		BA2771	B.14.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	-
		BA2780	B.14.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	-
		BA2790	B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-
		BA2800	B.14.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	-
		BA2810	B.14.C.5) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-
		BA2811	B.14.C.6) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca	-
F		BA2820	B.14.D) Altri accantonamenti	6.858.975
		BA2840	B.14.D.1) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	756.949
		BA2850	B.14.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	45.690
		BA2860	B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	1.521.355
		BA2870	B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	187.381
		BA2880	B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	4.347.600
		BA2881	B.14.D.6) Acc. per Trattamento di fine rapporto dipendenti	-
		BA2882	B.14.D.7) Acc. per Trattamenti di quiescenza e simili	-
		BA2883	B.14.D.8) Acc. per Fondi integrativi pensione	-
		BA2884	B.14.D.9) Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	-
		BA2890	B.14.D.10) Altri accantonamenti	-
F		BZ9999	Totale costi della produzione (B)	344.216.008
			C) Proventi e oneri finanziari	
F		CA0010	C.1) Interessi attivi	
		CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	
		CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE		ANNO	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input checked="" type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="text"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
		CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	-
F		CA0050	C.2) Altri proventi	-
		CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	-
		CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
		CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-
		CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-
		CA0100	C.2.E) Utili su cambi	-
F		CA0110	C.3) Interessi passivi	-
		CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-
		CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-
		CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	-
F		CA0150	C.4) Altri oneri	-
		CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	-
		CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-
F		CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-
			D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
		DA0010	D.1) Rivalutazioni	-
		DA0020	D.2) Svalutazioni	-
F		DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-
			E) Proventi e oneri straordinari	-
F		EA0010	E.1) Proventi straordinari	-
		EA0020	E.1.A) Plusvalenze	-
F		EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	-
		EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	-
F		EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	-
		EA0051	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato	-
	R	EA0060	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F		EA0070	E.1.B.2.3) Sopravvenienze attive v/terzi	-
	S	EA0080	E.1.B.2.3.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
		EA0090	E.1.B.2.3.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	-
		EA0100	E.1.B.2.3.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
		EA0110	E.1.B.2.3.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
		EA0120	E.1.B.2.3.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-
		EA0130	E.1.B.2.3.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE		ANNO	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="text"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
		EA0140	E.1.B.2.3.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	
F		EA0150	E.1.B.3) <i>Insussistenze attive</i>	-
	R	EA0160	E.1.B.3.1) <i>Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	
F		EA0170	E.1.B.3.2) <i>Insussistenze attive v/terzi</i>	-
	S	EA0180	E.1.B.3.2.A) <i>Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale</i>	
		EA0190	E.1.B.3.2.B) <i>Insussistenze attive v/terzi relative al personale</i>	
		EA0200	E.1.B.3.2.C) <i>Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base</i>	
		EA0210	E.1.B.3.2.D) <i>Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica</i>	
		EA0220	E.1.B.3.2.E) <i>Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati</i>	
		EA0230	E.1.B.3.2.F) <i>Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi</i>	
		EA0240	E.1.B.3.2.G) <i>Altre insussistenze attive v/terzi</i>	-
		EA0250	E.1.B.4) <i>Altri proventi straordinari</i>	
F		EA0260	E.2) Oneri straordinari	-
		EA0270	E.2.A) Minusvalenze	
F		EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	-
		EA0290	E.2.B.1) <i>Oneri tributari da esercizi precedenti</i>	
		EA0300	E.2.B.2) <i>Oneri da cause civili ed oneri processuali</i>	
F		EA0310	E.2.B.3) <i>Sopravvenienze passive</i>	-
F	R	EA0320	E.2.B.3.1) <i>Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	
	R	EA0330	E.2.B.3.1.A) <i>Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale</i>	
	R	EA0340	E.2.B.3.1.B) <i>Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	
F		EA0350	E.2.B.3.2) <i>Sopravvenienze passive v/terzi</i>	-
	S	EA0360	E.2.B.3.2.A) <i>Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale</i>	
F		EA0370	E.2.B.3.2.B) <i>Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale</i>	-
		EA0380	E.2.B.3.2.B.1) <i>Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica</i>	
		EA0390	E.2.B.3.2.B.2) <i>Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica</i>	
		EA0400	E.2.B.3.2.B.3) <i>Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto</i>	
		EA0410	E.2.B.3.2.C) <i>Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base</i>	
		EA0420	E.2.B.3.2.D) <i>Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica</i>	

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE		ANNO	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input checked="" type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="text"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
		EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
		EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
F		EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	
		EA0460	E.2.B.4) <i>Insussistenze passive</i>	
		EA0461	E.2.B.4.1) <i>Insussistenze passive per quote F.S. vincolato</i>	
	R	EA0470	E.2.B.4.2) <i>Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	
F		EA0480	E.2.B.4.3) <i>Insussistenze passive v/terzi</i>	
	S	EA0490	E.2.B.4.3.A) <i>Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale</i>	
		EA0500	E.2.B.4.3.B) <i>Insussistenze passive v/terzi relative al personale</i>	
		EA0510	E.2.B.4.3.C) <i>Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base</i>	
		EA0520	E.2.B.4.3.D) <i>Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica</i>	
		EA0530	E.2.B.4.3.E) <i>Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati</i>	
		EA0540	E.2.B.4.3.F) <i>Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi</i>	
		EA0550	E.2.B.4.3.G) <i>Altre insussistenze passive v/terzi</i>	
		EA0560	E.2.B.5) <i>Altri oneri straordinari</i>	
F		EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	
F		XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	10.394.412
			Y) Imposte e tasse	
F		YA0010	Y.1) IRAP	10.304.412
		YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	9.119.712
		YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	955.440
		YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	229.260
		YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	
F		YA0060	Y.2) IRES	90.000
		YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	
		YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	90.000
		YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	
F		YZ9999	Totale imposte e tasse (Y)	10.394.412
F		ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	0

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA	PERIODO DI RILEVAZIONE
REGIONE	ANNO <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> TRIMESTRE 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> PREVENTIVO <input checked="" type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
NO <input type="checkbox"/>

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	CE PREVISIONE 2023
---------	------	--------	-------------	--------------------

Il Funzionario responsabile dell'area economico-finanziaria
 Valter Pietroni

.....

Il Direttore Amministrativo
 Marco Ottonello

.....

Il Direttore Generale
 Massimo Uberti

.....

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA
CONTO ECONOMICO DI CUI AL DM MINISTERO DELLA SALUTE 20 MARZO 2013**

ALLEGATO 2

CONTO ECONOMICO

PREVISIONE 2023 PRECONS. 2022 CE IV TRIM. VARIAZIONE 2023/2022
IMPORTO %

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	PREVISIONE 2023	PRECONS. 2022 CE IV TRIM.	VARIAZIONE 2023/2022 IMPORTO	%
1 Contributi in conto esercizio	310.000.949	299.033.219	10.967.730	3,7
a) Contributi in conto esercizio - da Regione o Provincia autonoma per quota FS regionale	250.412.884	256.135.046	5.722.162	-2,2
b) Contributi in conto esercizio - extrafondo	59.588.065	42.898.173	16.689.892	38,9
1) Contribui da Regione o Provincia autonoma (extrafondo - vincolati)	688.766	765.508	76.742	-10,0
2) Contribui da Regione o Provincia autonoma extrafondo - risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	56.177.899	39.397.381	16.780.518	42,6
3) Contribui da Regione o Provincia autonoma extrafondo - risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extraLEA	2.000.000	2.000.000	-	0,0
4) Contribui da Regione o Provincia autonoma extrafondo - altro	-	-	-	-
5) Contribui da Aziende sanitarie pubbliche extrafondo	-	-	-	-
6) Contribui da altri soggetti pubblici	721.400	735.284	13.884	-
c) Contributi in conto esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in conto esercizio da privati	-	-	-	-
2 Rettifica contributi conto esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-	-
3 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	8.009.763	19.124.389	11.114.626	-
4 Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	17.625.787	17.303.681	322.106	1,9
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie - ad Aziende sanitarie pubbliche	12.618.150	12.331.277	286.873	2,3
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie - intramoenia	3.457.637	3.457.637	-	0,0
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie - altro	1.550.000	1.514.767	35.233	-
5 Concorsi, recuperi e rimborsi	5.099.300	12.517.533	7.418.233	-59,3
6 Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	6.853.530	6.919.115	65.585	-0,9
7 Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio	6.576.003	6.576.003	-	0,0
8 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9 Altri ricavi e proventi	445.088	426.493	18.595	4,4
Totale A)	354.610.420	361.900.433	7.290.013	-2,0

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

1) Acquisti di beni	52.195.015	46.367.788	5.827.227	12,6
a) Acquisti di beni sanitari	50.522.415	44.779.083	5.743.332	12,8
b) Acquisti di beni non sanitari	1.672.600	1.588.705	83.895	5,3
2) Acquisti di servizi sanitari	98.744.709	93.738.293	5.006.416	5,3
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	15.572.075	15.367.288	204.787	1,3
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	14.846.329	14.978.382	132.053	-0,9
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	4.463.227	5.132.683	669.456	-13,0
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	4.910.553	4.208.783	701.770	16,7
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	2.100.000	2.100.301	301	0,0
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.072.500	902.500	170.000	18,8
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	24.958.599	22.304.439	2.654.160	11,9
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	5.493.747	5.199.387	294.360	5,7
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	3.435.532	3.628.804	193.272	-5,3
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	93.206	26.742	66.464	248,5
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	442.398	301.556	140.842	46,7
l) Acquisti prestazioni socio-sanitaria a rilevanza sanitaria	66.071	66.161	90	-
m) Compartecipazione al personale per attività libero - professionale (intramoenia)	3.038.308	3.034.852	3.456	0,1
n) Rimborsi assegni e contributi sanitari	1.920.197	1.638.966	281.231	17,2
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	7.977.731	6.574.804	1.402.927	21,3
p) Altri servizi sanitari e socio-sanitari a rilevanza sanitaria	8.354.236	8.272.645	81.591	1,0
q) Costi per differenziale tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	22.776.721	22.496.861	279.860	1,2
a) Servizi non sanitari	15.362.956	14.313.081	1.049.875	7,3
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	6.537.612	7.309.634	772.022	-10,6
c) Formazione	876.153	874.146	2.007	0,2
4) Manutenzione e riparazione	9.590.835	9.645.926	55.091	-0,6
5) Godimento beni di terzi	4.384.779	4.003.338	381.441	9,5
6) Costi del personale	134.363.803	132.880.574	1.483.229	1,1
a) Personale dirigente medico	50.305.984	49.655.158	650.826	1,3
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	5.759.044	5.238.399	520.645	9,9
c) Personale comparto ruolo sanitario	48.098.094	48.427.714	329.620	-0,7
d) Personale dirigente altri ruoli	1.664.559	1.571.600	92.959	5,9
e) Personale comparto altri ruoli	28.536.122	27.987.703	548.419	2,0
7) Oneri diversi di gestione	7.555.169	7.795.991	240.822	-3,1
8) Ammortamenti	6.576.002	6.576.002	-	0,0
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.687.111	1.687.111	-	0,0
b) Ammortamenti dei fabbricati	2.187.123	2.187.123	-	0,0
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	2.701.768	2.701.768	-	0,0
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	120.000	120.000	-	0,0
10) Variazione delle rimanenze	-	368.459	368.459	-

a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	371.282	-	371.282	
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	2.823	-	2.823	
11) Accantonamenti	7.908.975	26.752.502	-	18.843.527	-70,4
a) Accantonamenti per rischi	850.000	10.355.373	-	9.505.373	
b) Accantonamenti per premi operosità	200.000	195.000	-	5.000	2,6
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-	10.555.542	-	10.555.542	
d) Altri accantonamenti	6.858.975	5.646.587	-	1.212.388	21,5
Totale B)	344.216.008	350.745.734	-	6.529.726	-1,9
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.394.412	11.154.699	-	760.287	-6,8
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
1) Interessi attivi e altri proventi finanziari	-	-	-	-	
2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-	-	-	
Totale C)	-	-	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
1) Rivalutazioni	-	-	-	-	
2) Svalutazioni	-	-	-	-	
Totale E)	-	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
1) Proventi straordinari	-	1.842.600	-	1.842.600	-100,0
a) Plusvalenze	-	-	-	-	
b) Altri proventi straordinari	-	1.842.600	-	1.842.600	-100,0
2) Oneri straordinari	-	448.047	-	448.047	
a) Minusvalenze	-	-	-	-	
b) Altri oneri straordinari	-	448.047	-	448.047	
Totale E)	-	1.394.553	-	1.394.553	1.394.553
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	10.394.412	12.549.252	-	2.154.840	-17,2
Y) IMPOSTE SUL REDDITO (IMPOSTE E TASSE)					
1) Irap	10.304.412	10.104.889		199.523	2,0
a) Irap relativa a personale dipendente	9.119.712	8.903.702		216.010	2,4
b) Irap relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	955.440	971.927	-	16.487	-1,7
c) Irap relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	229.260	229.260		-	
d) Irap relativa ad attività commerciali	0	0		-	
2) Ires	90.000	89.993		7	
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni ecc.)	0	0		-	
Totale Y)	10.394.412	10.194.882		199.530	2,0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	2.354.371			

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL DELLA VALLE D'AOSTA
MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI SUL PIANO DEI CONTI AZIENDALE

3 10 COSTI DI PRODUZIONE

Allegato 3

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 01	ACQUISTI DI ESERCIZIO						
3 10 01 16	PRODOTTI DIETETICI	336.400		317.552	9.436	336.545	9.436
3 10 01 04	MATERIALI PROFILASSI IGIENICO SANITARIA, SIERI E VACCINI	1.150.000		1.036.360		1.098.542	
3 10 01 14	PRODOTTI FARMACEUTICI PER USO VETERINARIO	15.000		4.815		5.104	
3 10 01 15	MATERIALE CHIR. SANIT. DIAGN. USO VETERINARIO	31.000		8.235		29.517	
3 10 01 20	MEDICINALI CON AIC, AD ECCEZIONE DI VACCINI ED EM.	22.988.145	625.000	22.835.221	309.878	24.205.334	309.872
3 10 01 21	MEDICINALI SENZA AIC	137.500		170.420	3.664	180.645	3.664
3 10 01 22	EMODERIVATI DI PRODUZIONE REGIONALE	305.552		344.650	8.140	365.329	8.140
3 10 01 24	PRODOTTI CHIMICI	4.700		4.010		7.671	
3 10 01 25	DISPOSITIVI MEDICI	10.086.220	330.000	8.745.617	104.015	10.639.737	130.239
3 10 01 26	DISPOSITIVI MEDICI IMPIANTABILI ATTIVI	146.000		43.000		113.994	
3 10 01 27	DISPOSITIVI MEDICI DIAGNOSTICI IN VITRO (IVD)	5.931.137	1.467.900	5.005.230	438.679	5.996.404	1.415.200
3 10 01 28	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI	4.741.556		5.844.839	20.483	6.805.970	39.389
3 10 01 30	PRODOTTI ALIMENTARI	0		0		0	
3 10 01 32	MATERIALI DI GUARDAROBBA PULIZIA E CONV. IN GENERE	150.600		220.000		258.000	
3 10 01 35	COMB.LI CARB.TI E LUBR. AD USO RISCALDAMENTO E CUCINE	450.000		530.000		530.000	
3 10 01 36	CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	400.000		380.000		380.000	
3 10 01 37	SUPPORTI MECCANOGRAFICI	43.136		48.329		70.000	
3 10 01 39	BENI NON SANITARI NON AMMORTIZZABILI	16.161		21.100		16.100	
3 10 01 40	CANCELLERIA E STAMPATI	136.032		137.500		166.500	
	TOTALE 31001	47.069.139	2.422.900	45.696.878	894.295	51.205.392	1.915.940

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 02	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE						
3 10 02 01	MANUT.ORDIN.APPALTO IMMOBILI E LORO PERTINENZE	3.080.425	150.000	2.601.000	70.000	2.550.000	30.000
3 10 02 03	MANUTENZIONE ORDINARIA APPALTO ATTREZZ TEC SCIENT SANITARIE	3.726.000		3.702.206	22.183	3.750.000	
3 10 02 04	MANUT. ORD. APPALTO AUTOMEZZI SANITARI E NON	240.000		300.000		300.000	
3 10 02 05	MANUT. ORD. APPALTO AI MOBILI E MACCHINE TECN. ECONOMALI	120.000		103.786		110.000	
3 10 02 06	MANUT. ORD. APPALTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	2.932.435		2.938.934		2.880.835	
3 10 02 50	MATERIALE PER MANUTENZIONE IMMOBILI	180.000	50.000	191.000	50.000	191.000	0
3 10 02 54	MATERIALE DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI SANITARI E NON			0		0	
3 10 02 55	MATERIALE PER MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE SANITARIE	52.000		60.776		61.000	
3 10 02 56	MATERIALE DI MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE TECNICO ECONOMALI			0		0	
	TOTALE 31002	10.330.860	200.000	9.897.702	142.183	9.842.835	30.000

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 03	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI - DA PUBBLICO						
3 10 03 04	PRESTAZIONI DI PREVENZIONE DA ASL/ASO	0		9.238		11.000	
3 10 03 05	PRESTAZIONI DI PREVENZIONE RESE DA ARPA/ISTITUTO ZOOPR.	101.889	57.000	48.500	5.422	52.775	10.000
3 10 03 13	PREST. CLINICHE PER ATTIVITA' OSPEDALIERA RESE DA ASL/ASO	1.422.350	826.000	1.055.472	389.948	1.069.900	180.000
3 10 03 14	PREST. DI LABORATORIO PER ATTIVITA' OSPEDALIERA RESE DA ASL/ASO	77.700		88.000		57.000	
3 10 03 15	PREST. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI PER ATTIVITA' OSP. RESE DA ASL/ASO	52.012		32.810		25.006	
3 10 03 16	PREST. CLINICHE DA ASL/ASO	19.500		540.630		545.000	
3 10 03 17	PREST. DI LABORATORIO DA ASL/ASO	319.350		256.532		210.600	
3 10 03 18	PREST. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DA ASL/ASO	0		0		0	
	TOTALE 31003	1.992.801	883.000	2.031.182	395.370	1.971.281	190.000

3 10 04	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI - DA PRIVATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 04 01	ASSISTENZA SANITARIA DI BASE	14.555.005		13.608.071		13.883.000	
3 10 04 01 01	GENERICI	9.346.005	200.000	9.147.813	70.072	9.100.000	
3 10 04 01 02	PEDIATRI	2.149.000		1.990.376	24.876	1.980.000	
3 10 04 01 03	CONTINUITA' ASSISTENZIALE	2.500.000	600.000	1.930.570	44.662	2.143.000	306.132
3 10 04 01 04	EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE	560.000		539.312		660.000	
3 10 04 01 05	TURISTICA	0		0		0	
3 10 04 63	ASSISTENZA INFERMIERISTICA DIAGNOS. RIAB. (DA APPALTI E CONVENZIONI)	551.429		527.949		527.949	
3 10 04 64	ALTRE COLLAB. E PREST. DI LAVORO - AREA SANIT. PERS. SANIT. NON MEDICO	945.900	945.900	378.692	352.778	829.300	768.300
3 10 04 65	LAVORO INTERNINALE - AREA SANITARIA	5.516.204	1.225.471	3.931.047	301.729	5.030.247	196.655
3 10 04 04	ASSIST. FARMACEUTICA DA FARMACIE CONVENZIONATE	14.400.000		14.727.473		14.670.000	
3 10 04 22	ACQUISTI PRESTAZIONI DI DISTRIBUZIONE FARMACI E FILE F	862.339		833.741		880.000	
3 10 04 05	ASSISTENZA MEDICA SPECIALISTICA INTERNA	3.266.036	0	2.932.969		2.764.000	
3 10 04 05 01	SUMAI	1.234.036		1.268.393	0	1.164.000	0
3 10 04 05 02	MEDICINA DEI SERVIZI	177.000		160.319	0	60.000	0
3 10 04 05 04	VETERINARI	296.000		283.678	0	320.000	0
3 10 04 05 05	PSICOLOGI	1.243.000		1.198.299	0	1.220.000	0
3 10 04 05 06	BIOLOGI	316.000		22.280	0	0	0
3 10 04 61	SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA SPECIALISTICA DA ALTRI PRIVATI	0		0		0	
3 10 04 62	ALTRE COLLAB. E PREST. DI LAVORO - AREA SANIT. PERS. MEDICO-VETERINARIO	2.646.547	2.722.080	2.079.630	820.160	1.949.930	1.144.800
3 10 04 07	ASSISTENZA DIAGNOSTICA STRUMENTALE (TAC; RMN; ECC.)	888.000		1.019.200	81.489	867.000	165.200
3 10 04 09	ASSISTENZA RIABILITATIVA	780.000		804.520		805.000	
3 10 04 11	ASSISTENZA PROTESICA	913.908	0	902.500	0	1.072.500	0
3 10 04 11 01	ASSISTENZA PROTESICA DIRETTA	908.908		900.000		1.070.000	
3 10 04 11 02	ASSISTENZA PROTESICA INDIRETTA	5.000		2.500		2.500	
3 10 04 12	ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE	1.600.000	0	1.239.692	0	1.350.000	0
3 10 04 12 01	TOSSICO DIP. / ALCOOL DIP./AIDS	185.000		222.852		250.000	
3 10 04 12 02	DISABILI FISICI	0		0		0	
3 10 04 12 03	DISABILI PSICHIATRICI	1.415.000		1.016.840		1.100.000	
3 10 04 12 04	ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	0	0	0		0	
3 10 04 12 05	ALTRE VOCI (ART. 26, ECC.)	0	0	0		0	
3 10 04 12 06	TOSSICODIPENDENTI/ALCOOLDIP. AIDS DA SOGG. EXTRA REGIONE	0	0	0		0	
3 10 04 12 07	DISABILI FISICI DA SOGG. EXTRA REGIONE	0	0	0		0	
3 10 04 12 08	DISABILI PSICHIATRICI DA SOGG. EXTRA REGIONE	0	0	0		0	
3 10 04 13	ASSISTENZA RESIDENZIALE	7.140.001	0	7.363.957	0	8.249.300	0
3 10 04 13 01	TOSSICO DIP. / ALCOOL DIP./AIDS	910.000		702.772		747.500	
3 10 04 13 02	DISABILI FISICI	2.235.000		2.234.000		2.794.300	
3 10 04 13 03	DISABILI PSICHIATRICI	2.685.000		2.889.704		3.269.952	
3 10 04 13 04	ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	0		0		0	
3 10 04 13 05	ALTRE VOCI (ART. 26, ECC.)	0		0		0	
3 10 04 13 06	TOSSICODIPENDENTI/ALCOOLDIP. AIDS DA SOGG. EXTRA REGIONE	405.000		239.639		308.753	
3 10 04 13 07	DISABILI FISICI DA SOGG. EXTRA REGIONE	5.001		5.000		5.000	
3 10 04 13 08	DISABILI PSICHIATRICI DA SOGG. EXTRA REGIONE	900.000		1.292.843		1.123.795	
3 10 04 14	ALTRA ASSISTENZA INTEGRATIVA	1.901.657		2.100.301		2.100.000	
3 10 04 16	ALTRA ASSIST. INTEGRATIVA TRASPORTO INFERMI	82.000		105.112	17.162	105.000	17.163
3 10 04 17	118 EMERGENZA SANITARIA (ELICOTTERO, SISTEMA INFORMATIVO)	30.559		35.658		35.000	
3 10 04 18	ASSISTENZA TERMALE	3.000		4.000		4.000	
3 10 04 19	ASS. SPEC. CASE DI CURA ACCREDITATE						
3 10 04 20	RICOVERO OSP. IN CASE DI CURA ACCREDITATE	7.000.000	500.000	7.700.000	426.285	7.840.000	640.000
3 10 04 66	ALTRE COLLAB. E PREST. DI LAVORO - AREA SANIT. PERS. DIRIGENTI SAN.	35.565	0	185.435	152.967	168.254	
3 10 04 23	ATTIVITA' LIBERO-PROF.LE PERSONALE DIPENDENTE	3.019.828	0	3.034.852	0	3.038.308	0
3 10 04 23 01	ATTIVITA INTRAMOENIA	0	0	0	0	0	0
3 10 04 23 02	ATTIVITA' CONSULENZA / CONSULTI	0	0	0	0	0	0
3 10 04 23 04	COMPART. AL PERS. PER ATT. LIBERO PROF. INTRAMOENIA AREA OSP.	127.601		198.308		198.308	
3 10 04 23 05	COMPART. AL PERS. PER ATT. LIBERO PROF. INTRAMOENIA AREA SPECIALISTICA	1.935.545		1.888.408		1.890.000	
3 10 04 23 06	COMPART. AL PERS. PER ATT. LIBERO PROF. INTRAMOENIA AREA SANITA' PUBBL.	901		0		0	
3 10 04 23 07	COMPART. AL PERS. PER ATT. LIBERO PROF. INTRAMOENIA CONSULENZE (EX ART., 55 C. 1 LETT.C), D), EX ART. 57 - 58)	444.665		510.465		510.000	
3 10 04 23 09	COMPART. AL PERS. PER ATT. LIBERO PROF. INTRAMOENIA ALTRO	160.907		100.000		100.000	
3 10 04 23 11	FONDO PEREQUATIVO LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA	218.769		208.298		210.000	
3 10 04 23 12	PRELIEVO L. 189/2012 (FONDO BALDUZZI)	131.440		129.373		130.000	
3 10 04 24	RIMBORSI AGLI ASSISTITI ASSISTENZA SANITARIA	150.650		248.250		250.000	
3 10 04 25	CONTRIBUTI ASSEGGI SUSSIDI PER ASS. SANITARIA	0		0		0	
3 10 04 26	CARTA DEI SERVIZI - RIMBORSI AGLI UTENTI	550		100		100	
3 10 04 27	RIMBORSI AGLI ASSISTITI RICOVERI ITALIA						
3 10 04 28	RIMBORSI AGLI ASSISTITI RICOVERI ALL'ESTERO	5.000		5.000		5.000	
3 10 04 29	CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO	1.227.499	32.190	1.385.616	114.386	1.665.097	87.489
3 10 04 30	CONSULENZE SANITARIE DA PRIVATI						
3 10 04 31	SERVIZI PRESSO TERZI EDUCAZIONE SANITARIA E RIC. SCIENT.	5.000		2.500		2.500	

3	10	04	50	PUBBLICITA' SU QUOTIDIANI E PERIODICI	12.258		18.460		18.000	
3	10	04	51	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATI NON CLASSIFICATI	3.198.442	150.744	4.344.355	786.397	4.454.000	787.000
3	10	04	49	SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE	680.000		842.696	58.212	842.000	
3	10	04	48	ALTRA ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE DA PRIVATO	125.000		130.416	35.978	130.416	57.000
3	10	04	52	PERSONALE TIROCINANTE E/O BORSISTA						
3	10	04	53	INDENNITA' DOCENZA CORSI DI AGGIORNAMENTO						
3	10	04	54	PERSONALE RELIGIOSO CONVENZ. COMPRESI ONERI	15.000		15.000		15.000	
3	10	04	67	ALTRE COLLAB. E PRST. DI LAVORO - AREA TECNICA	25.879		26.840		0	
3	10	04	68	CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO - AREA TECNICA	321.381		264.765	7.146	264.765	
3	10	04	57	SERVIZI C/O TERZI FORM. PERSONALE DIPENDENTE	273.161		311.153		311.153	
3	10	04	58	SERVIZI C/O TERZI FORMAZIONE DI TERZI (SCUOLE)	434.440		562.993		565.000	
3	10	04	96	COSTI PER ATTIVITA' FINANZIATE OLTRE LEA	0	0	0	0	0	0
				TOTALE 31004	72.612.237	6.376.385	71.672.943	3.294.299	74.691.819	4.169.739

3 10 05	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 05 01	FITTI REALI	930.000		1.098.330	38.200	1.100.000	43.000
3 10 05 06	CANONI DI LEASING PER ATTREZZATURE TECNICO ECONOMICI	0		0		0	0
3 10 05 07	CANONI DI NOLEGGIO PER ATTREZZATURE SANITARIE	2.659.071		2.341.386	92.540	2.724.479	65.000
3 10 05 08	CANONI DI NOLEGGIO PER ATTREZZATURE TECNICO ECONOMICI	676.960	150.000	563.622	159.734	560.300	150.000
	TOTALE 31005	4.266.031	150.000	4.003.338	290.474	4.384.779	258.000

3 10 06	PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 06 01	COMPETENZA DIRIGENZA MEDICA	34.580.457	2.195.421	37.189.935	1.900.178	37.838.949	0
3 10 06 01 01	COMP. FISSE DIRIGENZA MEDICA	19.678.326		18.802.401		19.247.260	
	INDENNITA' SANITARIA TEMPORANEA			2.832.296		3.663.763	
	INDENNITA' SANITARIA VALDOSTANA			675.336		0	
3 10 06 01 02	COMP. FISSE IND. POS. DIRIGENZA MEDICA	6.385.743		6.171.248		6.171.250	
3 10 06 01 03	COMP. ACC. PREST. SPEC. DIRIGENZA MEDICA	2.538.453		2.505.129		2.793.014	
3 10 06 01 04	COMP. ACC. FONDI RISULTATO/QUALITA' DIRIGENZA MEDICA	2.782.997		2.750.809		2.922.187	
3 10 06 01 05	FONDO RISULTATO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE / VINCOLATE	0	0	0	0	0	0
3 10 06 01 06	LIBERA PROFESSIONE A FAVORE AZIENDA	3.194.938	2.195.421	3.452.715	1.900.178	3.041.475	
3 10 06 02	COMPETENZA DIRIGENZA VETERINARIA	2.531.178	0	2.616.730	0	2.850.243	0
3 10 06 02 01	COMPETENZE FISSE DIRIGENZA VETERINARIA	1.628.911		1.540.754		1.801.820	
	INDENNITA' SANITARIA TEMPORANEA			0		0	
	INDENNITA' SANITARIA VALDOSTANA			59.673		0	
3 10 06 02 02	COMP. FISSE IND. POSIZIONE DIRIGENZA VETERINARIA	448.251		567.315		567.314	
3 10 06 02 03	COMP. ACC. PREST. SPEC. DIRIGENZA VETERINARIA	158.828		157.214		171.157	
3 10 06 02 04	COMP. ACC. FONDI RISULTATO/QUALITA' DIR. VETERINARIA	295.188		291.774		309.952	
3 10 06 02 05	FONDO RISULTATO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE / VINCOLATE	0		0		0	
3 10 06 02 06	LIBERA PROFESSIONE A FAVORE AZIENDA	0		0		0	
3 10 06 03	COMP. DIRIGENZA LAUR. NON MEDICA SANITARIA	3.567.884	0	4.141.027	0	4.552.604	0
3 10 06 03 01	COMP. FISSE DIR. LAUR. NON MED. SAN.	2.376.262		2.892.740		3.322.270	
	INDENNITA' SANITARIA TEMPORANEA			0		0	
	INDENNITA' SANITARIA VALDOSTANA			71.846		0	
3 10 06 03 02	COMP. FISSE IND. POS. DIR. LAUR. NON MED. SAN.	471.670		465.082		465.081	
3 10 06 03 03	COMP. ACC. PREST. SPEC. DIR. LAUR. NON MED. SAN.	189.479		187.022		208.249	
3 10 06 03 04	COMP. ACC. FONDI RIS./QUALITA' DIR. LAUR. NON MED. SAN.	530.473		524.337		557.004	
3 10 06 03 05	FONDO RISULTATO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE / VINCOLATE						
3 10 06 03 06	LIBERA PROFESSIONE A FAVORE AZIENDA						
3 10 06 04	COMP. PERSONALE COMPARTO RUOLO SANITARIO	34.219.488	691.345	38.505.899	963.473	38.264.196	0
3 10 06 04 01	COMP. FISSE PERSONALE COMPARTO SANITARIO	24.798.218		25.907.246		26.006.457	
	INDENNITA' SANITARIA TEMPORANEA			2.305.286		3.225.126	
	INDENNITA' SANITARIA VALDOSTANA			0		0	
3 10 06 04 02	FONDO STRAORDINARIO E PARTICOLARE DISAGIO	3.425.237		3.868.550		4.966.215	
3 10 06 04 03	FONDO PREMIALITA' E FASCE (EX FONDO RISULTATO)	5.292.996		5.359.728		4.066.398	
3 10 06 04 04	FONDO RISULTATO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE / VINCOLATE						
3 10 06 04 05	LIBERA PROFESSIONE A FAVORE AZIENDA	703.037	691.345	1.065.089	963.473	0	
3 10 06 05	ONERI SOCIALI A CARICO AZIENDA RUOLO SANITARIO	18.941.850	167.859	20.867.678	236.554	20.657.130	0
3 10 06 05 01	ONERI SOCIALI RUOLO SANITARIO	18.941.850	167.859	19.292.402	236.554	18.831.574	
	INDENNITA' SANITARIA TEMPORANEA			1.361.459		1.825.556	
	INDENNITA' SANITARIA VALDOSTANA			213.817		0	
	TOTALE 31006	93.840.858	3.054.625	103.321.269	3.100.205	104.163.122	0

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FRONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 07	PERSONALE RUOLO PROFESSIONALE						
3 10 07 01	COMP. DIR. LAUR. NON MED. RUOLO PROF.LE	398.509	0	361.251	0	440.051	0
3 10 07 01 01	COMP. FISSE DIR. LAUR. NON MEDICA RUOLO PROF.LE	209.971		193.951		271.134	
3 10 07 01 02	COMP. FISSE RETR. POS. DIR. LAUR. NON MED. PROF.	120.247		111.195		112.316	
3 10 07 01 03	COMP. ACC. PREST. SPEC. DIR. LAUR. NON MED. PROF.	1.650		1.650		1.650	
3 10 07 01 04	COMP. ACC. FONDI RIS./QUALITA' DIR. NON MED. PROF.	66.641		54.455		54.951	
3 10 07 01 05	FONDO RISULTATO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE / VINCOLATE	0	0	0	0	0	0
3 10 07 01 06	LIBERA PROFESSIONE A FAVORE AZIENDA	0	0	0	0	0	0
3 10 07 02	COMPETENZE PERSONALE DI COMPARTO R. PROF.LE	36.803	0	37.326	0	37.934	0
3 10 07 02 01	COMP. FISSE PERSONALE DI COMPARTO RUOLO PROF.LE	27.156		28.026		28.026	
3 10 07 02 02	FONDO STRAORDINARIO E PARTICOLARE DISAGIO	3.006		2.900		4.487	
3 10 07 02 03	FONDO PREMIALITA' E FASCE (EX FONDO RISULTATO)	6.641		6.400		5.421	
3 10 07 02 04	FONDO RISULTATO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE / VINCOLATE	0	0	0	0	0	0
3 10 07 02 05	LIBERA PROFESSIONE A FAVORE AZIENDA	0	0	0	0	0	0
3 10 07 03	ONERI SOCIALI A CARICO AZIENDA RUOLO PROF.LE	114.920	0	105.186	0	121.445	0
3 10 07 03 01	ONERI SOCIALI RUOLO PROFESSIONALE	114.920	0	105.186	0	121.445	0
	TOTALE 31007	550.232	0	503.763	0	599.430	0

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FRONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 08	PERSONALE DEL RUOLO TECNICO						
3 10 08 01	COMP. DIR. LAUR. NON MED. RUOLO TECNICO	106.089	0	89.485	0	91.514	0
3 10 08 01 01	COMP. FISSE DIR. LAUR. NON MEDICA RUOLO TECNICO	48.227		48.448		48.448	
3 10 08 01 02	COMP. FISSE RETR. POS. DIR. LAUR. NON MED. RUOLO TECNICO	40.082		27.797		28.053	
3 10 08 01 03	COMP. ACC. PREST. SPEC. DIR. LAUR. NON MED. RUOLO TEC.NO	1.120		1.120		1.120	
3 10 08 01 04	COMP. ACC. FONDI RIS./QUAL. DIR. LAUR. NON MED. R. TECNICO	16.660		13.737		13.893	
3 10 08 01 05	FONDO RISULTATO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE / VINCOLATE	0	0	0	0	0	0
3 10 08 01 06	LIBERA PROFESSIONE A FAVORE AZIENDA	0	0	0	0	0	0
3 10 08 02	COMPETENZE DI COMPARTO RUOLO TECNICO	13.286.579	0	12.306.607	0	12.958.735	0
3 10 08 02 01	COMP. FISSE PERSONALE COMPARTO RUOLO TECNICO	10.978.792		10.440.957		10.415.939	
3 10 08 02 02	FONDO STRAORDINARIO E PARTICOLARE DISAGIO	993.001		959.000		1.469.581	
3 10 08 02 03	FONDO PREMIALITA' E FASCE (EX FONDO RISULTATO)	1.314.786		1.267.000		1.073.215	
3 10 08 02 04	FONDO RISULTATO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE / VINCOLATE	0	0	0	0	0	0
3 10 08 02 05	LIBERA PROFESSIONE A FAVORE AZIENDA	0	0	0	0	0	0
3 10 08 03	ONERI SOCIALI A CARICO AZIENDA RUOLO TECNICO	3.541.870	0	3.277.777	0	3.382.043	0
3 10 08 03 01	ONERI SOCIALI RUOLO TECNICO	3.541.870	0	3.277.777	0	3.382.043	0
	TOTALE 31008	16.934.539	0	16.131.758	0	16.432.292	0

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FRONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 09	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO						
3 10 09 01	COMPETENZE DIR. LAUR. NON MED. RUOLO AMM.VO	682.512	0	787.873	0	785.845	0
3 10 09 01 01	COMPETENZE FISSE DIR. LAUR. NON MED. R. AMM.VO	369.500		415.718		415.718	
3 10 09 01 02	COMP. FISSE RETR. POS. DIR. LAUR. NON MED. RUOLO AMM.VO	211.842		249.129		247.753	
3 10 09 01 03	COMP. ACC. PREST. SPEC. DIR. LAUR. NON MED. RUOLO AMM.VO	1.185		1.185		1.185	
3 10 09 01 04	COMP. ACC. FONDI RIS. QUAL. DIR. LAUR. NON MED. R. AMM.VO	99.985		121.841		121.189	
3 10 09 01 05	FONDO RISULTATO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE / VINCOLATE	0	0	0	0	0	0
3 10 09 01 06	LIBERA PROFESSIONE A FAVORE AZIENDA	0	0	0	0	0	0
3 10 09 02	COMPETENZE PERSONALE DI COMPARTO RUOLO AMM.VO	9.972.141	0	9.432.206	0	9.670.675	0
3 10 09 02 01	COMP. FISSE COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO	8.167.630		7.692.656		7.914.464	
3 10 09 02 02	FONDO STRAORDINARIO E PARTICOLARE DISAGIO	421.236		406.550		627.090	
3 10 09 02 03	FONDO PREMIALITA' E FASCE (EX FONDO RISULTATO)	1.383.275		1.333.000		1.129.121	
3 10 09 02 04	FONDO RISULTATO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE / VINCOLATE	0	0	0	0	0	0
3 10 09 02 05	LIBERA PROFESSIONE A FAVORE AZIENDA	0	0	0	0	0	0
3 10 09 03	ONERI SOCIALI A CARICO AZIENDA RUOLO AMMIN.VO	2.822.228	0	2.707.066	0	2.712.440	0
3 10 09 03 01	ONERI SOCIALI RUOLO AMMINISTRATIVO	2.822.228	0	2.707.066	0	2.712.440	0
	TOTALE 31009	13.476.881	0	12.927.145	0	13.168.960	0

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FRONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 10	SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI						

3	10	10	01	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE DIRETTORE GENERALE	225.846		225.846		225.846	
3	10	10	02	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE DIRETTORE AMM.VO	164.086		164.086		164.086	
3	10	10	03	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE DIRETTORE SANIT.	209.635		209.635		209.635	
3	10	10	04	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE COLLEGIO SINDACALE	70.208		70.208		70.208	
3	10	10	05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE ALTRI ORG. COLLEGIALI	70.000		70.000		70.000	
3	10	10	06	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0		0		0	
3	10	10	07	FUNZIONAMENTO COMMISSIONE MEDICA LEGALE	28.631		28.631		28.600	
3	10	10	08	ONERI PERSONALE IN QUIESCENZA	0		0		0	
3	10	10	09	ABBONAMENTI VARI	71.401		71.401		71.500	
3	10	10	10	ASSICURAZIONI	1.633.233		1.633.233		1.635.000	
3	10	10	11	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	141.688		178.833		180.000	
3	10	10	12	SPESE LEGALI	271.318		271.318		150.000	
3	10	10	13	QUOTE ASSOCIATIVE	0		0		0	
3	10	10	14	ALTRI SERVIZI GENERALI	3.877.445		3.995.117		3.950.000	
3	10	10	15	CONSULENZE AMMINISTRATIVE	6.724	0	6.724		0	
3	10	10	15 01	CONVENZIONATI AREA AMMINISTRATIVA	0	0	0		0	
3	10	10	25	ALTRE COLLABORAZIONI E PRESTAZ. LAVORO - AREA AMM.VA	6.724	0	6.724		0	
3	10	10	15 02	CONSULENZE AMMINISTRATIVE	0	0	0		0	
3	10	10	26	CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO - AREA AMM.VA	10.000		10.000		10.000	
3	10	10	16	SPESE LITI ARBITRAGGI RISARCIMENTI	422.193		422.193	905	300.000	
3	10	10	17	ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI	35.207		35.207		35.000	
3	10	10	18	IMPOSTE TASSE TRIBUTI A CARICO AZIENDA	349.215		349.215		350.000	
3	10	10		IRAP						
3	10	10	21	IRAP PERSONALE DIPENDENTE	8.430.440	245.375	8.398.426	169.387	8.534.157	
3	10	10	21	INDENNITA' SANITARIA TEMPORANEA			436.694		585.556	
3	10	10	21	INDENNITA' SANITARIA VALDOSTANA			68.583		0	
3	10	10	30	IRAP SU RAPPORTI DI SOMMINISTRAZIONE	613.671	157.255	604.368	80.045	587.881	89.108
3	10	10	31	IRAP SU CNU	371.913		347.559	0	347.559	
3	10	10	32	IRAP SU PERSONALE IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO SOGGETTO A OB CONTENIMENTO	15.000		15.000		15.000	
3	10	10	33	IRAP SU PERSONALE IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO NON SOGGETTO A OB CONTENIMENTO	5.000		5.000		5.000	
3	10	10	20	PERDITE SU CAMBI	0		0		0	
3	10	10	23	ONERI A CARICO AZIENDA (FOPADIVA)	277.705		277.705		280.000	
3	10	10	24	IRAP LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA	300.000		229.260		229.260	
3	10	10	27	RIMBORSO SPESE ACCESSORIE SU LOCAZIONI E COMODATI BENI	1.189.267	600.000	1.189.267	63.409	1.190.000	
3	10	10	28	RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO	203.207		203.207		205.000	
3	10	10	40	TRASFERIM- AD ISTITUTI ZOOPROF. D.L. 194/2008	14.432		14.432		14.432	
3	10	10	41	TRASFERIM. REGIONE D.L. 194/2008	16.432		16.432		16.432	
3	10	10	42	TRASFERIM. TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO D.L. 194/2008	14.308		14.308		14.308	
3	10	10	43	TRASFERIM. LABORATORI NAZIONALI D.L. 194/2008	12.122		12.122		12.122	
				TOTALE 31010	19.050.327	1.002.630	19.574.009	313.746	19.486.582	89.108

3	10	11	SERVIZI TECNICI ECONOMICI APPALTATI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	
3	10	11	01	SERVIZI DI ELABORAZIONE DATI	359.806		359.702	670.000		
3	10	11	02	SERVIZI DI LAVANDERIA	1.300.000		1.253.932	346	1.300.000	
3	10	11	03	SERVIZI DI PULIZIA	2.980.921	480.000	2.632.529	159.739	2.779.321	134.000
3	10	11		SERVIZI DI MENSA	3.174.082	135.000	3.175.726		3.647.736	
3	10	11	13	SERVIZI DI MENSA DEGENTI	1.987.000		2.156.163	6.009	2.636.442	
3	10	11	14	SERVIZI DI MENSA DIPENDENTI	1.187.082	135.000	1.019.563	32.387	1.011.294	
3	10	11	07	SERVIZI DI RISCALDAMENTO	10		0		0	
3	10	11	08	SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI	888.883		981.509	993	992.894	
3	10	11	09	SERVIZI DI VIGILANZA	450.000	170.000	577.798	221.665	582.723	240.000
3	10	11	10	SERVIZI DI TRASPORTO NON SANITARI	27.193		24.025		24.025	
3	10	11	11	ALTRI SERVIZI TECNICO ECONOMICI IN APPALTO	333.821		380.167		406.507	
3	10	11	12	PRESTAZIONI LAVORO INTERINALE DI NATURA TECNICO-AMMINISTRATIVA	6.520.347	1.856.484	7.034.869	1.543.057	6.262.847	1.513.390
			TOTALE 31011	16.035.063	2.641.484	16.420.257	1.964.196	16.666.053	1.887.390	

3	10	12	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3	10	12	01	COSTI DI IMPIANTI ED AMPLIAMENTO	0		0	0	
3	10	12	02	COSTI DI RICERCA E DI SVILUPPO	0		0	0	
3	10	12	03	DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZO OPERE D'INGEGNO	0		0	0	
3	10	12	04	SPESE INCREMENTATIVE BENI DI TERZI	434.063		434.063	434.063	
3	10	12	05	SOFTWARE	1.253.048		1.253.048	1.253.048	
			TOTALE 31012	1.687.111		1.687.111		1.687.111	

3 10 13	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 13 01	FABBRICATI INDISPONIBILI	2.187.123		2.187.123		2.187.123	
3 10 13 02	IMPIANTI E MACCHINARI INDISPONIBILI	2.751		2.751		2.751	
3 10 13 03	ATTREZZATURE SANITARIE INDISPONIBILI	1.892.890		1.892.890	269.974	1.892.890	
3 10 13 04	MOBILI ED ARREDI INDISPONIBILI	289.587		289.587		289.587	
3 10 13 05	AUTOMEZZI INDISPONIBILI	364.648		364.648		364.648	
3 10 13 06	ALTRI BENI INDISPONIBILI	29.171		29.171		29.171	
3 10 13 07	ATTREZZATURE INFORMATICHE INDISPONIBILI	122.721		122.721		122.721	
3 10 13 11	FABBRICATI AMMORT. SUPERIORE A LIVELLO REGION.	0		0		0	
3 10 13 12	IMPIANTI E MACCHINARI AMM. SUPERIORE A LIV. REG.	0		0		0	
3 10 13 13	ATTREZ. SANITARIE AMM. SUPERIORE A LIVELLO REG.	0		0		0	
3 10 13 14	MOBILI ED ARREDI AMM. SUPERIORE A LIVELLO REG.	0		0		0	
3 10 13 15	AUTOMEZZI AMM. SUPERIORE A LIVELLO REGIONALE	0		0		0	
3 10 13 16	ALTRI BENI AMM. SUPERIORE A LIVELLO REG.	0		0		0	
3 10 13 17	ATTR. INFORMATICHE AMM. SUPERIORE A LIVELLO REG.	0		0		0	
	TOTALE 31013	4.888.891		4.888.891	269.974	4.888.891	0

3 10 14	SVALUTAZIONE DI CREDITI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 14 01	SVALUTAZIONE DI CREDITI	120.000		120.000		120.000	
3 10 14 02	SVALUTAZIONE DI TITOLI	0		0		0	
	TOTALE 31014	120.000		120.000		120.000	

3 10 15	RIMANENZE INIZIALI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 15 04	VACCINI	160.000		195.367		185.000	
3 10 15 14	PRODOTTI FARMACEUTICI PER USO VETERINARIO	5.000		1.160		1.500	
3 10 15 15	MAT. CHIRURGICI SANITARI DIAGNOSTICI USO VETERIN.	41.000		46.894		45.000	
3 10 15 16	PRODOTTI DIETETICI	28.000		28.451		25.000	
3 10 15 20	MEDICINALI CON AIC AD ECCEZIONE DI VACCINI ED EM.	1.700.000		1.575.318		1.500.000	
3 10 15 21	MEDICINALI SENZA AIC	50.000		44.387		45.000	
3 10 15 22	EMODERIVATI DI PRODUZIONE REGIONALE	30.000		97.321		100.000	
3 10 15 24	PRODOTTI CHIMICI	1.500		1.189		1.500	
3 10 15 25	DISPOSITIVI MEDICI	2.200.000		2.681.325		2.400.000	
3 10 15 26	DISPOSITIVI MEDICI IMPIANTABILI ATTIVI	4.500		4.605		3.000	
3 10 15 27	DISPOSITIVI MEDICI, DIAGNOSTICI IN VITRO (IVD)	550.000		648.411		650.000	
3 10 15 28	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI	1.000.000		972.854		970.000	
3 10 15 30	PRODOTTI ALIMENTARI	0		0		0	
3 10 15 32	MATERIALI DI GUARDAROBBA, PULIZIA E CONV. IN GENERE	30.000		22.167		25.000	
3 10 15 35	COMBUST. CARB. E LUBR. AD USO RISCALDAMENTO E CUCINE	0		0		0	
3 10 15 36	CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	0		0		0	
3 10 15 37	SUPPORTI MECCANOGRAFICI	8.500		6.765		6.000	
3 10 15 39	BENI NON SANITARI NON AMMORTIZZABILI	6.000		5.138		5.000	
3 10 15 40	CANCELLERIA E STAMPATI	20.000		24.068		25.000	
3 10 15 50	MATERIALE PER MANUTENZIONE IMMOBILI	0		0		0	
3 10 15 51	MATERIALE MANUTENZIONE ATTREZZATURE SANIT.	15.000		13.039		13.000	
3 10 15 52	MATER. MANUT. ATTREZZATURE TECNICO ECONOMICI	0		0		0	
3 10 15 53	BENI NON AMMORTIZZABILI	0		0		0	
3 10 15 55	MATERIALE MANUTENZIONE ATTREZZATURE SANIT.	0		0		0	
	TOTALE 31015	5.849.500		6.368.459		6.000.000	

3 10 16	ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 16 01	ACCANTONAMENTI PER RISCHI MEDICAL MALPRACTICE	750.000		850.000		850.000	
3 10 16 02	ACCANTONAMENTI PER PREMIO OPEROSITA' SUMAI	195.000		195.000		200.000	
3 10 16 03	ACCANTONAMENTI PER IMPOSTE			0			
3 10 16 04	ALTRI ACCANTONAMENTI (pay back)			5.055.061		0	
3 10 16 04	ALTRI ACCANTONAMENTI (pay dispositivi medici)			4.450.312			
3 10 16 04	ACCANTONAMENTI COVID REGIONE ANNO 2022			4.251.288			

3 10 16 04	ACCANTONAMENTI COSTI ENERGETICI REGIONE ANNO 2022			2.709.829			
3 10 16 04	ACCANTONAMENTI COVID STATO ANNO 2022			982.833			
3 10 16 04	ACCANTONAMENTI COSTI ENERGETICI STATO ANNO 2022			0			
3 10 16 04	ACCANTONAMENTI COSTI COVID STATO ANNI 2021 E PRECEDENTI			65.812			
3 10 16 04	CCNL 2019/2021 DIRIGENZA MEDICA	1.361.518		2.634.292		1.521.355	
3 10 16 04	CCNL 2019/2021 DIRIGENZA NON MEDICA	174.168		329.732		187.381	
3 10 16 04	CCNL 2022/2024 COMPARTO	4.451.752		1.175.982		4.347.600	
3 10 16 04	CCNL 2019/2021 MMG/PLA/CA	821.057		1.420.891		756.949	
3 10 16 04	CCNL 2019/2021 MEDICI SUMAI	50.480		85.690		45.690	
3 10 16 16	ACCANTONAMENTO PER QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL COVID	0		0		0	
3 10 16 16	INDENNITÀ DI ATTRATTIVITÀ	9.300.000		2.364.265		0	
3 10 16 16	INDENNITÀ SANITARIA VALDOSTANA	1.910.000		152.000		0	
3 10 16 17	ACCANTONAMENTO PER QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI VINCOLATI DI DERIVAZIONE REGIONALE	0		0		0	
3 10 16 18	ACCANTONAMENTO PER QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI VINCOLATI DI DERIVAZIONE STATALE			29.514			
3 10 16 19	ACCANTONAMENTO PER QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI VINCOLATI DI DERIVAZIONE FSE			0			
	TOTALE 31016	19.013.975		26.752.501		7.908.975	

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 17	UTENZE						
3 10 17 01	ENERGIA ELETTRICA	2.929.404		2.600.000	0	2.600.000	0
3 10 17 02	TELEFONO	410.482		400.000		400.000	
3 10 17 03	ACQUA	320.000		290.000		320.000	
3 10 17 05	ALTRE UTENZE (RAI TV, GAS CUCINE, ECC.)	5.000		5.000		4.750	
	TOTALE 31017	3.664.886		3.295.000	0	3.324.750	0

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 10 18	MOBILITÀ SANITARIA PASSIVA						
3 10 18 02	MOBILITÀ PASSIVA: PRESTAZIONI DI RICOVERO	17.218.599		14.604.440		17.118.599	
3 10 18 03	MOBILITÀ PASSIVA: PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPEC.	2.432.227		2.845.090		2.432.227	
3 10 18 05	MOBILITÀ PASSIVA: SOMMINISTRAZIONE DIRETTA DI FARM.	2.555.532		2.795.063		2.555.532	
3 10 18 06	MOBILITÀ PASSIVA: PRESTAZIONI SERVIZI MMG, PLS	89.075		94.642		89.075	
3 10 18 07	MOBILITÀ PASSIVA: PRESTAZIONI SERVIZI FARMACEUTICI	176.329		250.909		176.329	
3 10 18 08	MOBILITÀ PASSIVA: PRESTAZIONI TERMALI	89.206		16.530		89.206	
3 10 18 09	MOBILITÀ PASSIVA: PRESTAZIONI TRASPORTO AMBULANZE	337.398		196.444		337.398	
3 10 18 04	MOBILITÀ PASSIVA: PRESTAZIONI DI PSICHIATRIA	0		0		0	
3 10 18 21	MOBILITÀ PASSIVA: INTERNAZIONALE	376.090		342.889		376.090	
3 10 18 14	MOBILITÀ PASSIVA: PLASMADERIVAZIONE	0		279.477		0	
3 10 18 13	MOBILITÀ PASSIVA: RICERCA E REPERIMENTO CELLULE STAMINALI	63.689		118.005		63.689	
3 10 18 11	MOBILITÀ PASSIVA: CESSIONE DI EMOCOMPONENTI	673.934		21.652		673.934	
3 10 18 22	MOBILITÀ PASSIVA: DISABILI CRONICI	66.071		66.161		66.071	
3 10 18 20	MOBILITÀ PASSIVA: CONGUAGLIO DEBITI	0		0		0	
	TOTALE 31003	24.078.150		21.631.302		23.978.150	

3 15 ONERI FINANZIARI

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 15 01	ONERI FINANZIARI						
3 15 01 01	INTERESSI PASSIVI PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
3 15 01 02	INT.PASSIVI ANTICIPAZ. STRAORDIN. TESORERIA						
3 15 01 03	INTERESSI PASSIVI AD ENTI SETTORE STATALE						
3 15 01 04	INT.PASSIVI AD ENTI SETTORE PUBBLICO ALLARGATO						
3 15 01 05	INT. PASSIVI SU ALTRI CREDITI ART. 3 D.L. 502/92						
3 15 01 06	SPESE PER SERVIZIO DI TESORERIA						
3 15 01 07	INTERESSI MORATORI						
3 15 01 08	RIVALUTAZIONE MONETARIA REVISIONE CONTRATTI						
3 15 01 09	ALTRI INTERESSI PASSIVI						
	TOTALE 31501	0	0	0	0	0	0

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 15 02	COSTI VARI						
3 15 02 01	GESTIONE DISTRIBUTORI BEVANDE E TELEFONO PUBBL.						
3 15 02 02	GESTIONE DI TERRENI ED IMMOBILI DA REDDITO						
	TOTALE 31502	0	0	0	0	0	0

3 20 RETTIFICHE NEGATIVE ATTIVITA' FINANZIARIE

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 20 01	RETTIFICHE NEGATIVE						
3 20 01 01	SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI						
3 20 01 02	SVALUTAZIONE CREDITI DI FINANZIAMENTO						
3 20 01 03	SVALUTAZIONE DEI VALORI MOBILIARI						
	TOTALE 32001	0	0	0	0	0	0

3 25 ONERI STRAORDINARI

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 25 01	MINUSVALENZE						
3 25 01 01	MINUSVALENZE DELL'ANNO						
3 25 01 02	SVALUTAZIONE DEI VALORI MOBILIARI						
	TOTALE 32501	0	0	0	0	0	0

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 25 02	ACCANTONAMENTI NON TIPICI DELL'ATTIVITA' SANIT.						
3 25 02 01	ACCANTONAMENTI NON TIPICI DELL'ATTIVITA' SANIT.						
	TOTALE 32502	0	0	0	0	0	0

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 25 03	ONERI STRAORDINARI VARI						
3 25 03 01	ACCANT. STRAORD. PREMIO OPEROSITA' SUMAI						
	TOTALE 32503	0	0	0	0	0	0

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 25 04	SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE						
3 25 04 01	PERDITE SU CREDITI						
3 25 04 02	ALTRE SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE						
3 25 04 03	TRASFERIMENTO ALLO STATO EX D.L. 432/98 2%						
3 25 04 04	TRASFERIM. AD ISTITUTI ZOOPROFILATTICI EX D.L. 432/98 4%						
3 25 04 05	TRASFERIM. AL SERVIZIO VETERINARIO REG. EX D.L. 432/98 3.5%						
3 25 04 06	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE			165.835			
3 25 04 07	SPESE ESERCIZI PREGRESSI						
3 25 04 08	TRASFERIM. PER FUNZ. LABORATORI NAZIONALI EX D.L. 432/98 0,5%						
3 25 04 15	ABBUONI PASSIVI						
3 25 04 18	ONERI TRIBUTARI DA ESERCIZI PRECEDENTI						
3 25 04 20	SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/ AZIENDA SANITARIE PUBBL. REL. MOBILITA' INTRAREG.						
3 25 04 22	SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/TERZI RELATIVE AL PERSONALE - DIRIG. MEDICA						
3 25 04 23	SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/TERZI RELATIVE AL PERSONALE - DIRIG. NON MEDICA						
3 25 04 24	SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/TERZI RELATIVE AL PERSONALE - COMPARTO						
3 25 04 25	SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/ TERZI REL. ALLE CONV. CON MEDICI DI BASE						
3 25 04 26	SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/TERZI RELATIVE ALLE CONV. PER SPECIALISTICA						
3 25 04 27	SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/ TERZI REL. ALL'ACQU. PRST. SAN. DA OPER. ACCRED.						
3 25 04 28	SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/ TERZI REL. ALL'ACQU. DI BENI E SERVIZI			35.232	4.868		
3 25 04 29	SOPRAVVENIENZE PASSIVE V/ TERZI			399.873			
	TOTALE 32504			600.940	4.868	0	0

3 30 IMPOSTE SUL REDDITO

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
3 30 01	IMPOSTE SUL REDDITO						
3 30 01 01	IRES DELL'ESERCIZIO	89.993		89.993		90.000	
3 30 01 02	ILOR DELL'ESERCIZIO						
3 30 01 03	IMPOSTE SU REDDITI DIFFERITI						
	TOTALE 33001	89.993		89.993		90.000	0

3 90	CONTO DI RIEPILOGO - COSTI	355.551.472	16.731.023	367.614.440	10.669.609	360.610.420	8.540.176
-------------	-----------------------------------	--------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	------------------

4 50 VALORE DELLA PRODUZIONE

4 50 01	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 50 01 01	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE (QUOTA INDISTINTA)						
4 50 01 01	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE ART. 33 COMMA 1 L. 15/2021						
4 50 01 01	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE (QUOTA INDISTINTA)						
4 50 01 02	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE ART. 45 L. 15/2021 - QUOTA PARTE)						
4 50 01 03	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE (DEST. VINC.)						
4 50 01 04	FINANZIAMENTO AZIENDA USL PER ONERI CONTRATTO DI LAVORO						
4 50 01 05	UTILIZZO UTILE DI ESERCIZIO EX L.R. 46/2009						
4 50 01 06	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUNI						
4 50 01 07	QUOTA PER SANITA' PENITENZIARIA D.LGS. 230/99						
4 50 01 08	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO						
4 50 01 09	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO						
4 50 01 10	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA PRIVATI						
4 50 01 12	CONTR. E TRASF. CORR. DA IST. SOCIALI NO FINI LUCRO						
4 50 01 14	QUOTA PER LA CENTRALE UNICA DI SOCCORSO						
4 50 01 31	FINANZIAMENTO INDISTINTO (QUOTA PART. VIRTUALE A FSN)	243.234.580		241.592.529		250.412.884	
4 50 01 32	FINANZIAMENTO INDISTINTO FINALIZZATO DA REGIONE	1.443.373		1.719.247			
4 50 01 34	FUNZIONI PRONTO SOCCORSO						
4 50 01 35	FUNZIONI ALTRO			3.878.789			
4 50 01 40	CONTRIBUTO REGIONALE PER QUOTA FS REG. VINCOLATO (SANITA' PENITENZIARIA, OPG, ALTRO)						
4 50 01 70	CONTRIBUTO DA REGIONE EXTRAFONDO VINCOLATI	610.000		610.000		688.766	
4 50 01 80	CONTRIBUTO DA REGIONE EXTRAFONDO RISORSE AGGIUNTIVE - COPERTURA LEA	37.655.154		39.397.381		45.399.299	
4 50 01 90	CONTRIBUTO DA REGIONE EXTRAFONDO RISORSE AGGIUNTIVE EXTRALEA	2.000.000		2.000.000		2.000.000	
4 50 01 91	PAY BACK PER SUPERAMENTO TETTO SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE						
4 50 01 92	PAY BACK PER SUPERAMENTO TETTO SPESA FARMACEUTICA OSPEDALIERA						
4 50 01 93	ULTERIORE PAY BACK	3.000.000		6.404.857		3.500.000	
4 50 01 94	RIMBORSO PER PAY BACK DISPOSITIVI MEDICI			4.450.312			
4 50 01 95	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI PER QUOTA FS REGIONALE INDISTINTO FINALIZZATO						
4 50 01 96	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI DA SOGGETTI PUBBLICI (EXTRAFONDO) VINCOLATI	18.293.724		19.124.839		8.009.763	
4 50 01 97	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ES PREC DA SOGGETTI DIVERSI PUBBLICI (EXTRAFONDO) VINCOLATE						
4 50 01 98	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI PER RICERCA						
4 50 01 99	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI DA PRIVATI						
	TOTALE 45001	306.236.831		319.177.954		310.010.712	

4 50 02	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 50 02 01	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE RESE A FAVORE DI ASL/ASO	60.000		94.047		100.000	
4 50 02 02	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER MOBILITA' SANITARIA ATTIVA	0		0		0	
4 50 02 03	PRESTAZIONI DI RICOVERO PER MOBILITA' SANITARIA ATTIVA	0		0		0	
4 50 02 04	ALTRE PRESTAZIONI DI MOBILITA' SANITARIA ATTIVA	0		0		0	
0 50 02 20	PROVENTI SERVIZI RESI AD ENTI PREVIDENZIALI REG.	0		0		0	
4 50 02 21	PROVENTI SERVIZI RESI AD ENTI PREVIDENZIALI EXTRAREG.	0		0		0	
4 50 02 22	PROVENTI SERVIZI AD AMM.NI E IST. STATALI NELLA REGIONE	0		0		0	
4 50 02 23	PROVENTI SERVIZI AD AMM.NI STATALI EXTRAREGIONE	750		0		0	
4 50 02 24	PROVENTI SERVIZI AD ENTI SETTORE PUBBLICO DELLA REGIONE	90.000		50.249		40.000	
4 50 02 25	PROVENTI SERVIZI AD ENTI SETTORE PUBBLICO EXTRAREGIONE	0		0		0	
4 50 02 26	PROVENTI SERVIZI AD IMPRESE PRIVATE IN REGIONE	305.000		244.142		220.000	
4 50 02 27	PROVENTI SERVIZI AD IMPRESE PRIVATE EXTRAREGIONE	185.000		93.977		100.000	
4 50 02 28	PROVENTI EX ART. 1 D.L. 432/98 DA SOGGETTI IN REGIONE	0		0		0	
4 50 02 29	PROVENTI EX ART. 1 D.L. 432/98 DA SOGGETTI EXTRAREGIONE	0		0		0	
4 50 02 30	PROVENTI SERVIZI NON SANITARI A PRIVATI PAGANTI	250.000		213.653		235.000	
4 50 02 31	PROVENTI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE PERS. DIPENDENTE	0		0		0	
4 50 02 32	ALTRE ENTRATE	0		0		0	
4 50 02 34	PROVENTI SANZIONI EX LEGGE REGIONALE	0		0		0	
4 50 02 35	UTILI SU CAMBI	0		0		0	
4 50 02 36	PROVENTI PRESTAZIONI SANITARIE A PRIVATI PAGANTI REGIONE	460.000		697.852		650.000	
4 50 02 37	PROVENTI PRESTAZIONI SANITARIE A PRIVATI PAGANTI EXTRAREG.	580.000		478.796		580.000	
4 50 02 38	PROVENTI SERVIZI NON SANITARI A PRIVATI PAGANTI EXTRAREG.	0		0		0	
4 50 02 39	INTROITI DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI	3.500		0		0	

4	50	02	40	RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARI INTRAMOENIA - AREA OSPEDALIERA	223.019		260.377		260.377	
4	50	02	41	RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARI INTRAMOENIA - AREA SPECIALISTICA	2.569.966		2.431.596		2.431.596	
4	50	02	42	RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARI INTRAMOENIA - AREA SANITA' PUBBLICA	1.098		0		0	
4	50	02	43	RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARI INTRAMOENIA - CONSULENZE (EX ART. 55 C. 1 LETT. C) D) ED EX ART. 57-58)	548.255		605.664		605.664	
4	50	02	44	RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARI INTRAMOENIA - CONSULENZE (EX ART. 55 C. 1 LETT. C) D) ED EX ART. 57-58) Aziende sanitarie pubbliche della regione	0		0		0	
4	50	02	45	RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARI INTRAMOENIA - ALTRO	321.622		160.000		160.000	
4	50	02	46	RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARI INTRAMOENIA - ALTRO (Aziende sanitarie pubbliche della regione)	0		0		0	
4	50	02	90	FINANZIAMENTO PROGRAMMA INTERREG.	0		0		0	
TOTALE 45002					5.598.210		5.330.353		5.382.637	0

4	50	03		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4	50	03	CONCORSI RECUPERI PER ATTIVITA' TIPICHE						
4	50	03	01	CONCORSO PERSONALE VITTO VESTIARIO ALLOGGIO	3.750		7.719	1.200	
4	50	03	02	RECUPERI PER AZIONI DI RIVALSA	0		0	0	
4	50	03	03	RIMBORSO DA ALTRE AMM.NI PERSONALE COMANDATO	410.000		200.000	200.000	
4	50	03	04	CONCORSI RIMBORSI RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI	370.000		786.414	900.000	
4	50	03	05	CARTA DEI SERVIZI - ADDEBITI AGLI UTENTI	2.000		33.750	18.000	
4	50	03	06	ALTRI CONCORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' TIPICHE	250.000		249.865	200.000	
4	50	03	07	MANCATO RITIRO REFERTI (MISURA ALTERNATIVA TICKET)	0		300	100	
4	50	03	08	RIMB. ASSICURATIVI (INDENNIZZI IN GENERE E INAIL)	250.000		384.317	280.000	
TOTALE 45003				1.285.750		1.662.365		1.599.300	0

4 50 04	COMPARTECIPAZIONE A SPESA PER PREST. SANITARIE	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 50 04 01	CONCORSO ALLA SPESA DA PARTE DEGLI ASSISTITI	4.037.584		5.392.286		5.473.530	
4 50 04 02	CONC. SPESA TICKET DI PRONTO SOCCORSO	160.000		102.118		110.000	
4 50 04 03	QUOTA FISSA A CARICO ASSISTITO SPESA FARMACEUTICA	1.375.000		1.424.711		1.270.000	
	TOTALE 45004	5.572.584		6.919.115	0	6.853.530	0

4 50 05	COSTI CAPITALIZZATI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 50 05 01	COSTI CAPITALIZZATI						
4 50 05 02	UTILIZZO QUOTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE	6.576.003		6.576.003		6.576.003	
4 50 05 03	UTILIZZO QUOTA DONAZIONE						
4 50 05 04	UTILIZZO QUOTA RISERVA INIZIALE PATR. ANTE 1998						
	TOTALE 45005	6.576.003		6.576.003		6.576.003	

4 50 06	MOBILITA' SANITARIA ATTIVA	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 50 06 01	CONTRIBUTO REGIONALE PER SALDO NEGATIVO MOBILITA'	11.600.000		9.450.531		11.500.000	
4 50 06 02	MOBILITA' ATTIVA: PRESTAZIONI DI RICOVERO	5.668.667		6.174.986		5.668.667	
4 50 06 03	MOBILITA' ATTIVA: PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPEC.	2.258.051		1.803.914		2.258.051	
4 50 06 04	MOBILITA' ATTIVA: PRESTAZIONI DI PSICHIATRIA	0		0		0	
4 50 06 05	MOBILITA' ATTIVA: SOMMINISTRAZIONE DIRETTA DI FARM. - FILE F	662.314		314.806		662.314	
4 50 06 06	MOBILITA' ATTIVA: PRESTAZIONI SERVIZI MMG, PLS	56.177		51.205		56.177	
4 50 06 07	MOBILITA' ATTIVA:PRESTAZIONI SERVIZI FARMACEUTICA CONVENZIONATA	235.422		427.302		235.422	
4 50 06 08	MOBILITA' ATTIVA:PRESTAZIONI TERMALI	8.452		-6.212		8.452	
4 50 06 09	MOBILITA' ATTIVA: PRESTAZIONI TRASPORTO AMBULANZE ED ELISOCCORSO	1.778.750		1.652.315		1.778.750	
4 50 06 11	MOBILITA' ATTIVA: CESSIONE DI EMOCOMPONENTI E CELLULE STAMINALI	239.792		213.865		239.792	
4 50 06 13	MOBILITA' ATTIVA INTERNAZIONALE	1.570.525		1.548.588		1.570.525	
4 50 06 14	MOBILITA' ATTIVA PLASMADERIVAZIONE	0		0		0	
4 50 06 20	MOBILITA' ATTIVA: CONGUAGLIO CREDITI	0		0		0	
	TOTALE 45006	24.078.150		21.631.300		23.978.150	

4 55 RIMANENZE FINALI

4 55 01	RIMANENZE FINALI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	FONTE DATI CE IV TRIMESTRE	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 55 01 01	PRODOTTI FARMACEUTICI ED EMODERIVATI	0		0		0	
4 55 01 03	EMODERIVATI	0		0		0	
4 55 01 04	VACCINI	150.000		185.000		185.000	
4 55 01 07	MAT. DIAGN. DI LABORATORIO, PRODOTTI CHIMICI, REAGENTI	0		0		0	
4 55 01 08	MAT. DIAGN. DI RAD., LASTRE E MEZZI RX, CARTA ECG, EEG...	0		0		0	
4 55 01 10	PRESIDI CHIRURGICI E MATERIALE SANITARIO	0		0		0	
4 55 01 12	MATERIALI PROTESICI E MATERIALE PER EMODIALISI	0		0		0	
4 55 01 14	PRODOTTI FARMACEUTICI PER USO VETERINARIO	5.000		1.500		1.500	
4 55 01 15	MATERIALI CHIRURGICI SANITARI DIAGNOSTICI USO VETERINARIO	40.000		45.000		45.000	
4 55 01 16	PRODOTTI DIETETICI	25.000		25.000		25.000	
4 55 01 20	MEDICINALI CON AIC AD ECCEZIONE DI VACCIN ED EMODERIVATI DI PROD. REG.	1.600.000		1.500.000		1.500.000	
4 55 01 21	MEDICINALI SENZA AIC	50.000		45.000		45.000	
4 55 01 22	EMODERIVATI DI PRODUZIONE REGIONALE	30.000		100.000		100.000	
4 55 01 24	PRODOTTI CHIMICI	1.500		1.500		1.500	
4 55 01 25	DISPOSITIVI MEDICI	2.100.000		2.400.000		2.400.000	
4 55 01 26	DISPOSITIVI MEDICI IMPIANTABILI ATTIVI	4.500		3.000		3.000	
4 55 01 27	DISPOSITIVI MEDICI, DIAGNOSTICI, IN VITRO (IVD)	500.000		650.000		650.000	
4 55 01 28	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI	950.000		970.000		970.000	
4 55 01 30	PRODOTTI ALIMENTARI						
4 55 01 32	MATERIALI DI GUARDAROBBA, PULIZIA E CONVIVENZA IN GENERE	30.000		25.000		25.000	
4 55 01 35	COMBUSTIBILI AD USO RISCALDAMENTO E CUCINE						
4 55 01 36	CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO						
4 55 01 37	SUPPORTI MECCANOGRAFICI	8.500		6.000		6.000	
4 55 01 39	BENI NON SANITARI NON AMMORTIZZABILI	6.000		5.000		5.000	
4 55 01 40	CANCELLERIA E STAMPATI	20.000		25.000		25.000	
4 55 01 50	MATERIALE PER MANUTENZIONE IMMOBILI						
4 55 01 51	MATERIALE PER MANUTENZIONE ATTREZZATURE SANITARIE						
4 55 01 52	MATERIALE MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICO-ECONOMALI						
4 55 01 53	BENI NON AMMORTIZZABILI						
4 55 01 55	MATERIALE PER MAUNT. ATTREZZATURE SANITARIE	15.000		13.000		13.000	
4 55 01 70	CANCELLERIA E STAMPATI						
	TOTALE 45501	5.535.500		6.000.000		6.000.000	

4 60 PROVENTI FINANZIARI

4 60 01	INTERESSI ATTIVI	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	TENDENZIALE 2022 IV TRIM.	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA FIN	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 60 01 01	INTERESSI ATTIVI SU CONTO TESORERIA	0		0		0	0
4 60 01 02	INTERESSI ATTIVI SU CONTO CORR. POSTALE E BANCARI	2.751					
4 60 01 03	INTERESSI ATTIVI VARI	294					
	TOTALE 46001	3.045		0		0	0

4 60 02	ENTRATE VARIE	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	TENDENZIALE 2022 IV TRIM.	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA FIN REGIONE	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 60 02 01	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE	400.000		782.362		0	
4 60 02 02	ENTRATE PER DISTRIBUZIONE BEVANDE E TELEFONO PUBBLICO	245.000		158.423		155.000	
4 60 02 03	ENTRATE DA TERRENI ED IMMOBILI DA REDDITO	20.400		54.417		55.088	
	TOTALE 46002	665.400		995.202		210.088	

4 65 RETTIFICHE POSITIVE ATTIVITA' FINANZIARIE

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	TENDENZIALE 2022 IV TRIM.	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA FIN REGIONE	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 65 01	RETTIFICHE POSITIVE ATTIVITA' FINANZIARIE						
4 65 01 01	RIVALUTAZIONE DEI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0
	TOTALE 45001	0	0	0	0	0	0
4 70 01	PLUSVALENZE						
4 70 01 01	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI BENI	0	0	0	0	0	0
	TOTALE 47001	0	0	0	0	0	0
4 70 02	CONCORSI, RECUPERI RIMBORSI PER ATT. NON TIPICHE						
4 70 02 01	CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' NON TIPICHE	0	0	0	0	0	0
	TOTALE 47002	0	0	0	0	0	0
4 70 03	SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE						
4 70 03 01	FINANZIAMENTO SPESA ESERCIZI PREGRESSI						
4 70 03 03	RIDUZIONE FONDI ACCANTONAMENTI PER RISCHI DIVERSI						
4 70 03 04	RIDUZIONE FONDI ACCANTONATI PER RISCHI CREDITI						
4 70 03 05	RIDUZIONE FONDI ACCANTONATI PREMIO OPEROSITA' SUMAI						
4 70 03 06	RIDUZIONE FONDI ACCANTONATI PER ALTRI MOTIVI						
4 70 03 07	DONAZIONI E LASCITI						
4 70 03 08	ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE			519.797		-	
4 70 03 09	ABBUONI ATTIVI						
4 70 03 10	DONAZIONI DA PRIVATI						
4 70 03 21	SOPRAVVENIENZE ATTIVE V/ TERZI RELATIVE AL PERSONALE			1.076.535		-	
4 70 03 25	SOPRAVVENIENZE ATTIVE V/ TERZI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			80.188			
4 70 03 29	SOPRAVVENIENZE ATTIVE V/ TERZI RELATIVE ALLA CONVENZIONE PER LA SPECIALISTICA						
	TOTALE 47003	0	0	1.676.520	0	0	0

4 75 RETTIFICHE POSITIVE

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	TENDENZIALE 2022 IV TRIM.	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA FIN	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 75 01	AMM.TO A VALORE INFERIORE A QUELLO REGIONALE						
4 75 01 01	AMMORTAMENTO INFERIORE A VALORE REGIONALE FABBRICATI	0	0	0	0	0	0
4 75 01 02	AMMORTAMENTO INFERIORE A VALORE REGIONALE IMP. E MACCH.	0	0	0	0	0	0
4 75 01 03	AMMORTAMENTO INFERIORE A VALORE REGIONALE ATTR. SAN.	0	0	0	0	0	0
4 75 01 04	AMMORTAMENTO INFERIORE A VALORE REGIONALE MOBILI E ARR.	0	0	0	0	0	0
4 75 01 05	AMMORTAMENTO INFERIORE A VALORE REGIONALE AUTOMEZZI	0	0	0	0	0	0
4 75 01 06	AMMORTAMENTO INFERIORE A VALORE REGIONALE ALTRI BENI	0	0	0	0	0	0
4 75 01 07	AMMORTAMENTO INFERIORE A VALORE REGIONALE ATTR. INF.CHE	0	0	0	0	0	0
	TOTALE 47501	0	0	0	0	0	0

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	TENDENZIALE 2022 IV TRIM.	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA FIN	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 75 02	DIMINUZIONE DEL FONDO ACCANTONAMENTI FISCALI						
4 75 02 01	DIMINUZIONE DEL FONDO SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0	0	0	0	0	0
	TOTALE 47502	0	0	0	0	0	0

4 80 RESI SU MERCI

		BILANCIO DI PREVISIONE 2022	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA	TENDENZIALE 2022 IV TRIM.	DI CUI RICAVII EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA FIN REGIONE	PREVISIONE 2023	DI CUI COSTI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
4 80 01	RESI SU MERCI						
4 80 01 01	PRODOTTI FARMACEUTICI ED EMODERIVATI	0	0	0	0	0	0
4 80 01 04	MATERIALI PER LA PROFILASSI IGIENICO SANIT. SIERI E VACCINI	0	0	0	0	0	0
4 80 01 07	MAT. DIAGN. DI LABORATORIO, PRODOTTI CHIMICI, REAGENTI	0	0	0	0	0	0
4 80 01 08	MAT. DIAGN. DI RAD., LASTRE E MEZZI RX, CARTA ECG, EEG...	0	0	0	0	0	0
4 80 01 10	PRESIDI CHIRURGICI E MATERIALE SANITARIO	0	0	0	0	0	0
4 80 01 12	MATERIALI PROTESICI E MATERIALI PER EMODIALISI	0	0	0	0	0	0
4 80 01 14	PRODOTTI FARMACEUTICI PER USO VETERINARIO	0	0	0	0	0	0
4 80 01 15	MATERIALE CHIRURGICO SANITARIO E DIAGNOSTICO USO VETER.	0	0	0	0	0	0
4 80 01 30	PRODOTTI ALIMENTARI	0	0	0	0	0	0
4 80 01 32	MATERIALE DI GUARDAROBA, PULIZIA E CONVIVENZA IN GENERE	0	0	0	0	0	0
4 80 01 35	COMBUSTIBILI AD USO RISCALDAMENTO E CUCINE	0	0	0	0	0	0

4 80 01 36	CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	0	0	0	0	0	0
4 80 01 37	SUPPORTI MECCANOGRAFICI	0	0	0	0	0	0
4 80 01 50	MATERIALI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	0	0	0	0	0	0
4 80 01 51	MATERIALI MANUTENZIONE ATTREZZATURE SANITARIE	0	0	0	0	0	0
4 80 01 52	MATERIALE MANUTENZIONE ATTR. TECNICO ECONOMICI	0	0	0	0	0	0
4 80 01 53	BENI NON AMMORTIZZABILI	0	0	0	0	0	0
4 80 01 70	CANCELLERIA E STAMPATI	0	0	0	0	0	0
	TOTALE 48001	0	0	0	0	0	0

4 90	CONTO DI RIEPILOGO - RICAVI	355.551.473	0	369.968.812	0	360.610.420	0
-------------	------------------------------------	--------------------	----------	--------------------	----------	--------------------	----------

UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	0	2.354.371	0
-----------------------------------	----------	------------------	----------

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO
D.LGS.VO N. 118/2011 ART. 25

VOCE MODELLO CE	PREVISIONE 2023
A) Valore della produzione	
A.1) Contributi in c/esercizio	318.010.712
A.1.A) Contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale	250.412.884
A.1.B) Contributi c/esercizio - da Regione e Prov. autonoma (extra fondo)	67.597.828
A.1.C) Contributi c/esercizio da Asl/AO/IRCCS/Policlinici (extra fondo)	0
A.1.D) Contributi conto esercizio - per ricerca	0
A.1.d.1) Da Ministero della Salute per ricerca corrente	0
A.1.d.2) Da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0
A.1.d.3) Da Ministero della Salute altro	0
A.1.d.4) Da Regione e altri enti pubblici	0
A.1.d.5) Da privati	0
A.1.E) Contributi in conto esercizio - altro	0
A.2) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie	17.625.787
<i>A.2.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad altre Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	0
<i>A.2.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad altre Aziende sanitarie pubbliche extra Regione</i>	12.478.150
<i>A.2.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia</i>	3.457.637
<i>A.2.D) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro</i>	1.690.000
A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi	5.099.300
A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	6.853.530
A.5) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	6.576.003
A.6) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia	0
A.7) Altri ricavi e proventi	445.088
Totale A	354.610.420
B) Costi della produzione	
B.1) Acquisti di beni	52.195.015
<i>B.1.A) Acquisti di beni sanitari</i>	50.522.415
<i>B.1.B) Acquisti di beni non sanitari</i>	1.672.600
B.2) Acquisti di servizi	131.112.264
<i>B.2.A) Acquisti servizi sanitari - Medicina di base</i>	15.572.075
<i>B.2.B) Acquisti servizi sanitari - farmaceutica</i>	14.846.329
<i>B.2.C) Acquisti servizi sanitari - mobilità passiva infraregionale verso aziende sanitarie pubbliche</i>	0
<i>B.2.D) Acquisti servizi sanitari da altri soggetti pubblici della Regione</i>	0
<i>B.2.E) Acquisti servizi sanitari - mobilità passiva extraregionale verso aziende sanitarie pubbliche</i>	22.599.033
<i>B.2.F) Acquisti servizi sanitari - mobilità passiva verso privato intra ed extra regionale</i>	0
<i>B.2.G) Acquisti servizi sanitari - mobilità verso privato regionale di cittadini non residenti</i>	0
<i>B.2.H) Acquisti servizi sanitari - intramoenia</i>	3.038.308
<i>B.2.I) Acquisti servizi sanitari - altro</i>	34.711.233
<i>B.2.J) Acquisti servizi non sanitari</i>	25.829.943
<i>B.2.K) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro</i>	14.515.343
B.3) Godimento di beni di terzi	4.384.779
B.4) Costi del personale	134.363.804
<i>B.4.A) Personale dirigente medico</i>	50.305.984
<i>B.4.B) Personale dirigente ruolo sanitario non medico</i>	5.759.044
<i>B.4.C) Personale comparto ruolo sanitario</i>	48.098.094
<i>B.4.D) Personale dirigente altri ruoli</i>	1.664.559
<i>B.4.E) Personale comparto altri ruoli</i>	28.536.123
B.5) Ammortamenti	6.576.002
<i>B.5.A) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	1.687.111
<i>B.5.B) Ammortamento fabbricati</i>	2.187.123
<i>B.5.C) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali</i>	2.701.768
B.6) Svalutazione dei crediti	120.000
B.7) Variazione delle rimanenze	0
<i>B.7.A) Variazione rimanenze sanitarie</i>	0
<i>B.7.B) Variazione rimanenze non sanitarie</i>	0
B.8) Accantonamenti	7.908.975
<i>B.8.A) Accantonamenti per rischi</i>	850.000
<i>B.8.B) Accantonamenti per premio operosità</i>	200.000
<i>B.8.C) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi finalizzati da FSN e per ricerca</i>	0
<i>B.8.D) Altri accantonamenti</i>	6.858.975
B.9) Oneri diversi di gestione	7.555.169
Totale (B)	344.216.008
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
C.1) Interessi attivi e altri proventi finanziari	0
C.2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	0
Totale C)	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
D.1) Rivalutazioni	0
D.2) Svalutazioni	0
TOTALE D)	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
E.1) Proventi straordinari	0
<i>E.1.a) Plusvalenze</i>	0
<i>E.1.b) Proventi da donazioni e liberalità diverse</i>	0
<i>E.1.c) altri proventi straordinari</i>	0
E.2) Oneri straordinari	0
<i>E.1.a) Minusvalenze</i>	0
<i>E.1.b) Altri oneri straordinari</i>	0
TOTALE E)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.394.412
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
Y1) IRAP	
<i>Y1A) IRAP relativa a personale dipendente</i>	9.119.712
<i>Y1B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente</i>	955.440
<i>Y1C) IRAP relativa attività di libera professione (intramoenia)</i>	229.260
<i>Y1D) IRAP relativa ad attività commerciale</i>	0
Y2) IRES	90.000
Y3) ACCANTONAMENTO A FONDO IMPOSTE (accertamenti, condoni, ecc.)	0
TOTALE Y)	10.394.412
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA
RENDICONTO FINANZIARIO DI CUI ALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

in migliaia di euro

Allegato 3

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		Previsione 2023	Esercizio 2022
OPERAZIONE DI GESTIONE REDDITUALE			
+	risultato di esercizio	-	2.354
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
+	ammortamenti fabbricati	2.187	2.187
+	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	2.702	2.702
+	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.687	1.687
	Ammortamenti	6.576	6.576
-	Utilizzo finanziamenti per investimenti	- 6.576	- 6.576
-	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz. plusvalenze da reinvestire		
	Utilizzo contributi in c/capitale e fondi di riserva	- 6.576	- 6.576
+	accantonamenti SUMAI	200	195
-	pagamenti SUMAI	- 100	- 100
+	accantonamenti TFR	-	-
-	pagamenti TFR	-	-
	Premio operosità medici SUMAI + TFR	100	95
+/-	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziate		
+	accantonamenti a fondi svalutazioni	120	120
-	utilizzo fondi svalutazioni *	-300	-500
	Fondi svalutazioni di attività	- 180	- 380
+	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	- 18.845	12.642
-	utilizzo fondi per rischi e oneri	- 7.908	- 5.000
	Fondo per rischi e oneri futuri	- 26.753	7.642
	TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	- 26.833	9.711
+/-	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa ai debiti per acquisti di beni strumentali	-	-
+/-	aumento/diminuzione debiti verso comune	20	30
+/-	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	- 12	12
+/-	aumento/diminuzione debiti verso arpa	-	-
+/-	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	-	1.208
+/-	aumento/diminuzione debiti tributari	- 378	378
+/-	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	- 512	512
+/-	aumento/diminuzione altri debiti	482	482
	aumento/diminuzione debiti (escl. forn. di immob. e C/C bancari e istituto tesoriere)	- 400	- 1.598
+/-	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	- 800	- 76
+/-	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote indistinte	-	-
+/-	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate	-	-
+/-	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	-	-

+/-		diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale	-	-
+/-		diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale	-	-
+/-		diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale	-	-
+/-		diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo	-	-
+/-		diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	5.590	- 4.453
+/-		diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	-	-
+/-		diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	-	-
+/-		diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA	-	-
+/-		diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	-	-
+/-		diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	-	-
		diminuzione/aumento di crediti	5.590	- 4.453
+/-		diminuzione/aumento di magazzino	-	368
+/-		diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino	0	0
		diminuzione/aumento rimanenze	-	368
		diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	80	80
		A - Totale operazioni di gestione reddituale	- 22.363	4.032
		ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
-		Acquisto costi di impianto e di ampliamento	0	0
-		Acquisto costi di ricerca e sviluppo	0	0
-		Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
-		Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	1.435	1.100
-		Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	- 1.500	- 1.300
		Acquisto immobilizzazioni immateriali	- 65	- 200
+		Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	0	0
+		Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	0	0
+		Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	0	0
+		Valore netto contabile Immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	0	0
+		Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	0	0
		Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali dismesse	0	0
-		Acquisto terreni		
-		Acquisto fabbricati	- 6.000	- 7.000
-		Acquisto impianti e macchinari	-	-
-		Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	- 2.500	- 2.500
-		Acquisto mobili e arredi	- 500	- 300
-		Acquisto automezzi	- 600	- 500
-		Acquisto altri beni materiali	- 400	- 488
		Acquisto Immobilizzazioni Materiali	- 10.000	- 10.788
+		Valore netto contabile terreni dismessi	0	0
+		Valore netto contabile fabbricati dismessi	0	0
+		Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	0	0
+		Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	0	0
+		Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	0	0
+		Valore netto contabile automezzi dismessi	0	0

+		Valore netto contabile altri beni materiali dismessi		0	0
		Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse		0	0
-		Acquisto crediti finanziari		0	0
-		Acquisto titoli		0	0
		Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie		0	0
+		Valore netto contabile crediti finanziari dismessi		0	0
+		Valore netto contabile titoli dismessi		0	0
		Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse		0	0
+/-		Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni		0	0
		B - Totale attività di investimento		- 10.065	- 10.988
		ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
+/-		diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)			
+/-		diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)		2.521	- 3.111
+/-		diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)		-	-
+/-		diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)		-	-
+/-		diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31/12/2005)			
+		aumento fondo di dotazione		-	-
+		aumento contributi in c/capitale da regione da altri		9.048	11.048
+/-		altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*		-	-
+/-		aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto		-	-
+/-		aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*		-	-
+		assunzioni nuovi mutui*		0	0
-		mutui quota capitale rimborsata		0	0
		C - Totale attività di finanziamento		11.569	7.937
		FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		- 20.859	981
		delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		6.931	- 14.909
		Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		-	-

AZIENDA USL VALLE D'AOSTA
FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE ESERCIZI 2023 - 2024 - 2025

ALLEGATO 6

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
Realizzazione sistema informativo	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico strutture sanitarie	3.300.000	3.300.000	3.300.000
Acquisto di arredi e automezzi	350.000	350.000	350.000
Adeguamento tecnologico apparecchiature sanitarie	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale	6.650.000	6.650.000	6.650.000

FINANZIAMENTI STATALI E PNRR PER INVESTIMENTI

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	ESERCIZIO 2023
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' AOSTA	148.658,69
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' MORGEX	244.847,81
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' DONNAS	375.297,90
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' CHATILLON	236.324,45
PNRR - M6C1 1.2.2 COT	153.150,00
PNRR - M6C2 1.2 ADEGUAMENTO SISMICO BEAUREGARD	141.023,04
PNRR - M6C2 1.1.1 DIGITALIZZAZIONE DEA - PROGETTAZIONE SVILUPPO E REINGEGNERIZZAZIONE S.I.S.	1.083.313,03
PNRR - M6C2 1.1.1 ACQUISIZIONE COMPUTER	250.000,00
PNRR - M6C2 1.1.1 ADEGUAMENTO CENTRALINO	280.000,00
PNRR - M6C1 1.2.2 COT INTERCONNESSIONE AZIENDALE	71.071,46
Totale	2.983.686

IMPUTAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
S.P. 2500102 CONTRIBUTI C/CAPITALE DA REGIONE PER INTERVENTI EDILI	3.300.000	3.300.000	3.300.000
S.P. 2500105 CONTRIBUTI C/CAPITALE DA REGIONE PER ARREDI E AUTOMEZZI	350.000	350.000	350.000
S.P. 2500103 CONTRIBUTI PER SUPPORTI INFORMATICI	1.000.000	1.000.000	1.000.000
S.P. 2500101 CONTRIBUTI C/CAPITALE DA REGIONE PER ATTREZZATURE SANITARIE	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale	6.650.000	6.650.000	6.650.000

IMPUTAZIONE DEI CONTRIBUTI STATALI E PNRR	ESERCIZIO 2023
S.P. 2500102 - INTERVENTI EDILI - CASA DELLA COMUNITA' AOSTA	148.658,69
S.P. 2500102 - INTERVENTI EDILI - CASA DELLA COMUNITA' MORGEX	244.847,81
S.P. 2500102 - INTERVENTI EDILI - CASA DELLA COMUNITA' DONNAS	375.297,90
S.P. 2500102 - INTERVENTI EDILI - CASA DELLA COMUNITA' CHATILLON	236.324,45
S.P. 2500102 - COT	153.150,00
S.P. 2500102 - ADEGUAMENTO SISMICO BEAUREGARD	141.023,04
S.P. 2500103 CONTRIBUTI INFORMATICI - PROGETTAZIONE SVILUPPO E REINGEGNERIZZAZIONE SIS	1.083.313,03
S.P. 2500103 CONTRIBUTI INFORMATICI - ACQUISIZIONE COMPUTER	250.000,00
S.P. 2500103 CONTRIBUTI INFORMATICI - ADEGUAMENTO CENTRALINO	280.000,00
S.P. 2500103 CONTRIBUTI INFORMATICI - INTERCONNESSIONE AZIENDALE	71.071,46
Totale	2.983.686,38

IMPUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
VALORE ORIGINALE FABBRICATI INDISPONIBILI	3.300.000	3.300.000	3.300.000
IMPIANTI E MACCHINARI	0	0	0
ATTREZZATURE SANITARIE	2.000.000	2.000.000	2.000.000
MOBILI E ARREDI	350.000	350.000	350.000
AUTOMEZZI			
ALTRI BENI			
ATTREZZATURE INFORMATICHE	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Totale	6.650.000	6.650.000	6.650.000

IMPUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FONDI PNRR	ESERCIZIO 2023
VALORE ORIGINALE FABBRICATI INDISPONIBILI	1.299.301,89
IMPIANTI E MACCHINARI	
ATTREZZATURE SANITARIE	0,00
MOBILI E ARREDI	
AUTOMEZZI	
ALTRI BENI	
ATTREZZATURE INFORMATICHE	1.684.384,49
Totale	2.983.686,38

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI ANNO 2023

9.633.686

**OBIETTIVO CONTENIMENTO SPESA PERSONALE - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 72/2023 - PUNTO 1. LETTERA J) ALLEGATO C
"AREE/ATTIVITA' SOGGETTE A LIMITE MASSIMO DI SPESA: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE"**

Anno 2023

allegato 7)

	CONSUNTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2022 - dati CE IV trim.	PREVISIONALE 2023		
COSTI PERSONALE DIPENDENTE					
RUOLO SANITARIO	94.135.560	103.321.269	104.163.122		
RUOLO PROFESSIONALE	516.981	503.763	599.430		
RUOLO TECNICO	16.998.644	16.131.758	16.432.292		
RUOLO AMMINISTRATIVO	13.589.238	12.927.145	13.168.960		
IRAP	8.184.588	8.903.703	9.119.713		
TOTALE COSTI PERSONALE DIPENDENTE	133.425.011	141.787.638	143.483.517		
personale sanitario e tecnico-sanitario LP e somministrato	3.956.419	4.309.739	5.859.547	C.E. 3100464	829.300
				C.E. 3100465	5.030.247
personale dirigente medico veterinario LP	1.970.551	2.079.630	1.949.930	C.E. 3100462	1.949.930
personale dirigenza sanitaria diversa LP	111.925	185.435	168.254	C.E. 3100466	168.254
personale tecnico LP	25.879	26.840	-	C.E. 3100467	0
personale amministrativo LP	7.804	6.724	-	C.E. 3101025	0
personale tecnico e amministrativo somministrato	6.816.789	7.034.869	6.262.847	C.E. 3101112	6.262.847
irap personale somministrato	535.535	619.368	602.881	C.E. 3101030	587.881
				C.E. 3101032	15.000
TOTALE COSTI PERSONALE NON DIPENDENTE	13.424.902	14.262.605	14.843.459		
TOTALE COSTI COMPLESSIVI DI PERSONALE	146.849.913	156.050.243	158.326.976		

EMERGENZA COVID			
A DEDURRE COSTO PERSONALE DIPENDENTE ASSUNTO PER FRONTEGGIARE EMERGENZA COVID	- 2.233.877	-	-
A DEDURRE STIMA COSTO PERSONALE DIPENDENTE - LPA PER EMERGENZA COVID - LORDO AZIENDA	- 3.231.764	- 3.269.592	-
A DEDURRE INCREMENTO FONDI CONTRATTUALI PER LE CONDIZIONI DI LAVORO ED INCARICHI DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'			-
A DEDURRE STIMA COSTO PERSONALE MEDICO LP ASSUNTO PER FRONTEGGIARE EMERGENZA COVID C.E. 3100462	- 1.608.479	- 820.160	- 1.144.800
A DEDURRE STIMA COSTO PERSONALE INFERMIERISTICO LP ASSUNTO PER FRONTEGGIARE EMERGENZA COVID C.E. 3100464	- 308.359	- 352.778	- 768.300
A DEDURRE STIMA COSTO PERSONALE SANITARIO SOMMINISTRATO ASSUNTO PER FRONTEGGIARE EMERGENZA COVID C.E. 3100465	- 1.490.874	- 301.729	- 196.655
A DEDURRE STIMA COSTO PERSONALE TECNICO SOMMINISTRATO ASSUNTO PER FRONTEGGIARE EMERGENZA COVID C.E. 3101112	- 1.546.723	- 1.543.057	- 1.513.390
A DEDURRE STIMA COSTO PERSONALE AMMINISTRATIVO LP ASSUNTO PER FRONTEGGIARE EMERGENZA COVID C.E. 3101025	- 7.804	-	-
A DEDURRE STIMA IRAP COSTO PERSONALE SOMMINISTRATO ASSUNTO PER FRONTEGGIARE EMERGENZA COVID C.E. 3101030	- 140.336	- 80.045	- 89.108
TOTALE	- 10.568.216	- 6.367.361	- 3.712.253

A DEDURRE COSTO CONTRATTO DIPENDENTI DEL COMPARTO		- 3.279.361	-
A DEDURRE INTEGRAZIONE FONDI 2023 ART. 435 L. 205/2017		-	- 426.300
A DEDURRE INDENNITA' SANITARIA TEMPORANEA		- 6.935.735	- 9.300.000
A DEDURRE INDENNITA' PERSONALE PRONTO SOCCORSO			- 211.869
A DEDURRE ELEMENTO PEREQUATIVO PERSONALE DEL COMPARTO TRIENNIO 2019/2021 (LORDO AZIENDA COMUNICAZIONE MAIL SSD PERSONALE DEL 24 FEBBRAIO 2022)	- 478.739	- 324.471	- 324.471
A DEDURRE IVC LORDO AZIENDA PERSONALE DIPENDENTE CCNL TRIENNIO 2019/20121 (COMUNICAZIONE MAIL SSD PERSONALE EL 24 FEBBRAIO 2022)	- 573.097	- 253.677	- 548.677
TOTALE COMPLESSIVO	135.229.861	138.889.638	143.803.406
VALORE OBIETTIVO	139.000.000	139.000.000	144.400.000

PERSONALE CONVENZIONATO ACN (dgr 72/2023)		PREVISIONALE 2023
GENERICI C.E. 310040101		9.100.000
PEDIATRI C.E. 310040102		1.980.000
CONTINUITA' ASSISTENZIALE C.E. 310040103		2.143.000
EMERGENZA SANIT. TERRIT. C.E. 310040104		660.000
SUMAI C.E. 310040501		1.164.000
MEDICINA DEI SERVIZI C.E. 310040502		60.000
VETERINARI C.E. 310040504		320.000
PSICOLOGI C.E. 310040505		1.220.000
BIOLOGI C.E. 310040506		0
IRAP C.E. 3101031		347.559

A DEDURRE COSTO PERSONALE ACN ASSUNTO PER FRONTEGGIARE EMERGENZA COVID	-306.132
Totale (limite di spesa euro 19.125.000)	16.688.427



Azienda Usl Valle d'Aosta

Allegato n. 8

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023 (ART. 25 D.LGS.VO 118/2011)

Premessa

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta ha predisposto il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 72 in data 24 gennaio 2023 recante *'Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda Usl della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con l.r. 32/2022. Prenotazione di spesa'*.

Il bilancio di previsione che si propone in approvazione è stato inoltre predisposto sulla base delle indicazioni previste dalla legge regionale 7 dicembre 2009, n. 46 "Nuova disciplina dell'assetto contabile, gestionale e di controllo dell'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL). Abrogazione della legge regionale 16 luglio 1996 n. 19" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare della l.r. 23/2017 sopra richiamata, che fissa nel 15 novembre il termine per l'adozione del bilancio di previsione dell'Azienda.

Il termine di adozione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 è stato differito al 28 febbraio 2023 per effetto delle disposizioni contenute nella legge regionale 25/10/2022, n. 23, art. 4 comma 2.

Il bilancio di previsione 2023 è stato inoltre predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'art. 25 del D. lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Indicazione dei criteri e/o principi di valutazione e di valorizzazione delle poste di bilancio.

I criteri e/o principi di valutazione e di valorizzazione delle poste di bilancio sono i seguenti:

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 è stato predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto diversamente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro.

Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda sanitaria nonché finalizzato a rappresentare ricavi e costi attesi sull'esercizio di riferimento e su base triennale. Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio 2023.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono espresse in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

	<p>All'interno delle immobilizzazioni immateriali l'Azienda registra, in linea generale, i movimenti contabili relativi alle migliorie su beni di terzi non trasferiti alla proprietà dell'Azienda nonché le acquisizioni di software. Per ragioni di unità sistematica, si rammenta, con riferimento alle migliorie su beni di terzi, che nel corso dell'esercizio 2011, a seguito dell'adozione da parte dell'Amministrazione regionale della D.G.R. n. 2290 del 07/10/2011, sono stati trasferiti, a titolo gratuito, all'Azienda U.S.L. diversi immobili a destinazione sanitaria e socio- sanitaria di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati trasferiti in proprietà all'Azienda ulteriori fabbricati. Specificamente, con deliberazione di Giunta Regionale n. 276 in data 14 marzo 2014, è stata trasferita in proprietà all'Azienda la palazzina sita in Via Guido Rey n. 3, mentre con delibera del Consiglio Comunale di Morgex n. 39 in data 30 ottobre 2014 è stato trasferito in proprietà il Poliambulatorio ubicato nel medesimo comune. Poiché, tuttavia, non tutti i beni di cui dispone l'azienda USL sono stati trasferiti in proprietà, questi ultimi rimangono in comodato all'azienda USL con vincolo di destinazione (così come disposto dalla Legge Regionale 25.01.2000 n. 5 - art. 40). Pertanto, proprio in relazione alla realizzazione di opere manutentive concernenti le unità immobiliari in comodato d'uso gratuito, si procede alla contabilizzazione delle stesse al conto 1110401 "Spese incrementative beni di terzi" con conseguenti ammortamenti.</p> <p>Tali opere sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti. Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi vengono ammortizzate in 8 anni (con applicazione dell'aliquota del 12,5%). Tale determinazione è stata assunta dall'Azienda USL sulla base della constatazione che trattasi in misura essenziale di opere manutentive di natura impiantistica e della conseguente inopportunità di ammortizzare gli interventi in argomento con aliquota superiore.</p> <p>L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene con il consenso del Collegio Sindacale dell'Azienda.</p>
Immobilizzazioni materiali	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.</p> <p>Come anticipato al paragrafo immobilizzazioni immateriali, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2290 del 07/10/2011 diversi immobili a destinazione sanitaria e socio-sanitaria di proprietà regionale sono stati trasferiti in proprietà e a titolo gratuito all'Azienda USL. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2014 sono stati trasferiti in proprietà all'Azienda ulteriori fabbricati. Specificamente, con deliberazione di Giunta Regionale n. 276 in</p>

	<p>data 14 marzo 2014 è stata trasferita in proprietà all’Azienda la palazzina sita in Via Guido Rey n. 3, mentre con delibera del Consiglio Comunale di Morgex n. 39 in data 30 ottobre 2014 è stato trasferito in proprietà il Poliambulatorio ubicato nel medesimo comune. Nel corso degli esercizi successivi non vi sono stati ulteriori trasferimenti di immobili in proprietà.</p> <p>Pertanto, sentito il Collegio Sindacale dell’Azienda U.S.L., nell’esercizio 2011 si è proceduto all’iscrizione alla voce “fabbricati” del valore complessivo dei beni trasferiti risultante a conto di patrimonio della Regione Autonoma Valle d’Aosta per poi procedere al totale ammortamento del valore al 31/12/2011, considerato che il passaggio di proprietà è avvenuto nel mese di ottobre 2011 e che pertanto le spese per opere manutentive dell’anno 2011 erano già state imputate alla voce “spese incrementative beni di terzi”; si è poi proceduto a stornare i costi imputati alla voce spese incrementative beni di terzi verso la voce “fabbricati” per quei lavori già collaudati e verso la voce “immobilizzazioni in corso ed acconti fabbricati indisponibili” per quei lavori ancora non giunti alla fase di collaudo. Le informazioni relative a tali ultimi due punti sono state direttamente acquisite dalla competente SC Tecnico e risultano agli atti presso la SC Programmazione, bilancio e controllo di gestione.</p> <p>I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell’esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all’attivo patrimoniale e, successivamente, ammortizzate. Le immobilizzazioni che, alla fine dell’esercizio, presentano un valore durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minor valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.</p> <p>Le immobilizzazioni materiali detenute in base a contratti di leasing finanziario vengono contabilizzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa italiana, la quale prevede l’addebito a conto economico per competenza dei canoni, l’indicazione dell’impegno per canoni a scadere nei conti d’ordine e l’inserimento del cespite tra le immobilizzazioni solo all’atto del riscatto.</p>
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d’acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell’andamento del mercato.
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Rimanenze	La valorizzazione è effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio netto	I contributi per ripiano perdite sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I contributi in conto capitale sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i beni di primo conferimento, la sterilizzazione degli ammortamenti avviene mediante storno a conto economico di quote della voce di Patrimonio Netto "Finanziamenti per beni di prima dotazione".
Fondi per rischi e oneri	I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Premio operosità Medici SUMAI	È determinato secondo le norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.
TFR	Rappresenta, in linea teorica, l'effettivo debito maturato, in conformità alla legge e ai contratti vigenti nei confronti del personale dipendente dell'Azienda. Tuttavia l'Azienda Usl Valle d'Aosta corrisponde agli enti di previdenza competenti le somme dovute per TFR e spetta a codesti enti la corresponsione del trattamento di fine rapporto alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti
Conti d'ordine	Impegni e garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso in azienda.

Disamina della composizione del patrimonio netto

Non si provvede, per l'esercizio 2023, alla redazione di previsioni di bilancio riferite allo stato patrimoniale dell'Azienda, in quanto le stesse, oltre che non essere rese obbligatorie dalla normativa vigente, sfuggono alla possibilità di una previsione sufficientemente suffragata da elementi di certezza. La decisione di non operare previsioni riferite allo stato patrimoniale è il frutto del confronto diretto con la competente struttura Assessorato Sanità salute e politiche sociali.

Tutto quanto sopra premesso, il presente bilancio di previsione per l'esercizio 2023 traccia la dimensione economica, finanziaria e patrimoniale delle attività istituzionali che l'Azienda USL è tenuta a svolgere ai sensi della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 e successive modificazioni.

Le prestazioni che si intendono erogare rientrano tra quelle previste dagli atti di programmazione regionale e, in modo particolare, dalla legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 'Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013' tuttora vigente pur in presenza della deliberazione della Giunta regionale n. 394 in data 11 aprile 2022, recante 'Proposta al Consiglio regionale di deliberazione concernente 'Approvazione, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della l.r. 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025', nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 72 in data 24 gennaio 2023 recante '*Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda Usl della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con l.r. 32/2022. Prenotazione di spesa*'.

Le attività di cui trattasi saranno meglio specificate nella proposta di Piano attuativo locale (PAL).

Gli allegati di natura contabile facenti parte integrante e sostanziale del bilancio di previsione predisposto dall'Azienda USL sono i seguenti:

1. Allegato n. 1 - Modello di rilevazione del conto economico delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere (modello CE previsionale esercizio 2023 di cui al D.M. Ministero della Salute 13/11/2007 e successive modificazioni e integrazioni);
2. Allegato n. 2 - Conto Economico di cui al DM Ministero della Salute 20 marzo 2013;
3. Allegato n. 3 - Modello di rilevazione dei costi sul piano dei conti aziendale;
4. Allegato n. 4 - Conto economico preventivo ex art. 25 D.Lgs.vo 118/2011
5. Allegato n. 5 - Rendiconto finanziario ex art. 25 D.Lgs.vo 118/2011
6. Allegato n. 6 - Finanziamenti in conto capitale esercizi 2023 - 2025;
7. Allegato n. 7 - Obiettivo di contenimento della spesa di personale di cui alla DGR 72/2023;
8. Allegato n. 8 - Nota illustrativa ex art. 25 D.Lgs.vo 118/2011
9. Allegato n. 9 - Piano degli investimenti 2023/2025

Al bilancio di previsione vengono altresì allegata la relazione del Direttore Generale ed il parere espresso dal Collegio Sindacale dell'Azienda Usl.

Gli allegati n. 1, 2, 4 e 5 rispondono ad esigenze di natura formale poste dalla normativa di derivazione regionale e statale in ordine alla predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale.

L'allegato n. 3 mostra una diversa ulteriore e necessaria rappresentazione del conto economico, focalizzando l'attenzione su ciascun conto indipendentemente dalla fonte di finanziamento ed evidenziando altresì la stima dei maggiori costi e dei minori ricavi derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto.

L'allegato n. 6 fornisce evidenza circa gli impieghi dei finanziamenti in conto investimenti previsti dalla Regione per il biennio 2023/2025; maggiore dettaglio degli stessi viene fornito all'interno della proposta di Piano attuativo locale predisposta dall'Azienda.

L'allegato n. 7 prevede i limiti di spesa per la gestione del personale nell'anno 2023 in ottemperanza al dettato della deliberazione di Giunta Regionale deliberazione della Giunta Regionale n. 72 in data 24 gennaio 2023 recante *'Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda Usl della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con l.r. 32/2022. Prenotazione di spesa'* sopra richiamata che stabilisce i tetti di spesa per il personale dipendente e non dipendente (con qualunque forma e tipologia contrattuale) compresa IRAP personale dipendente ed esclusa IRAP personale non dipendente entro valori e parametri che saranno successivamente specificati.

L'allegato n. 9 fornisce evidenza degli impieghi dei finanziamenti in conto investimenti per il periodo 2023/2025.

Si prendono di seguito in esame i principali punti di attenzione su cui si è proceduto all'elaborazione della proposta di bilancio preventivo annuale. I punti di attenzione sono esposti in forma sintetica, dandone i principali connotati quantitativi e segnalando le principali attività che l'Azienda USL ha intrapreso oppure intende intraprendere al fine di garantire i necessari presupposti di efficienza, di efficacia e di economicità alla propria azione amministrativa.

ENTRATE AZIENDALI

Per quanto riguarda le voci di ricavo, si è provveduto a confrontare i dati relativi alla previsione per l'anno 2023 con i dati di previsione relativi all'esercizio 2022 e con i dati di preconsuntivo del predetto esercizio 2022. Questi ultimi sono stati ricavati dai valori tratti dal modello CE per il IV trimestre dell'esercizio (scadenza 31/1/2023), considerato il differimento dei termini di adozione del previsionale 2023 disposto per effetto delle disposizioni contenute nella legge regionale 25/10/2022, n. 23, art. 4 comma 2.

RAFFRONTO DEI RICAVI ESERCIZI 2023/2022

		Previsione 2022	Precons. 2022 CE IV trimestre	Previsione 2023
45001	Contributi c/esercizio	306.236.831	319.177.954	310.010.712
45002	Proventi e ricavi diversi	5.598.210	5.330.353	5.382.637
45003	Concorsi e recuperi	1.285.750	1.662.365	1.599.300
45004	Partecipazione alla spesa (ticket)	5.572.584	6.919.115	6.853.530
45005	Costi capitalizzati	6.576.002	6.576.002	6.576.002
45006	Mobilità attiva	12.478.150	12.180.531	12.478.150
45006	Contributo Regione saldo negativo di mobilità)	11.600.000	9.450.531	11.500.000
45501	Rimanenze finali	5.535.500	6.000.000	6.000.000
46001	Interessi attivi	3.045	0	0
46002	Entrate varie	665.400	995.202	210.088
47003	Sopravvenienze e insussistenze	0	1.676.520	0
	TOTALE RICAVI	355.551.473	369.968.812	360.610.420

Con riferimento alla tabella sopra riportata, ed in modo particolare ai ricavi previsti per l'esercizio 2023, si rileva e conferma come il finanziamento regionale in parte corrente, costituisce amplissima parte delle entrate aziendali complessivamente attese sull'esercizio. Il valore del finanziamento regionale, ulteriormente incrementato delle risorse pubbliche previste in conto saldo negativo di mobilità nonché della quota stimata in conto sterilizzazione degli ammortamenti, si determina in un indice di finanziamento pari al 91,3% delle entrate complessivamente appostate a bilancio di previsione 2023. Quanto sopra per ribadire che entità e la struttura del finanziamento regionale appaiono assolutamente decisive ai fini della attendibilità delle previsioni e della solidità del bilancio aziendale, ove le entrate proprie aziendali (al netto dei dati di mobilità) e pertanto costituite dagli aggregati di ricavo 45002 - Proventi e ricavi diversi - (all'interno del quale rientrano i ricavi derivanti dall'esercizio della libera professione intramuraria), 45003 - Concorsi e recuperi -, 45004 - Partecipazione alla spesa - ticket - e 46002 - Entrate varie -, rappresentano meno del 9,0% delle risorse a disposizione dell'Azienda Usl per la gestione corrente.

FINANZIAMENTI COVID - Alla data di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023, l'Azienda non beneficia di nuove risorse di derivazione nazionale previste sull'anno, ma vengono iscritte a bilancio di previsione 2023 le quote che residuano da assegnazioni legate alle precedenti annualità.

Più specificamente, per quanto concerne le risorse derivanti da finanziamenti di origine statale, si rilevano risorse per euro 982.834 non ancora utilizzate relative a finanziamenti stanziati sull'annualità 2022 oltre che euro 65.812 relativamente alle residue risorse relative alle annualità 2020 e 2021. Di fatto l'Azienda Usl ha quasi interamente utilizzato le risorse dei primi due anni di pandemia, mentre residuano, come detto, cifre più importanti relativamente all'esercizio 2022, in considerazione dei vincoli talvolta apposti dal legislatore relativamente alle modalità concrete di utilizzo di

quota parte degli stanziamenti. Le risorse in argomento vengono contabilizzate al conto 4500196 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extrafondo) vincolati.

Oltre ai finanziamenti sopra descritti, ai sensi del comma 10 della l.r. 21 dicembre 2022 n. 32, l'Azienda Usl, ai fini della predisposizione del bilancio preventivo economico annuale 2023 e per la copertura delle spese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19, è autorizzata ad utilizzare le risorse stanziare a bilancio regionale per l'anno 2021 di cui all'art. 33 della l.r. 15/2021 e non complessivamente spese nell'annualità 2022, come risultanti dai dati riportati nel modello CE del IV trimestre 2022. Per effetto di tale meccanismo, l'Azienda beneficia di risorse di derivazione regionale per un importo di euro 4.251.288, alle quali si aggiungono ulteriori risorse correlate ai maggiori costi connessi ad azioni direttamente riferibili ad interventi volti all'efficientamento energetico per il valore di euro 2.709.829. Anche tali risorse vengono iscritte al conto contabilizzato al conto 4500196 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extrafondo) vincolati.

Il finanziamento regionale, prima distinto in finanziamento per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e finanziamenti con vincolo di destinazione (numerose le voci di dettaglio compositive dell'elenco) è strutturato, per l'esercizio 2023, secondo il prospetto di dettaglio di cui all'aggregato 45001 del piano dei conti di contabilità generale.

Si conferma, rispetto al passato, l'assorbimento sostanziale dei finanziamenti con vincolo di destinazione, precedentemente assoggettati a meccanismi di analitica rendicontazione, ovvero alla correlata identificazione del finanziamento con i costi effettivamente sostenuti, e pertanto non in grado di incidere sul complessivo risultato di esercizio dell'Azienda, ma con la limitata eccezione di taluni finanziamenti specificamente identificati. In luogo dei finanziamenti con vincolo di destinazione, la deliberazione regionale di direttive identifica alcune aree/attività soggette a limite massimo di spesa.

Per comodità espositiva e di consultazione ed al fine di agevolare la funzione di controllo si riprende, conseguentemente ed integralmente l'elenco delle attività soggetto a limite massimo di spesa così come identificate all'interno della deliberazione di direttive n. 72/2023 recante *'Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda Usl della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con l.r. 32/2022. Prenotazione di spesa'*.

L'obiettivo economico, collegato alle attività che verranno analiticamente descritte, comporta l'obbligo di conseguire un risultato di spesa che si attesti all'interno del perimetro posto dalla Regione e costituisce base di valutazione dell'operato dell'Azienda. I costi effettivamente sostenuti non costituiscono, pertanto, elemento di parametrizzazione di finanziamento sulla singola voce. In tal senso il finanziamento per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza si determina come un valore unico e inscindibile, costituendo elemento certo nel quantum e nelle erogazioni di cassa a favore dell'Azienda. Dalla differenza tra finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza, finanziamento aggiuntivo corrente per

livelli di assistenza superiori ai LEA ed entrate proprie da un lato e complessiva spesa corrente dall'altro che verrà a determinarsi il risultato di esercizio al 31/12/2023.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

PREMESSE

Le indicazioni di cui al presente capo relativo alla gestione delle risorse umane dell'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2023 sono da considerarsi in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 18, comma 8, della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali", che prevede, al fine di assicurare la corretta e appropriata allocazione delle risorse nel limite del finanziamento annuale all'Azienda USL della Valle d'Aosta, che la Giunta regionale, con propria deliberazione, impartisca direttive all'Azienda medesima in ordine alle specifiche misure da adottare per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di personale a qualsivoglia titolo impiegato dall'Azienda USL, ivi compreso quello convenzionato.

Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP)

Ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e in applicazione del decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione (Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche), pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018, la Struttura regionale competente in materia di gestione del personale sanitario ha predisposto le indicazioni regionali per dare attuazione, in ambito regionale, a quanto previsto dal decreto medesimo. Tali indicazioni sono state approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 323, in data 15 marzo 2019. A seguito di tale atto di indirizzo, che ha previsto delle fasi di attuazione transitorie relative ai trienni di programmazione 2019/2021 e 2020/2022, l'Azienda USL ha presentato i propri PTFP e, più precisamente:

- il PTFP 2019/2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1.271, in data 20 settembre 2019, e approvato, in modo definitivo, con deliberazione del Commissario n. 367 dell'8 ottobre 2019;
- il PTFP 2020/2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 209, in data 20 marzo 2020, e approvato, in modo definitivo, con deliberazione del Commissario n. 112 del 7 aprile 2020;
- il PTFP 2021/2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 860, in data 12 luglio 2021, e approvato, in modo definitivo, con deliberazione del Commissario n. 279 del 16 luglio 2021.

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, all'art. 6 ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che deve essere presentato dalle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, con più di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno. Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce, tra l'altro, che:

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all' articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; [...]

in considerazione di quanto disposto dal sopra citato art. 6 del d.l. 80/2021, nonché del posticipo del termine al 28 febbraio 2022 per l'adozione del bilancio di previsione 2022 dell'Azienda USL della Valle d'Aosta (v. art. 6 della legge regionale 9 novembre 2021, n. 31), facendo seguito a specifica richiesta dell'Azienda USL medesima, prot. n. 95.544, in data 23 novembre 2021 (prot. n. 7.794/SAN, pari data), con deliberazione della Giunta regionale n. 1.596, in data 29 novembre 2021, è stato autorizzato il posticipo al 31 gennaio 2022 della scadenza per l'adozione, da parte dell'Azienda USL, del suddetto PTFP 2022/2024.

Con successiva richiesta prot. n. 4127, in data 18 gennaio 2022 (prot. n. 350/SAN), l'Azienda USL della Valle d'Aosta, in considerazione delle intervenute disposizioni di cui all'art. 1, comma 12, lett. a), punto 3), del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), le quali hanno, tra l'altro, così modificato il sopra richiamato art. 6 del d.l. 80/2021:

- comma 5: è stata posticipata al 31 marzo 2022 l'individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, da adottare con uno o più decreti del Presidente della Repubblica;

- introdotto il comma 6-bis "In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine, non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

- articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

- articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

- articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165";

ha ulteriormente chiesto di poter rinviare al 30 aprile 2022 l'adozione del suddetto PTFP 2022/2024.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 414 del 12 agosto 2022, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta (PIAO).

Programmazione dell'assistenza territoriale e dell'istituzione delle Associazioni Funzionali Territoriali (AFT) dei medici di medicina generale e dei medici pediatri di libera scelta, nonché delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP) ai sensi della DGR n. 1609/2022

Per quanto concerne l'attuazione di quanto approvato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1609, in data 22 dicembre 2022, recante "Approvazione del documento generale di programmazione dell'assistenza territoriale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministero della Salute del 23 maggio 2022, n. 77 e degli atti di

programmazione volti a istituire le Associazioni Funzionali Territoriali (AFT) dei medici di medicina generale (MMG) e dei pediatri di libera scelta (PLS), nonché delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP), ai sensi degli Accordi Collettivi Nazionali vigenti della medicina convenzionata. Revoca dell'allegato A della DGR 1304/2008", si evidenzia che per l'annualità 2023 non si ipotizza un incremento di spesa di personale, in quanto codesta Azienda sarà chiamata in primo luogo a procedere alla programmazione della riorganizzazione dell'attività del personale già in servizio. Per quanto riguarda la futura attivazione delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità, della Centrale Operativa Territoriale e della centrale operativa 116117, le previsioni sull'incremento della spesa dovranno essere valutate, sulla base dell'attuazione del cronoprogramma delle attività e stabilite dalla riorganizzazione, in sede di fabbisogno di bilancio previsionale e coerenti con quanto definito nel Piano Attutivo Locale (PAL) e nel conseguente Piano Triennale di Fabbisogno di personale (PTFP) dell'anno di riferimento.

1. PERSONALE DIPENDENTE O CON CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE

a) Premesse

La gestione del personale dipendente per l'anno 2023 è caratterizzata e condizionata da:

- lo svolgimento delle procedure selettive contenute nel piano assunzioni previsto dal PTFP 2021/2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 860, in data 12 luglio 2021, e approvato, in modo definitivo, con deliberazione del Commissario n. 279 del 16 luglio 2021, come aggiornato, all'anno 2022, nella sezione 3.3 dedicata, contenuta nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta (PIAO) approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 414 del 12 agosto 2022;
- la necessità di assicurare il *turn over* e l'eventuale copertura di ulteriori posti vacanti, non previsti nel piano assunzioni vigente, approvato nel PTFP dell'anno di riferimento, per rispondere ad esigenze organizzative, non altrimenti fronteggiabili, dopo aver effettuato le dovute valutazioni con riferimento ai tetti di spesa, di seguito stabiliti, e all'equilibrio economico del bilancio complessivamente considerato;
- la necessità di fronteggiare la costante e sempre maggiore difficoltà di reperire dirigenti sanitari medici, così come figure professionali sanitarie e tecniche del comparto (infermieri, operatori socio-sanitari, ecc.);
- l'intervento del legislatore nazionale in materia di superamento del personale precario, attraverso, in particolare, l'art. 20 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni (efficacia prorogata al 31 dicembre 2022 dall'art. 1, comma 3-bis del d.l. 80/2021);
- le risorse incrementali necessarie a far fronte al rinnovo contrattuale per il personale dipendente relativo al triennio 2022/2024, le quali dovranno essere opportunamente accantonate a bilancio aziendale;
- le numerose novità giuridiche approvate a livello nazionale per dare soluzione alla ormai strutturale carenza di medici specializzati e per far fronte alla fuoriuscita di medici dal Sistema Sanitario pubblico preventivata nel prossimo quinquennio;
- le risorse destinate ai fondi per la contrattazione integrativa dall'art. 1, commi 435 e 435 bis della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) che dispone quanto segue:
comma 435. "Al fine di valorizzare il servizio e la presenza presso le strutture del Servizio sanitario nazionale del personale della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e di attenuare gli effetti

finanziari correlati alla disposizione di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, con riferimento alla retribuzione individuale di anzianità, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 30 milioni di euro per l'anno 2019, di 35 milioni di euro per l'anno 2020, di 40 milioni di euro per l'anno 2021, di 43 milioni di euro per l'anno 2022, di 55 milioni di euro per l'anno 2023, di 68 milioni di euro per l'anno 2024, di 80 milioni di euro per l'anno 2025 e di 86 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026. Le risorse di cui al primo periodo sono destinate a incrementare i Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria”.

comma 435-bis. “Per le medesime finalità di cui al comma 435, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le risorse relative ai fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie sono incrementate di 14 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025 e di 18 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede nell'ambito delle risorse del Finanziamento sanitario nazionale, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, fermo restando il rispetto del limite relativo all'incremento della spesa di personale di cui al secondo periodo, del comma 1 dell'articolo 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60”.

- le disposizioni introdotte dall'articolo 1 della legge 234/2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024), con particolare riferimento ai:
 - commi 268, 271, 272 e 273, di proroga del lavoro flessibile e stabilizzazione del personale;
 - commi 290, 291 e 292, di proroghe di assunzione psicologi, personale per servizi Neuropsichiatria e fondo benessere psicologico di cui all'art. 33 del d.l. 73/2021, convertito con modificazioni dalla legge 106/2021;
 - commi 293 e 294, di riconoscimento di indennità di pronto soccorso dirigenza medica e personale del comparto sanità;
 - commi 609, 610 e 611, che determinano, per il triennio 2022/2024, gli oneri per la contrattazione collettiva nazionale, nonché per i miglioramenti economici;
- gli interventi in materia di personale sanitario introdotti dalla legge regionale 25 ottobre 2022, n. 22 (Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del Servizio sanitario regionale. Modificazioni alla legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35) e, in particolare, dall'articolo 2 (Indennità sanitaria temporanea);
- gli interventi in materia di personale sanitario introdotti dalla legge regionale 25 ottobre 2022, n. 23 (Indennità sanitaria una tantum per i lavoratori della Casa di riposo G.B. Festa/Maison de repos J.B. Festaz e per gli specialisti ambulatoriali, medici veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) convenzionati con l'Azienda USL della Valle d'Aosta coinvolti nell'emergenza COVID-19 e altre disposizioni urgenti nel settore sanitario) e, in particolare, dall'articolo 2 (Indennità sanitaria per specialisti ambulatoriali, medici veterinari e altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) convenzionati con l'Azienda USL);
- le disposizioni introdotte dall'articolo 1 della legge 197/2022 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025), con particolare riferimento a:
 - commi da 330 a 333 che incrementano, per l'anno 2023, gli oneri per la contrattazione collettiva nazionale, e per i miglioramenti economici;
 - commi 526 e 527 che incrementano, a decorrere dal 1° gennaio 2024 i limiti di spesa annui per l'indennità di pronto soccorso per il personale della dirigenza medica e del comparto sanità;
 - comma 528 di proroga, al 31 dicembre 2024, del termine per la stabilizzazione del personale assunto durante l'emergenza pandemica di cui all'articolo 1, comma 268, lett. b) della legge 234/2021.

b) Assunzioni di personale dipendente della dirigenza e del comparto a tempo indeterminato

Tali assunzioni sono effettuate dall'Azienda USL nell'anno 2023:

- b.1_nel rispetto del tetto di spesa di cui al successivo punto j.1 e dell'equilibrio economico del bilancio complessivo dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
- b.2_in conformità con quanto previsto nel piano assunzioni relativo all'anno 2023 contenuto nel PTFP dell'anno di riferimento;
- b.3_nei casi in cui vi sia la necessità di assicurare il *turn over* di personale, quando il posto si renda vacante nel corso dell'anno 2022 e non essendo programmata la copertura nel PTFP vigente per l'anno medesimo, e la relativa copertura sia necessaria per rispondere ad esigenze organizzative, non altrimenti fronteggiabili, dopo aver effettuato le dovute valutazioni, con riferimento ai tetti di spesa e all'equilibrio economico del bilancio complessivamente considerato. Tali assunzioni a tempo indeterminato dovranno essere riscontrate nel PTFP relativo al triennio di riferimento;
- b.4_nei casi di specializzandi medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, si richiama l'articolo 1 della legge 145/2018, come modificato dal decreto-legge 34/2020 (convertito con modificazioni con legge 77/2020), dal decreto-legge 146/2021 (convertito con modificazioni con legge 215/2021), e dall'articolo 12, comma 3-quater del decreto-legge 24/2022 (convertito con modificazioni con legge 52/2022), commi:
- 547, recante *“A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata”*;
 - 548, recante *“L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando”*;
 - 548bis, recante *“Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2023 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative [...] di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547 [...]. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione [...]. I medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale [...]. Con specifici accordi tra le regioni,*

le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute [v. modifica apportata sul punto dall'art. 2bis, lett. b), d.l. 18/2020], previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. [...] Nel suddetto periodo gli specializzandi medici non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto per i predetti specializzandi medici dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

- 548ter che stabilisce le condizioni per l'applicazione del comma 548bis.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla lett. b.4, si richiamano le deliberazioni della Giunta regionale n. 1.411, in data 30 dicembre 2020, recante "Approvazione dello schema di accordo tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e l'Università degli studi di Torino per l'assunzione a tempo determinato di medici specializzandi, ai sensi dell'articolo 1, comma 548-bis, della l. 145/2018" e n. 175, in data 22 febbraio 2021, recante "Approvazione dello schema di accordo tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e l'Università degli studi del Piemonte orientale per l'assunzione a tempo determinato di medici specializzandi, ai sensi dell'articolo 1, comma 548-bis, della l. 145/2018".

Si richiede all'Azienda USL di segnalare alla Struttura regionale competente in materia di gestione del personale sanitario i reclutamenti già effettuati ai sensi delle norme e delle DGR sopra citate e quelli che saranno eventualmente effettuati sino al termine del periodo di efficacia delle norme medesime.

c) Assunzioni di personale dipendente della dirigenza e del comparto a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibili

Tali assunzioni sono effettuate dall'Azienda USL nell'anno 2023:

- c.1_in applicazione della normativa nazionale vigente per l'assunzione di tale fattispecie di personale del Servizio Sanitario regionale (in particolare: art. 36 del d.lgs. 165/2001 e art. 30 e seguenti del d.lgs. 81/2015);
- c.2_avendo cura di specificare nei propri atti di attivazione di tali assunzioni le motivazioni al ricorso a tali modalità di reclutamento, dando evidenza dell'impossibilità di esperire le procedure ordinarie di cui al punto b), con specifico riferimento alla figura professionale considerata, delle esigenze organizzative sottostanti alla necessità inderogabile di copertura di tali posti vacanti del proprio fabbisogno a dimostrazione di comprovate esigenze temporanee ed eccezionali necessarie a garantire l'erogazione dei LEA e dei LEA superiori;
- c.3_nell'ottica di non creare nuovo personale precario, prestando la massima attenzione per quanto concerne il ricorso a forme di lavoro flessibili;

c.4 con riferimento al ruolo amministrativo, nei casi di effettiva necessità sia di rinnovo sia di attivazione di nuovi contratti di somministrazione, dovrà preventivamente essere trasmessa alla Struttura regionale competente in materia di gestione del personale sanitario dettagliata relazione attestante le motivazioni inderogabili ed urgenti sottese al ricorso a tale forma straordinaria di approvvigionamento di personale;

c.5_in applicazione dell'articolo 20 (Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni) del d.lgs. 75/2017 e successive modificazioni, tenuto conto dei documenti interpretativi intervenuti successivamente all'approvazione della norma.

A seguito delle modificazioni al d.lgs. 75/2017 intervenute con la legge di bilancio 160/2019 (commi 466 e 468), con il decreto Milleproroghe 2019 (d.l. 162/2019, convertito con legge 8/2020), con il decreto Milleproroghe 2020 (d.l. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, con legge 21/2021) e con il d.l. 80/2021, convertito con legge 113/2021, sono stati modificati alcuni termini e apportate alcune modifiche alle disposizioni ivi contenute dirette a favorire il superamento del precariato e a valorizzare l'esperienza professionale maturata con rapporti di lavoro flessibile.

In particolare, l'articolo 20 del citato d.lgs. 75/2017 definisce i seguenti appositi strumenti di intervento che le pubbliche amministrazioni possono utilizzare fino al 31 dicembre 2022 al fine di superare forme di lavoro precario:

- l'assunzione a tempo indeterminato (stabilizzazione), disciplinata dal comma 1 recante:

Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possiede tutti i seguenti requisiti:

- a) *risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;*
- b) *sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;*
- c) *abbia maturato, al 31 dicembre 2022, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.*

Si ritiene opportuno che l'Azienda USL continui a monitorare il personale potenzialmente interessato, tenuto conto delle modifiche apportate alla norma che ha ampliato e aggiornato la platea degli eventuali destinatari di tali procedure straordinarie, al fine di definirne la consistenza numerica, anche ad integrazione di quanto già indicato nel PTFP 2021/2023.

L'Azienda USL dovrà relazionare alla Struttura regionale competente in materia di gestione del personale sanitario eventuali ulteriori assunzioni ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017.

A tal fine si precisa che l'Azienda dovrà tenere conto:

- delle circolari del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazioni e del MEF 3/2017, 1/2018 e 2/2018, che chiariscono la norma nei vari aspetti. In particolare, con riferimento al personale del SSN, tali circolari precisano che le disposizioni di cui all'articolo 20 del d.lgs. 75/2017 si applicano a tutto il personale

degli enti del SSN, con esclusione, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, dei contratti di somministrazione di lavoro;

- delle indicazioni contenute nel documento approvato in data 15 febbraio 2018 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (n. 18/21/CR5/C1-C7), che fornisce un contributo utile alla definizione dei criteri di priorità per orientare le scelte delle amministrazioni, anche al fine di una omogenea e coerente applicazione delle procedure di stabilizzazione da parte, tra gli altri, delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- di eventuali ulteriori documenti ufficiali che saranno eventualmente predisposti dalle regioni per un'applicazione uniforme sul territorio nazionale.

Si evidenzia, inoltre, che:

- ✓ la circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione 2/2018, sopra richiamata, precisa che nel caso in cui specifiche norme consentano l'assunzione di nuovo personale e prevedano contestualmente lo stanziamento di risorse per la relativa copertura finanziaria, comprensiva anche degli oneri del trattamento accessorio, è consentito un incremento del Fondo oltre il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in misura pari al valore medio pro-capite del fondo medesimo, calcolato con specifico riferimento all'area di inquadramento. Si rimanda, quindi, alle indicazioni operative espresse dalla circolare;
- ✓ il documento 20/186/CR4ter/C7, recante "Indicazioni applicative per l'incremento dei fondi per il trattamento accessorio del personale delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale in relazione al disposto dell'articolo 11, comma 1, del decreto-legge n. 35/2019, convertito con la legge 60/2019", approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 22 ottobre 2020, definisce indicazioni operative per l'adeguamento dei fondi contrattuali. La previsione è diretta ad evitare che le nuove assunzioni si traducano in una penalizzazione della retribuzione accessoria del personale già in servizio, garantendo l'invarianza del valore medio procapite della retribuzione accessoria del 2018. A tal fine l'entità dell'eventuale incremento è determinato per ciascuna azienda dal numero delle unità di personale in servizio al 31 dicembre 2020 aggiuntivo rispetto a quello in servizio al 31 dicembre 2018 moltiplicato per il valore procapite dell'accessorio rilevato nel 2018.

d) Proroga di graduatorie

Con riferimento all'argomento in parola:

- d.1_si richiama la sentenza della Corte Costituzionale n. 241, depositata in data 21 dicembre 2018, che ha ritenuto infondata la questione di legittimità costituzionale posta dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 127 Cost., avverso l'articolo 22, comma 1, della legge regionale 22 dicembre 2017, n. 23, recante: "*Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020*";
- d.2_si evidenzia che, con deliberazione della Giunta regionale n. 214, in data 22 febbraio 2019, la Regione ha deciso di ricorrere dinanzi alla Corte Costituzionale, ai sensi dell'art. 127 Cost., per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge di bilancio dello Stato 145/2018, limitatamente all'articolo 1, commi 300, 360, 361, 362, 363, 364 e 365 e del decreto-legge 135/2018 (convertito con legge 12/2019), limitatamente all'articolo 9bis, comma 1, lett. a), in quanto, ove ritenute applicabili anche alla Regione autonoma Valle d'Aosta, ai suoi enti locali e agli enti strumentali, ivi compresi gli enti del servizio sanitario regionale, si appalesavano lesive di competenze legislative regionali. Con sentenza 77/2020, depositata in data 24 aprile 2020, la Corte Costituzionale, nel ritenere non fondate le questioni di legittimità costituzionale promosse dalla Regione, ha affermato l'inapplicabilità alla stessa di tutte le norme impugnate;

d.3_si rileva che con deliberazione della Giunta regionale n. 54, in data 7 febbraio 2020, è stata approvata la decisione di ricorrere dinanzi alla Corte Costituzionale, ai sensi dell'art. 127 Cost., per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge 160/2019, limitatamente all'articolo 1, commi 147 e 149, in quanto, ove ritenute applicabili anche alla Regione autonoma Valle d'Aosta, ai suoi enti locali e agli enti strumentali, ivi compresi gli enti del servizio sanitario regionale, si appalesavano lesive di competenze legislative regionali, e che con sentenza n. 58/2021, depositata in data 31 marzo 2021, la Corte costituzionale ha accolto la tesi dedotta dalla Regione sull'inapplicabilità alla Regione autonoma Vallée d'Aoste delle norme statali in materia, pur riferendosi alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001;

d.4_stante anche quanto illustrato ai punti precedenti, si dà atto che non vi sono norme regionali vigenti di proroga delle graduatorie dell'Azienda USL ancora efficaci e che, quindi, in tale materia si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del d.lgs. 165/2001, fatte salve ulteriori determinazioni conseguenti a quanto riportato ai punti d.2 e d.3.

e) Mobilità

e.1_La mobilità del personale tra l'Azienda USL e gli enti del comparto regionale e quella tra l'Azienda USL e le Aziende sanitarie di altre Regioni è soggetta ai limiti di spesa di cui al successivo punto j.1;

e.2_l'art. 3 (Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione), comma 8, della legge 16 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" ha stabilito che fino al 31 dicembre 2024 (termine aggiornato con l'art. 1, comma 14-ter del d.l. 80/2021) le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del d.lgs. 165/2001.

f) Incarichi di direzione apicali

f.1_La copertura dei posti di direzione apicale previsti dall'Atto aziendale, approvato con deliberazione del Direttore generale n. 1288 del 24 novembre 2017, non è soggetta ad autorizzazione regionale.

f.2_Si richiama, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale 1557, in data 6 dicembre 2022, concernente l'approvazione di linee di indirizzo per il conferimento di incarichi di direzione di Struttura complessa per la dirigenza del CCNL Area sanità, in applicazione dell'articolo 15, comma 7-bis, del d.lgs. 502/1992, come sostituito dall'articolo 20, comma 1, della legge 118/2022 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

In caso di vacanza dei posti apicali, l'Azienda USL è tenuta a predisporre l'avvio delle procedure di selezione per la copertura dei posti nel più breve tempo possibile e comunque entro sei mesi dal conferimento dell'incarico di sostituzione.

g) Consulenze

g.1_Blocco del ricorso alle consulenze, fatte salve quelle di carattere professionale, per le quali l'Azienda USL espliciti nell'atto di conferimento l'impossibilità di produrre le attività con risorse proprie;

g.2_si rammenta il divieto di conferire l'incarico di Struttura complessa di Area Sanitaria mediante il ricorso a contratti a tempo determinato di cui all'articolo

15septies del d.lgs. 502/1992, come previsto dall'articolo 15, comma 7quinquies del medesimo d.lgs.

h) Prestazioni aggiuntive rese dal personale sanitario dipendente nell'interesse dell'Azienda USL (LPA)

h.1_Per quanto concerne l'istituto contrattuale delle prestazioni aggiuntive a favore dell'Azienda - disciplinate dell'art. 115, comma 2, del CCNL dell'Area Sanità 2016/2018 - come di consueto, si precisa che si tratta di un istituto, straordinario e temporaneo, al quale ricorrere ad integrazione dell'attività istituzionale solo in condizioni tassative ed eccezionali, soprattutto nei casi di carenze di organico ed impossibilità anche momentanea di ricoprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, nel rispetto delle indicazioni vigenti. Tali situazioni devono essere idoneamente documentate compresa la verifica, con esito negativo, della possibilità di attivare procedure alternative, ad esempio attraverso atti di riorganizzazione interna, e della effettiva efficacia sulle liste di attesa o sulla risoluzione della problematica di erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto all'ordinario livello erogativo.

h.2_Alla luce di quanto evidenziato al punto h.1, tali risorse, stabilite per l'anno 2023 nell'importo di cui al successivo punto j.1.1, potranno essere utilizzate per le seguenti finalità:

fronteggiare le temporanee carenze di organico, nelle more dell'espletamento delle procedure volte alla copertura dei posti vacanti già avviate, al fine di assicurare i LEA ed i LEA superiori nel rispetto dei tempi massimi di attesa;

fronteggiare situazioni di carenza di specialisti, a seguito dell'espletamento di procedure concorsuali i cui esiti risultino senza idonei o con numeri di idonei non sufficientemente capienti rispetto ai posti vacanti necessari nel corso dell'anno 2023;

fronteggiare eventuali esigenze di carattere fisiologicamente temporaneo (ovvero limitate a determinati periodi dell'anno), per le quali non possa essere attivata diversa soluzione organizzativa e sia data evidenza dell'avvenuto utilizzo, in via prioritaria, dell'istituto del lavoro straordinario;

fare fronte ad emergenze non programmabili né prevedibili che dovessero sopravvenire nel corso dell'anno 2023.

h.3_Le prestazioni aggiuntive sono utilizzate dall'Azienda USL dopo aver garantito gli obiettivi prestazionali negoziati con le varie strutture e il ricorso alle medesime dovrà essere concordato con le strutture e i dirigenti interessati, nel rispetto del sistema di relazioni sindacali, attraverso la predisposizione di specifico piano annuale.

h.4_L'applicazione dell'istituto è soggetta a monitoraggio aziendale con particolare riferimento alla riduzione delle liste di attesa, ai sensi dell'articolo 7 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 19 aprile 2019 e del capitolo 6 del Programma attuativo aziendale governo liste di attesa approvato con deliberazione del Commissario n. 309 del 19 agosto 2019.

Con riferimento alla LPA ordinaria 2023, si invita sin d'ora l'Azienda USL a trasmettere a questo Assessorato il relativo piano di utilizzo accompagnato da relazione in cui si esplicitano le ragioni organizzative sottese al piano stesso.

i) Contributi a favore dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN)

L'Azienda USL provvede, nel rispetto del tetto di spesa di cui in j.1, al versamento dei contributi a favore dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), per conto della Regione, a titolo di partecipazione alle spese di gestione relative alla contrattazione collettiva per il personale dipendente dell'Azienda medesima, ai sensi dell'articolo 46, comma 8, del d.lgs. 165/2001.

j) Limiti massimi di spesa per il personale dipendente

In premessa, si richiama il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 25 giugno 2019, n. 60, e, in particolare, l'articolo 11 del capo II, commi da 1 a 4, che dettano disposizioni in ordine al contenimento della spesa di personale degli enti del Servizio sanitario regionale, e si precisa che tale norma non è applicabile nella nostra regione, e quindi all'Azienda USL della Valle d'Aosta, per effetto dell'approvazione - con la legge di conversione n. 8, in data 28 febbraio 2020, del decreto-legge n. 162/2019 (Decreto Milleproroghe) - di una modifica alla norma sopra richiamata che ha esplicitamente ribadito l'autonomia finanziaria delle regioni e delle province autonome che provvedono al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio sanitario nazionale nel loro territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato.

La legge 178/2020 ha previsto, all'art. 1:

- a. comma 407, l'incremento del 27 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 2021, degli importi annui lordi, comprensivi della tredicesima mensilità, dell'indennità di esclusività in favore dei dirigenti medici, veterinari e sanitari con rapporto di lavoro esclusivo. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta si stima, ai sensi del comma 408 dello stesso articolo sulla base della quota di accesso al FSN pari allo 0,21%, una spesa annua di euro 1.050.000,00, la quale costituisce un incremento della spesa corrente del personale;
- b. commi 409 e 410, l'introduzione dell'indennità di specificità infermieristica, da riconoscere, quale parte del trattamento economico fondamentale, a seguito della definizione in sede di contrattazione collettiva nazionale del triennio 2019-2021 relativa al comparto sanità, con decorrenza 1° gennaio 2021. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta si stima, ai sensi del comma 411 dello stesso articolo sulla base della quota di accesso al FSN pari allo 0,21%, una spesa annua di euro 703.500,00, la quale costituirà un incremento della spesa corrente del personale solo a far data dalla definizione contrattuale e, pertanto, sino a tale momento, la medesima dovrà costituire accantonamento a bilancio (escluso dal tetto di spesa);
- c. commi 414 e 415, l'introduzione dell'indennità di tutela del malato e di promozione della salute da riconoscere, con decorrenza 1° gennaio 2021, ai dipendenti delle aziende e degli enti del SSN appartenenti alle professioni sanitarie della riabilitazione, della prevenzione, tecnico-sanitarie e di ostetrica, alla professione di assistente sociale, nonché agli operatori socio-sanitari, a seguito della definizione della misura e della relativa disciplina in sede di contrattazione collettiva nazionale. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta si stima, sulla base della quota di accesso al FSN pari allo 0,21%, una spesa annua di euro 210.000,00, la quale costituirà un incremento della spesa corrente del personale solo a far data dalla definizione contrattuale e, pertanto, sino a tale momento, la medesima dovrà costituire accantonamento a bilancio (escluso dal tetto di spesa).

Si porta all'attenzione, come evidenziato anche nel Rapporto semestrale sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti dell'ARAN Anno 2020 (Anno 11, n. 1 Roma, 14

gennaio 2021), che mentre l'incremento dell'indennità di esclusività è riconosciuto direttamente, senza alcun passaggio contrattuale, il riconoscimento degli incrementi per infermieri e professioni sanitarie sarà effettuato nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale di comparto.

La legge 234/2021 ha introdotto, all'art. 1, comma 293, l'indennità di pronto soccorso, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, da riconoscere, in ragione dell'effettiva presenza in servizio, al personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale ed operante nei servizi di pronto soccorso, nell'ambito dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro nei limiti degli importi annui lordi di 27 milioni di euro per la dirigenza medica e di 63 milioni di euro per il personale del comparto sanità. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta si stima, sulla base della quota di accesso al FSN pari allo 0,21%, una spesa annua di euro 56.700,00 per la dirigenza medica e di euro 132.300, per il comparto. A tal proposito si ricorda che in data 2 novembre 2022 è stato siglato il CCNL relativo al personale del Comparto Sanità - Triennio 2019/2021 per cui la quota costituirà un incremento della spesa corrente del personale a far data dalla definizione contrattuale. Al contrario per l'Area Dirigenza Sanità l'indennità di cui trattasi dovrà costituire ancora accantonamento al bilancio (escluso dal tetto di spesa).

Con riferimento all'indennità di cui trattasi, si richiama nuovamente quanto già evidenziato nelle premesse del punto "a) Premessa" di cui al presente allegato.

Ai sensi del suddetto articolo, si definiscono le seguenti indicazioni:

j.1_ il limite massimo di spesa per il **personale dipendente e non dipendente** (con qualunque forma e tipologia contrattuale: somministrato, libero professionale, ecc.) - compresa l'IRAP del personale dipendente e del personale somministrato - anche sulla base delle interlocuzioni e dei confronti avvenuti con l'Azienda USL (vedi nota prot. n. 277/SAN, in data 10 gennaio 2023, riscontrata con nota n. 505/SAN, in data 17 gennaio 2023), è determinato in **euro 144.400.000**, nell'ambito del quale è determinato il seguente sub-limite di spesa:

j.1.1 **euro 3.300.000** per le prestazioni aggiuntive rese dal personale sanitario dipendente nell'interesse dell'Azienda USL (LPA). Di tale importo, fatti salvi gli utilizzi ai sensi delle attività dettagliate al punto h.2, **si fissa un sub-tetto pari a euro 1.000.000 da utilizzarsi esclusivamente per attività di smaltimento liste di attesa generate nelle annualità 2022 e 2023, il cui utilizzo dovrà essere debitamente rendicontato alla competente Struttura regionale.**

j.2_ Sono esclusi dal limite di spesa di cui al punto j.1 gli oneri relativi alle seguenti fattispecie:

j.2.1_ i rapporti di lavoro totalmente a carico di finanziamenti comunitari o statali con destinazione vincolata o privati, nonché le assunzioni a tempo determinato e gli ulteriori contratti attivati per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs. 502/1992, le cui spese dovranno essere specificatamente e dettagliatamente rendicontate in modalità separata;

j.2.2_ gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali relativi al triennio 2019/2021 (compresa l'IVC e l'elemento perequativo, ove dovuto) e relativi ai commi 409, 410, 411, 414 e 415 dell'art. 1 della legge 178/2020 sopra citati;

- j.2.2_gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali relativi al triennio 2022/2024 (compresa l'IVC e l'elemento perequativo, ove dovuto) e relativi ai commi dell'art. 1 della legge 234/2021 e dell'art. 1 della legge 197/2022, sopra citati;
- j.2.3_il reclutamento di personale effettuato ai sensi del DL 14/2020 (abrogato e assorbito dal DL 18/2020), del DL 34/2020, del DL 104/2020 e ss.mm.ii. e di ulteriori norme, anche in fase di emanazione, per far fronte all'emergenza COVID-19, per tutto il perdurare dello stato di emergenza - così come già disposto dai punti 6 e 7 del dispositivo della DGR 209/2020 che ha approvato il PTFP dell'Azienda USL della Valle d'Aosta per il triennio 2020/2022;
- j.2.4_spese per il personale sostenute e finanziate nell'ambito dei trasferimenti statali di cui ai decreti emergenziali;
- j.2.5_gli oneri derivante dall'applicazione dell'art. 12 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, come convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 27/2020, e gli ulteriori oneri incidenti sulla spesa di personale approvati da successive disposizioni normative per far fronte all'emergenza COVID-19, la cui efficacia è stata prorogata sino al termine dello stato di emergenza dall'art. 16 del d.l. 221/2021;
- j.2.6_gli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 18 (Indennità di attrattività regionale) della legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35.
- j.2.7_gli oneri derivanti dall'applicazione dell'art 1, comma 435, della legge 205/2017.

k) Accantonamenti contrattuali del personale dipendente

k.1 Rinnovo contrattuale triennio 2019/2021.

k.1.1_Si richiamano le seguenti disposizioni:

- ✓ i commi da 438 a 440 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, applicabili al personale del Servizio sanitario, che trattano degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il triennio 2019/2021, specificando che *“in sede di emanazione degli atti di indirizzo previsti dall'articolo 47, comma 1, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, i comitati di settore provvedono alla quantificazione delle relative risorse, attenendosi ai criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato di cui al comma 436”*. A tal proposito, si richiama, in particolare, quanto riportato dai Dossier di approvazione della legge di bilancio 2019, dove viene specificato che le risorse stabilite al comma 436 della legge in parola, con riferimento al personale statale in regime di diritto pubblico, corrispondono ad un incremento delle retribuzioni medie complessive di tale personale pari all'**1,3%** per l'anno 2019, all'**1,65 %** (1,3 + 0,35 %) per l'anno 2020 e all'**1,95 %** (1,3 + 0,35 + 0,3 %) a decorrere dal 2021.

Si precisa inoltre che il comma 440 della legge 145/2018 dispone che, nelle more della definizione dei CCNL o dei provvedimenti negoziali relativi al triennio 2019/2021, l'erogazione di alcuni benefici economici in favore del personale in argomento è a valere sulle risorse stabilite dai commi sopra richiamati.

In particolare, la norma prevede l'erogazione:

- * dell'indennità di vacanza contrattuale, ai sensi dell'articolo 47bis del d.lgs. 165/2001, nella misura percentuale, rispetto agli stipendi tabellari, dello

0,42 % dal 1° aprile 2019 al 30 giugno 2019 e dello 0,7 % a decorrere dal 1° luglio 2019;

- * dell'elemento perequativo *una tantum*, per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, se previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2016/2018 (nelle misure, con le modalità e i criteri ivi previsti), con decorrenza dal 1° gennaio 2019 fino alla data di definitiva sottoscrizione dei predetti CCNL relativi al triennio 2019/2021 che ne disciplinano il riassorbimento;
- ✓ il comma 127 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che rivede in aumento gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2019/2021. Il Rapporto semestrale sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti dell'ARAN Anno 2020 (Anno 11, n. 1 Roma, 14 gennaio 2021) quantifica le percentuali di incremento nel modo seguente: 1,21% per il 2019, 1,93% per il 2020 e 4,07% per il 2021;
- ✓ il comma 959 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023) ha incrementato le risorse finanziarie per i rinnovi contrattuali a decorrere dall'anno 2021. Come risulta dalla nota di lettura predisposta a corredo del disegno di legge, l'incremento degli oneri per i rinnovi contrattuali tiene conto anche degli oneri per i rinnovi contrattuali connessi alle assunzioni autorizzate dalla legge di bilancio in deroga alle norme vigenti sul *turn over*. Le risorse stanziare consentono di corrispondere al personale appartenente al settore Stato un incremento delle retribuzioni medie complessive dell'1,3 per cento per il 2019, del 2,01 per cento per il 2020 e del 4,07 per cento a decorrere dal 2021, considerando anche gli effetti dei miglioramenti economici previsti per il personale in regime di diritto pubblico non contrattualizzato. Dette stime comprendono il finanziamento dell'IVC, dell'elemento perequativo e dell'eventuale anticipazione. Ai sensi di quanto previsto nell'articolo 1, comma 439, della citata legge n. 145 del 2018, gli incrementi descritti si applicano anche al personale convenzionato con il servizio sanitario nazionale;
- ✓ in data 15 aprile 2021 è stata sottoscritta l'*Ipotesi del Contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree per il periodo contrattuale (2019-2021)*. Il testo contrattuale, primo atto della nuova stagione negoziale, definisce la composizione dei comparti di contrattazione collettiva per il triennio 2019/2021. Vengono confermati, anche con riguardo all'assetto, i comparti Funzioni centrali, Istruzione e ricerca, Funzioni locali e Sanità. Per quanto attiene alle Aree della dirigenza, ferma restando l'articolazione nelle quattro aree già definite dal precedente CCNQ, le parti hanno ritenuto opportuno proseguire il negoziato al fine di definirne la composizione;
- ✓ il 19 aprile 2021, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha firmato l'atto di indirizzo quadro per i rinnovi contrattuali del triennio 2019/2021 per il personale della pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 65/2001;

k.1.2_ Al fine del computo degli accantonamenti relativi al triennio contrattuale 2022/2024, la Struttura regionale competente inoltrerà le formule che saranno inviate dal MEF per il controllo dei CE relativi a tali poste. Inoltre, si precisa che la legge di Bilancio dello Stato 2023 (n. 197/2022), all'articolo 1, commi da 330 a

333, ha incrementato, per l'anno 2023 gli oneri posti a carico del bilancio statale per la contrattazione collettiva nazionale e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 1, comma 609, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di 1.000 milioni di euro da destinare all'erogazione, nel solo anno 2023, di un emolumento accessorio *una tantum*, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza. La norma prevede altre che le somme di cui trattasi saranno ripartite, nell'anno 2023, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base del personale in servizio al 1° gennaio 2023. A oggi, dalle interlocuzioni avvenute per le vie brevi con i referenti dell'Area risorse umane della Commissione salute, non risulta ancora definito se l'erogazione di cui trattasi sarà da conteggiare o meno ai fini della determinazione del tetto di spesa annuale del personale.

2. PERSONALE CONVENZIONATO

a) Premesse

La gestione del personale convenzionato per l'anno 2023 è caratterizzata e condizionata da:

- A. la necessità di assicurare la copertura degli ambiti territoriali di assistenza primaria, dei pediatri di libera scelta e della continuità assistenziale, determinati ai sensi delle previsioni convenzionali e contrattuali integrative vigenti;
- B. la necessità di assicurare la copertura dei turni disponibili a tempo indeterminato degli specialisti ambulatoriali e dei professionisti, ai sensi delle previsioni convenzionali e contrattuali integrative vigenti;
- C. la necessità di fronteggiare la sempre maggiore difficoltà di reperire personale convenzionato, sia per incarichi a tempo indeterminato, sia per incarichi provvisori e sostituzioni, e di attivare gli interventi e le procedure dirette a garantire il servizio medico di assistenza primaria a ciclo di scelta negli ambiti in cui questo si rende carente da comportare l'impossibilità di scelta del medico agli assistiti ivi residenti, richiamando in particolare, alla data di approvazione del presente documento, le disposizioni:
 - in ordine all'apertura degli ambulatori di medici di assistenza primaria ad accesso diretto, in ultimo integrate dall'AIR sottoscritto in data 15 luglio 2022, approvato con DGR 837/2022 "Integrazione dell'articolo 1 (Ambulatori di medici di assistenza primaria ad accesso diretto) dell'AIR sottoscritto in data 18 gennaio 2018 e approvato con DGR 114/2018";
 - di cui all'AIR sottoscritto in data 25 ottobre 2022, approvato con DGR 1272/2022 ""Zone disagiate e disagiatissime e innalzamento del massimale di scelta nelle zone in cui la carenza non consente di garantire l'assistenza";
- D. l'attuazione degli atti programmatici per la costituzione delle AFT e il nuovo assetto organizzativo dei MMG e dei PLS, nonché delle UCCP, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR 1609/2022, per i quali è stato stabilito il seguente iter di approvazione:
 1. elaborazione, nell'ambito dei competenti Comitati aziendali della medicina generale e della pediatria di libera scelta, di una proposta operativa di livello aziendale denominata "Atto costitutivo delle AFT della Regione autonoma Valle d'Aosta";
 2. trasmissione alla Struttura regionale competente, entro 90 giorni dall'approvazione della DGR 1609 in data 22 dicembre 2022, della proposta di cui al punto 1) ai fini della condivisione e approvazione della stessa da parte dei Comitati regionali dei medici di medicina regionale e dei pediatri di libera scelta;
 3. entro 15 giorni dall'approvazione di cui al punto 2): deliberazione di approvazione da parte del Direttore Generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.
La proposta operativa aziendale di cui al punto 3) dovrà in particolare contenere per ciascuna AFT:
 - dei medici di assistenza primaria:
 - la CdC di riferimento;

- l'elenco dei medici del ruolo unico di assistenza primaria ad essa afferenti, la cui iscrizione avviene d'ufficio a livello aziendale;
- le modalità con le quali l'AFT garantisce l'assistenza H24, sette giorni su 7;
- dei medici pediatri di libera scelta:
 - la CdC di riferimento;
 - l'elenco dei medici pediatri di libera scelta ad essa afferenti, la cui iscrizione avviene d'ufficio a livello aziendale;
 - la realizzazione nel territorio del Distretto dell'assistenza pediatrica nei giorni feriali nella fascia oraria 8-20 e le modalità con la quale garantire la continuità assistenziale h24 nella AFT di riferimento, laddove si renda necessario un intervento specialistico.

Completato tale iter l'Azienda USL della Valle d'Aosta pubblica sul proprio sito istituzionale la proposta operativa approvata e una mappa descrittiva dell'organizzazione delle AFT sul territorio regionale.

4. A seguito dell'approvazione dell'“Atto costitutivo delle AFT della Regione autonoma Valle d'Aosta”:

- entro 30 giorni, presentazione da parte della competente Struttura regionale, alla delegazione trattante di una bozza di pre-Accordo Integrativo Regionale necessario alla attuazione della proposta operativa
- approvazione da parte della Giunta regionale dell'AIR di cui al punto precedente, che ne stabilirà la decorrenza.

La costituzione e la proposta operativa delle UCCP sarà definita a seguito dell'approvazione a cura della Regione dei requisiti organizzativi delle CdC, fermo restando che, nel rispetto delle disposizioni degli AA.CC.NN. dei medici in convenzione e in applicazione documento programmatico approvato con la DGR 1609/2022, la successiva individuazione delle modalità organizzative e di funzionamento dell'UCCP è demandata ad Accordi Attuativi Aziendali approvati dai Comitati dei MMG, PLS e specialisti.

- E. le risorse incrementali necessarie a far fronte al rinnovo delle convenzioni per il personale convenzionato relativo al triennio 2019/2021;
- F. le novità giuridiche approvate a livello nazionale per dare soluzione alla carenza di medici di medicina generale.

b) Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la pubblica amministrazione”, come convertito, con modificazioni, dalla legge 12/2019, come in ultimo modificato dal DL 24/2022

b.1_L'art. 12, comma 3-bis, lett. a) e b), del DL 24/2022, convertito con modificazioni dalla legge 52/2022, ha modificato l'art. 9 del DL 138/2018, stabilendo che fino al 31 dicembre 2024 i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'accordo collettivo nazionale nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, prevedendo da parte delle regioni e delle province autonome la limitazione del massimale fino a 1.000 assistiti in carico o del monte ore settimanale e la possibilità di organizzare i corsi anche a tempo parziale, garantendo in ogni caso che l'articolazione oraria e l'organizzazione delle attività assistenziali non pregiudichino la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale.

La Regione ha preso atto di detta disposizione:

- con l'AIR, approvato dalla DGR n. 837/2022, stabilendo che detti medici possono acquisire un numero massimo di scelte pari a 1.000 assistiti in carico, anche con il supporto dei tutori di cui all'articolo 27 del d.lgs. 368/1999, o del monte ore settimanale e che le ore di attività svolte dai medici assegnatari degli incarichi devono essere considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computare

nel monte ore complessivo previsto dall'art. 26, comma 1, del citato d.lgs. 368/1999;

- con DGR n. 1149/2022, approvando le direttive all'Azienda USL della Valle d'Aosta per la definizione di specifiche misure riguardanti i medici iscritti al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in attuazione dell'art. 9, comma 2, del DL 135/2018 e s.m.i.

c) Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”

c.1_L'articolo 1, commi 272 e 273, introducono la possibilità di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato, relativi al servizio di emergenza e urgenza 118, anche ai medici privi del diploma di formazione specifica in medicina generale. In particolare, si prevede che il personale medico in servizio presso le strutture di emergenza-urgenza territoriale, che alla data del 1° gennaio 2022, abbia maturato un'anzianità lavorativa di almeno 36 mesi, possa accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato, relativi al servizio di emergenza-urgenza 118, anche senza il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale; resta fermo il requisito del possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale. L'accesso è ammesso in via subordinata rispetto al personale medico iscritto in graduatoria regionale e in possesso del citato diploma ed ha luogo in una fase immediatamente successiva alla conclusione dell'assegnazione delle zone carenti ai soggetti aventi la suddetta priorità. Ai fini del summenzionato requisito di anzianità lavorativa, sono computati i periodi di attività, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato. Dette disposizioni integrano quanto già stabilito a livello nazionale per l'assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato del servizio di emergenza-urgenza 118, al quale sono applicate in subordine le disposizioni regionali vigenti in materia.

d) Leggi regionali di stabilità regionale per il triennio 2022/2024 (l.r. 22 dicembre 2021, n. 35) e per il triennio 2023/2025 (l.r. e 21 dicembre 2022, n. 32)

d.1_L'articolo 19 della l.r. 35/2021 ha:

- d.1.1_determinato l'importo massimo delle risorse a disposizioni dell'Azienda USL per il riconoscimento dei miglioramenti economici previsti per il personale in regime di convenzione con il SSR ai sensi degli AIR, pari a 5.272.000,00 annui per il triennio 2022/2024, demandando, al comma 2, alla Giunta regionale, la ripartizione di dette risorse tra le diverse categorie di personale in regime di convenzione;
- d.1.2_stabilito che nel caso in cui nel triennio 2022/2024 intervenga il rinnovo delle convenzioni uniche nazionali, l'importo di cui in d.1.1) potrà essere rideterminato con DGR a valere sui fondi destinati dalla Regione ai fini dei rinnovi contrattuali e trasferiti all'Azienda USL per tali finalità ai sensi delle norme vigenti;
- d.1.3_incrementato, per ogni anno del triennio 2022/2024, di euro 500.000,00 l'importo degli oneri di cui in d.1.1) da destinare alla stipula di AIR volti al riconoscimento di incentivi per lo sviluppo, la riorganizzazione e il potenziamento dell'assistenza territoriale in Valle d'Aosta secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale. Detti oneri trovano copertura nelle risorse trasferite dalla Regione all'Azienda USL per il finanziamento dei LEA.

La ripartizione delle risorse tra le diverse categorie di personale in regime di convenzione di cui in d.1.1) è stata approvata con DGR 145/2022 e, a seguito dell'approvazione dei nuovi AA.CC.NN. della medicina generale e della pediatria di libera scelta, resi esecutivi in data 28 aprile 2022, si è in attesa che l'Azienda USL proceda a determinare il dettaglio della spesa che sostiene per l'erogazione dei singoli emolumenti, stabiliti sia da ACN sia da AIR, per ciascuna voce ripartita, ovvero:

	FONDO ANNUO
MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA	euro 3.325.300,00
MEDICI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	euro 370.000,00
MEDICI DI EMERGENZA TERRITORIALE	euro 201.500,00
MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA	euro 715.000,00
MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI, VETERINARI E ALTRE PROFESSIONALITÀ SANITARIE (BIOLOGI, CHIMICI, PSICOLOGI) AMBULATORIALI	euro 660.200,00
TOTALE FONDO ANNUO	euro 5.272.000,00

Dette indicazioni sono necessarie ai fini della determinazione dei singoli fondi ex AA.CC.NN. vigenti, evidenziando il valore degli importi già utilizzati e quelli disponibili, necessari per procedere alla sottoscrizione degli Accordi Integrativi Regionali ai quali è demandata la contrattazione per l'applicazione degli AA.CC.NN. stessi, con particolare riferimento a quanto stabilito dagli artt. 47 e 44, comma 2, lettere B, C e D, rispettivamente degli ACN vigenti per i MMG e i PLS. La citata contrattazione è necessaria per dare attuazione anche a quanto stabilito dalla DGR 1609/2022, relativa alla programmazione dell'assistenza territoriale e all'istituzione delle AFT dei medici di medicina generale e dei medici pediatri di libera scelta, nonché delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP);

d.2_l'articolo 18 della l.r. 32/2022 ha rideterminato in euro 1.000.000,00, per ciascun anno del triennio 2023/2025, ad incremento delle risorse di cui al precedente punto d.1.3);

In attuazione delle disposizioni di cui alla presente lettera d), l'Azienda USL è tenuta a:

- a relazionare puntualmente, all'atto dell'approvazione del bilancio di esercizio per ciascun anno dei trienni 2022/2024 e 2023/2025 sugli importi delle risorse di cui alle leggi regionali n. 35/2021 e n. 32/2022 (sia quelle di cui al punto d.1.1 sia di cui al punto d.2);
- relativamente ai fondi di cui alla lettera d.2), presentare semestralmente una relazione che consenta di monitorare sia i risultati raggiunti con l'applicazione degli strumenti introdotti dai relativi AIR sia la relativa spesa.

e) Limite massimo di spesa per il personale convenzionato

e.1_Il limite massimo di spesa per il **personale convenzionato** (assistenza sanitaria di base e assistenza medica specialistica) - compresa IRAP - anche sulla base delle interlocuzioni e dei confronti avvenuti con l'Azienda USL (vedi nota prot. n. 277/SAN, in data 10 gennaio 2023, riscontrata con nota n. 505/SAN, in data 17

gennaio 2023), nonché del maggior finanziamento autorizzato, come richiamato al precedente punto d), è determinato in **euro 19.125.000**;

e.2_sono esclusi dal tetto di spesa del personale convenzionato:

e.2.1_gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali di competenza dell'anno 2023 relativi al triennio contrattuale 2019/2021;

e.2.2_eventuali liquidazioni di arretrati relativi ad annualità precedenti a seguito di sottoscrizione dei contratti (o a seguito di specifiche disposizioni normative), che dovranno trovare copertura negli accantonamenti già registrati da codesta Azienda negli anni di competenza, e gli aumenti a regime nel caso in cui sfiorino l'accantonamento di riferimento;

e.2.3_il reclutamento di personale effettuato al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti correlate alla pandemia da COVID-19 e per garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza ai sensi delle norme nazionali e regionali.

f) Rinnovi contrattuali

f.1_Rinnovo contrattuale triennio 2019/2021.

f.1.1_Si richiamano le disposizioni di cui al punto 1, lettera k.1.1 in quanto applicabili anche al settore della medicina convenzionata;

f.1.2_al fine del computo degli accantonamenti relativi al triennio contrattuale 2019/2021, relativamente all'anno **2023**, la Struttura regionale competente inoltrerà le formule che saranno inviate dal MEF per il controllo dei CE relativi a tali poste.

g) Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022”

g.1_L'articolo 1, comma 449, della legge 160/2019 prevede uno stanziamento in conto investimenti specifico da ripartire tra le Regioni per far fronte al fabbisogno di apparecchiature sanitarie finalizzate a garantire l'espletamento delle prestazioni di competenza dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, al fine di migliorare il processo di presa in cura dei pazienti nonché di ridurre il fenomeno delle liste di attesa.

g.2_con AACNN per la medicina generale e per la pediatria di libera scelta, resi esecutivi in data 30 ottobre 2020, sono state approvate le prime disposizioni per la diagnostica di primo livello, per l'applicazione delle quali, a seguito della messa a disposizione delle apparecchiature di cui ai punti precedenti, saranno approvate specifiche regole applicative condivise nell'ambito del confronto con le Regioni per concordare contenuti e modalità il più possibile condivise sul territorio nazionale di effettuazione del supporto clinico;

g.3_in attuazione di quanto stabilito all'art. 3 del decreto del Ministero della Salute 29 luglio 2022 “Riparto delle risorse per il fabbisogno di apparecchiature sanitarie di supporto ai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta”, la Regione presenterà, a seguito di acquisizione e condivisione del fabbisogno che sarà determinato dall'Azienda USL, il Piano pluriennale di fabbisogno delle risorse assegnate, sulla base di quanto sarà definito dal tavolo congiunto Ministero della salute e Regioni in ordine alle modalità di rilevazione dell'attività erogata, delle specifiche tecniche della documentazione relativa agli atti medici eseguiti con il supporto delle apparecchiature in parola, delle modalità di alimentazione del FSE, degli indicatori minimi di processo e di risultato.

Come stabilito dal PSBS 2022/2025, l'obiettivo al quale puntare è la dotazione tecnologica e strutturale delle CdC nonché degli altri punti erogativi della medicina convenzionata (UCCP, ambulatori e poliambulatori, ecc.), al fine di erogare esami di diagnostica strumentale, visite di controllo successive e ogni altra prestazione dispensabile in modalità di telemedicina, nonché favorire i teleconsulti e telemonitoraggi sfruttando l'opportunità della presenza di medici specialisti nei luoghi di cura territoriali. Le modalità di attuazione del piano di fabbisogni che sarà redatto secondo quanto stabilito dallo stesso decreto 29 luglio 2022, saranno definite da appositi AIR, tenendo conto che le prestazioni erogate dai MMG E PLS mediante l'utilizzo di dette apparecchiature rientrano nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza sanitaria di base.

h) “Unità di continuità assistenziale (UCA)”

Si richiamano:

- la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte e erogate nella regione), con particolare riferimento all'articolo 29, comma 6-bis, rubricato (Organizzazione dell'area territoriale-distrettuale), che prevede che *“le Unità speciali di continuità assistenziale (USCA) sono strutture organizzative stabili, nell'ambito dell'area territoriale dell'Azienda USL e sono collocate presso sedi individuate dall'Azienda. Le USCA sono finalizzate all'assistenza sanitaria a domicilio dei pazienti e sono coordinate dal direttore del distretto. La Giunta regionale, con propria deliberazione, impartisce le direttive all'Azienda USL per la composizione e il funzionamento delle USCA”*;
- il decreto del Ministero della Salute 23 maggio, 2022, n. 77 (Regolamento per la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale) e, in particolare, il punto 7 (Unità di continuità assistenziali) dell'allegato inoltre, il DM 77/2022

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1012, in data 5 settembre 2022 sono state approvate le direttive all'Azienda USL della Valle d'Aosta per la disciplina delle Unità di continuità assistenziale (UCA), ai sensi dell'articolo 29, comma 6-bis della legge regionale 25 gennaio 2000 e del decreto del Ministero della salute 23 maggio 2022, n. 77 che prevedono, tra l'altro, che l'incarico ai medici operanti nelle UCA viene attribuito secondo lo schema contrattuale dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 502/1992, con il relativo trattamento economico riconosciuto al personale convenzionato con il SSR e che laddove l'Azienda USL non riesca per il tramite degli incarichi convenzionati a dare la necessaria copertura all'UCA, nell'ambito della normativa vigente, può altresì conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata continuativa, e libero professionali.

3. VARIE

a) Limite massimo di spesa totale delle risorse umane

- a.1_I limiti massimi di spesa di cui al Punto 1. - Personale dipendente o con contratti di lavoro flessibile, punto j.1 e Punto 2. Personale convenzionato, punto f.1:
- a) non possono essere superati, eccetto quanto previsto al successivo punto b), se non previa rappresentazione al competente Assessorato Sanità, salute e politiche sociali di eventuali sopravvenute esigenze e circostanze connotate da straordinarietà e di imprevedibilità, adeguatamente motivate dall'Azienda USL e preventiva autorizzazione da parte della Giunta regionale;
 - b) **possono subire variazioni, di valore non superiore al 5% del tetto di spesa del personale convenzionato,** ove ritenuto necessario da parte

dell'Azienda USL e previa comunicazione motivata alla Struttura regionale competente in materia di gestione del personale sanitario dell'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali, purché compensate all'interno della somma dei due tetti massimi di spesa - tenuto quindi fermo il valore complessivo di euro **163.525.000** della spesa relativa alle risorse umane, con qualsiasi tipologia contrattuale utilizzate dall'Azienda medesima.

a.2_Le voci del conto economico relative alla spesa del personale sulle quali verranno effettuati i controlli relativi alle spese di personale formeranno l'oggetto di una specifica comunicazione della Struttura regionale competente in materia di gestione del personale sanitario.

b) Disposizioni correlate alla pandemia di COVID-19 e per far fronte alla carenza di medici

Si richiamano, in particolare, le seguenti disposizioni:

b.1._decreto-legge n. 18, in data 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come modificato in sede di conversione dalla legge 24 aprile 2020, n. 27:

b.1.1._art. 2-bis (*Misure straordinarie per l'assunzione degli specializzandi e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale sanitario*):

- i termini di cui al comma 3 sono stati prorogati al 31 dicembre 2023 dall'art. 4, comma 3, del DL 198/2022: possibilità, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza nonché per assicurare sull'intero territorio nazionale un incremento dei posti letto per la terapia intensiva e sub-intensiva necessari alla cura dei pazienti affetti dal predetto virus, per le aziende e per gli enti del Servizio sanitario nazionale, di procedere al conferimento di incarichi ai sensi della lettera a) dello stesso art. 2-bis, comma 1, del d.l. 18/2020 anche ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali.
- i termini di cui al comma 5 sono stati prorogati al 31 dicembre 2023 dall'art. 36, comma 4-bis, del DL 73/2022, convertito con modificazioni dalla legge 122/2022: possibilità di conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a dirigenti medici, veterinari e sanitari, nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza, anche ove non iscritti al competente albo professionale, in conseguenza del collocamento a riposo nonché agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza.

In attuazione delle disposizioni approvate dal d.l. 228/2021, convertito con modificazioni dalla legge 15/2022, nel stabilire una proroga di detta disposizione, con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze è stato approvato lo schema tipo per il monitoraggio di detti incarichi, il quale deve essere utilizzato dalle Regioni e dalle Province autonome per comunicare al Ministero della Salute i dati relativi all'assegnazione di detti incarichi.

L'Azienda USL è tenuta a rendicontare le assunzioni di cui in b.1, sia con riferimento alle motivazioni organizzative che ai costi, alla Struttura regionale competente in materia di gestione del personale sanitario, entro 30 giorni dalla loro attivazione.

La fase epidemiologica attuale registra un progressivo superamento della fase pandemica, ma non un pieno ritorno alla situazione pre-covid, infatti, a titolo di esempio, sono ancora in vigore alcune norme relative all'obbligo di isolamento e alla valutazione quotidiana dei casi per i quali si richiamano le note del Ministero della Salute prot. n. 0051961-31/12/2022- DGPRES, di aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19, e prot. n. 0000001-01/01/2023-DGPRES, che invia l'aggiornamento della Circolare "Interventi in atto per la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 nella stagione invernale 2022-2023".

Dovrà, quindi, proseguire la campagna vaccinale e il sistematico aggiornamento delle linee operative per la gestione dell'epidemia in considerazione delle normative e della curva epidemica, tra le quali figura il coinvolgimento dei MMG e dei PLS alle campagne vaccinali, per il quale si rimanda agli AA.II.RR. sottoscritti nel corso dell'anno 2021 e richiamati all'allegato C della deliberazione della Giunta regionale n. 78/2022.

Si rammenta che, come stabilito dall'art. 18, comma 10, della l.r. 32/2022, l'Azienda USL è autorizzata, tra l'altro, a utilizzare le risorse stanziare a bilancio regionale per l'anno 2021 di cui all'articolo 33 della l.r. 15/2021, trasferite e accantonate sul bilancio di esercizio per l'anno 2021 e non completamente spese nell'annualità 2022 (come risultanti dai dati riportati nel modello CE del IV trimestre 2022), per le spese derivanti dalle attività svolte nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tali spese dovranno essere rendicontate separatamente in modo dettagliato ed esaustivo e non rilevano ai fini del tetto di spesa.

c) Monitoraggio

L'Azienda dovrà trasmettere alla Struttura regionale competente in materia di gestione del personale sanitario:

c.1 entro 45 giorni dalla scadenza del trimestre oggetto di monitoraggio la rendicontazione della spesa, relativa al personale a qualsiasi titolo detenuto, suddivisa per tipologia contrattuale;

c.2 entro 45 giorni dalla scadenza del semestre oggetto di monitoraggio le spese sostenute a titolo di lavoro straordinario, pronta disponibilità e prestazioni aggiuntive, suddivise per aree ovvero "Comparto - ruolo amministrativo; ruolo sanitario; ruolo tecnico e ruolo professionale"; "Dirigenza medico - veterinaria", "Dirigenza sanitaria non medica" e "Dirigenza SPTA";

c.3 il piano di utilizzo della Libera professione resa all'Azienda (LPA) da parte del personale delle diverse Strutture, nonché eventuali integrazioni al medesimo, e il piano consuntivo definitivo;

d) Formazione ECM

d.1 con deliberazione n. 1806, in data 30 dicembre 2019, la Giunta regionale ha proceduto alla presa d'atto e al recepimento dei contenuti dell'"Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento *La formazione continua nel settore salute* Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017" e dei relativi manuali applicativi e all'adozione delle disposizioni demandate alle

regioni (sono state revocate quindi le deliberazioni della Giunta regionale n. 3168/2011 e 480/2012);

d.2_ si rimanda all'allegato alla citata deliberazione 1806/2019 che detta disposizioni circa gli obiettivi formativi nazionali e regionali, le modalità di presentazione dei piani formativi e della relazione annuale, oltre che ulteriori modalità attuative dell'Accordo quando demandate alla competenza regionale;

d.3_ con riferimento al punto d.2 si rammenta che:

- entro il **28 febbraio 2023** dovranno essere caricati e validati sulla piattaforma regionale ECM i piani formativi relativi al medesimo anno;
- entro il **31 marzo 2023** dovrà essere caricata sulla piattaforma regionale ECM la relazione annuale relativa all'anno 2022;
- entro il **30 luglio 2023** dovrà essere effettuato il pagamento del contributo annuale dovuto dai provider per il medesimo anno;

Alla luce di quanto premesso, l'Azienda USL dovrà proseguire con le attività di competenza nell'ambito della formazione continua di cui alle disposizioni nazionali e regionali sopra richiamate. L'Azienda USL in qualità di provider regionale sarà monitorata dai competenti uffici regionali e dalla preposta Commissione ECM al fine di verificare la correttezza degli adempimenti necessari per il buon esito dell'attività di formazione continua.

AREE/ATTIVITÀ SOGGETTE A LIMITE MASSIMO DI SPESA: PRESTAZIONI DI ASSISTENZA OSPEDALIERA, DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE E DI ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE SOCIO-SANITARIA DA PRIVATO ACCREDITATO

ASSISTENZA OSPEDALIERA DA PRIVATO ACCREDITATO

Tetto di spesa - euro 7.200.000

Con riferimento all'assistenza ospedaliera da privato accreditato, si richiamano in premessa le seguenti norme:

- il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (l. conv. 15 luglio 2011, n. 111) e, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lett. a);
- decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (l. conv. 7 agosto 2012, n. 135) e, in particolare l'articolo 15, comma 14, così come da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1-ter, decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 (l. conv. 19 dicembre 2019, n. 157);
- l'articolo 39bis (Acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera) della legge regionale 5/2000 che dispone che i limiti di spesa previsti dall'articolo 15, comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, relativi ai contratti e agli accordi ai sensi dell'articolo 8quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, in ragione delle disposizioni di autofinanziamento

del Sistema sanitario regionale di cui all'articolo 34, comma 3, della l. 724/1994 e della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro della salute 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), per le peculiarità demografiche e territoriali della regione, possono essere motivatamente derogati con deliberazione della Giunta regionale.

Il tetto massimo di spesa per la remunerazione delle case di cura private accreditate per le prestazioni di ricovero ospedaliero erogate a carico del Servizio Sanitario Regionale è fissato in euro 7.200.000 per l'anno 2023.

Tale spesa è ricompresa nell'ambito del finanziamento ordinario della spesa corrente per la garanzia dei LEA e dei LEA superiori.

È demandata all'Azienda USL la definizione, nell'ambito dei rapporti convenzionali, di condizioni contrattuali finalizzate a garantire eventuali economie di spesa che contribuiscano all'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario, nonché al conseguimento delle seguenti finalità:

- a. intensificare l'attività chirurgica di alta specialità, sia sui pazienti residenti sia sui non residenti;
- b. ridurre la mobilità passiva degli interventi chirurgici di bassa e media complessità;
- c. migliorare e garantire l'appropriatezza degli interventi, in particolare relativamente a quanto previsto negli articoli 39 e 41 del DPCM 12 gennaio 2017, sulla base di protocolli condivisi con il presidio ospedaliero U. Parini;
- d. attuare un recupero delle prestazioni non erogate a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Quanto agli accordi contrattuali, l'Azienda USL deve adottare severe procedure di controllo relativamente alle disposizioni contenute nell'articolo 39 della legge regionale 5/2000.

Il limite di spesa di euro 7.200.000 è ripartito nei seguenti sub-tetti:

1. euro 5.900.000 sono riservati all'attività a favore di pazienti a carico del Servizio Sanitario Regionale, di cui:
 - a. euro 2.600.000 destinati all'attività ospedaliera per acuzie (chirurgica) di bassa, media e alta complessità;
 - b. euro 3.300.000 destinati alla riabilitazione ortopedica e neurologica, comprensivi di massimi euro 700.000 per le prestazioni di riabilitazione collegate a interventi ortopedici non inviati dall'Azienda USL;

I due tetti di cui ai punti a) e b), rispettivamente di euro 2.600.000 ed euro 3.300.000, possono subire variazioni, ove ritenuto necessario da parte dell'Azienda USL e previa comunicazione motivata alla Struttura programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, purché compensate all'interno del medesimo tetto di spesa complessivo di euro 5.900.000;

2. euro 1.300.000 sono riservati all'attività a favore di pazienti non residenti, da destinare prioritariamente all'alta complessità chirurgica.

Con riferimento all'attività destinata ai pazienti non residenti, regolata in regime di mobilità sanitaria, l'Azienda USL è autorizzata a liquidare alla casa di cura privata accreditata a titolo di acconto nell'anno 2023:

1. fino a un massimo del 90% degli importi fatturati e adeguatamente documentati degli interventi chirurgici di alta complessità;
2. fino a un massimo del 50% degli importi fatturati e adeguatamente documentati degli interventi di chirurgia di bassa e media complessità e delle prestazioni di riabilitazione.

I saldi saranno liquidati dall'Azienda USL a seguito dell'avvenuto riconoscimento del rimborso delle prestazioni erogate, risultante dall'approvazione della deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica riguardante la compensazione della mobilità sanitaria interregionale per l'anno 2023 e dai confronti interregionali sulla mobilità relativi alla medesima annualità.

È demandata all'Azienda USL la definizione, nell'ambito dei rapporti convenzionali, di condizioni contrattuali finalizzate a garantire eventuali economie di spesa che contribuiscano all'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario.

Nel caso di recrudescenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 rimangono, inoltre, vigenti con riferimento all'assistenza ospedaliera da privato accreditato le seguenti deliberazioni:

- DGR 17 marzo 2020, n. 186 recante "Disposizioni in merito all'accreditamento della struttura sanitaria gestita dalla società ISAV S.p.A. di Saint-Pierre adibita all'esercizio di un'attività sanitaria privata ospedaliera mono-specialistica di ortopedia, rilasciato con DGR 1880/2017, e per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DGR 26 marzo 2020, n. 211 recante "Disposizioni in merito alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e integrazione alla DGR n. 186 in data 17 marzo 2020";
- DGR 20 ottobre 2020, n. 996 recante "Approvazione della remunerazione delle prestazioni di ricovero ospedaliero di pazienti COVID-19 positivi in miglioramento presso la struttura sanitaria di Saint-Pierre, gestita dalla società ISAV s.p.a.. Revoca della DGR 248/2020";
- DGR 27 giugno 2022, n. 750 recante "Disposizioni in merito all'eventuale recrudescenza dell'epidemia Covid-19 correlata. Autorizzazione all'inserimento di pazienti Covid-19 positivi, per un massimo di 20 posti letto, presso la struttura privata ospedaliera monospecialistica di ortopedia gestita dalla Società ISAV S.p.a.".

L'Azienda USL della Valle d'Aosta è autorizzata ad attivare le eventuali convenzioni necessarie a dare assistenza a pazienti COVID-19 positivi, in applicazione delle deliberazioni sopra richiamate, a seguito di un'analisi dei fabbisogni sanitari eventualmente nascenti a causa dell'evoluzione della pandemia in sede regionale. Si precisa che le spese derivanti dall'eventuale attivazione di convenzioni per l'assistenza di pazienti Covid+ non rientrano nel tetto di spesa complessivo stabilito dal presente punto, ma sono a valere sugli stanziamenti trasferiti all'Azienda USL per far fronte all'emergenza pandemica.

Richiamati, inoltre, i seguenti atti:

- PD n. 3221 in data 31 maggio 2022 “Modifica dell’autorizzazione e presa d’atto della modifica dell’accreditamento rilasciati con deliberazione di Giunta regionale n. 1880 del 28/12/2017 alla società ISAV S.p.A., ai sensi della DGR 167/2019, per l’esercizio di un’attività sanitaria, in una struttura sita nel Comune di Saint Pierre, Località Breyan 1, adibita a casa di cura privata ospedaliera monospecialistica ortopedica” e, in particolare la presa d’atto dell’accreditamento all’attività di day surgery da considerarsi come polispecialistica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 751 in data 27 giugno 2022 recante “Approvazione di modificazioni e di integrazioni all’Allegato c) “Aree/attività soggette a limite massimo di spesa - assistenza ospedaliera da privato accreditato” alla DGR n. 78 in data 31 gennaio 2022, recante “Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all’Azienda USL della Valle d’Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con l.r. 35/2021 - Prenotazione di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1647 in data 28 dicembre 2022 recante “Proroga sino al 31/12/2023 delle disposizioni di cui alle DGR 186/2020 e 440/2022 relative al ricovero di pazienti lungodegenti presso la struttura privata ospedaliera di Saint-Pierre gestita dalla società ISAV S.p.A.”;

vista la comunicazione dell’Azienda USL pervenuta in data 20 dicembre 2022, acquisita al protocollo del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali al numero 8175, che propone anche per l’anno 2023 il proseguo della collaborazione con la struttura privata ospedaliera di Saint-Pierre gestita dalla società ISAV S.p.A. per le seguenti attività già effettuate nell’anno 2022 ai sensi della DGR 751/2022 sopra citata, e in particolare:

- a. la prosecuzione della collaborazione per la messa a disposizione di posti letto di Lungodegenza, alla luce del perdurante problema dei posti letto ospedalieri occupati dai pazienti COVID positivi e da pazienti cronici riacutizzati al fine di permettere una più rapida dimissione dai reparti per acuti nell’Ospedale regionale “U. Parini”;
- b. l’eventuale invio di pazienti COVID positivi da attivare in caso di raggiungimento di un alto numero di tali pazienti ricoverati presso i reparti dell’Ospedale regionale “U. Parini”; tale attività è prevista in alternativa all’attività di cui al punto a);
- c. la collaborazione finalizzata allo smaltimento delle liste di attesa chirurgiche che prevede che pazienti in lista di attesa presso l’Ospedale regionale “U. Parini”, trattabili in regime di Day Surgery e con condizioni cliniche compatibili con il livello assistenziale della Casa di cura, previo consenso dei pazienti stessi, vengano ricoverati e operati in tale struttura ospedaliera; eventualmente potrà anche essere attivata una collaborazione per l’erogazione di Prestazioni Ambulatoriali Complesse (PAC), previo aggiornamento dei titoli autorizzativi e di

accreditamento in essere, nel caso di PAC non ricomprese nella specialità di ortopedia;

l'Azienda USL della Valle d'Aosta è autorizzata, quindi, per l'anno 2023 ad attivare le eventuali convenzioni al fine di dare risposta ai fabbisogni sanitari di cui alle lettere da a) a c) sopra descritti per le motivazioni già rappresentate nella DGR 751/2022 che qui si intendono integralmente richiamate.

Si precisa che le spese derivanti dall'eventuale attivazione di tali convenzioni non rientrano nel tetto di spesa complessivo stabilito dalla presente disposizione, ma sono a valere sugli stanziamenti trasferiti all'Azienda USL per far fronte all'emergenza pandemica e allo smaltimento liste di attesa, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del bilancio dell'Azienda USL.

Si chiede inoltre all'Azienda USL di individuare nell'ambito della propria organizzazione un referente sanitario unico che tenga i rapporti con la Struttura ospedaliera accreditata al fine di garantire un ottimale utilizzo dei posti letto convenzionati nei vari *setting*, nonché un corretto e tempestivo rispetto dei debiti informativi sia regionali che nazionali, comunicandone il nominativo alla Struttura regionale competente.

ASSISTENZA AMBULATORIALE DA PRIVATO ACCREDITATO

Tetto di spesa - euro 1.800.000

Con riferimento all'assistenza ambulatoriale da privato accreditato, si richiamano le norme di cui al decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (l. conv. 15 luglio 2011, n. 111), in particolare l'articolo 17, comma 1, lett. a) e le norme di cui al decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (l. conv. 7 agosto 2012, n. 135), in particolare l'articolo 15, comma 14, così come più volte modificato, aggiornato e derogato.

In materia di contenimento delle spese di cui al sopra richiamato art. 15, comma 14, DL 95/2012, si evidenzia l'art. 39-bis della legge regionale 5/2000 (Acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera), il quale prevede che:

“I limiti di spesa previsti dall'articolo 15, comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, relativi ai contratti e agli accordi ai sensi dell'articolo 8quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, in ragione delle disposizioni di autofinanziamento del Sistema sanitario regionale di cui all'articolo 34, comma 3, della l. 724/1994 e della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro della salute 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), per le peculiarità demografiche e territoriali della regione, possono essere motivatamente derogati con deliberazione della Giunta regionale. Al fine di garantire,

in ogni caso, l'invarianza dell'effetto finanziario connesso alla deroga di cui al periodo precedente, la Regione, con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale, provvede altresì a definire le misure alternative a valere su altre aree della spesa sanitaria a compensazione degli eventuali maggiori costi”.

Il tetto massimo di spesa per il pagamento degli erogatori privati accreditati per l'attività di assistenza specialistica ambulatoriale, anche sulla base delle interlocuzioni e dei confronti avvenuti con l'Azienda USL (v. nota prot. n. 7799, in data 6 dicembre 2022, riscontrata dall'Azienda con nota n. 0112197, in data 22 dicembre 2022, acquisita al protocollo del Dipartimento Sanità e salute con n. 8290/SAN, in data 22 dicembre 2022), per l'anno 2023, è quantificato in euro 1.800.000.

In particolare:

-con riferimento all'assistenza ambulatoriale da privato accreditato, relativamente all'acquisto di prestazioni di diagnostica strumentale e di medicina fisica e riabilitativa, si invita l'Azienda USL a monitorare l'andamento delle attività per le quali, in carenza di soluzioni interne alla medesima, si debba ricorrere all'acquisto di prestazioni da soggetti erogatori privati, sia con riferimento al tetto di spesa di cui trattasi, sia a valere sulle risorse stanziare nel fondo per il recupero delle liste di attesa.

Si precisa che le prestazioni di medicina fisica e di riabilitazione di cui all'allegato 2 alla DGR 1902/2014 dovranno essere garantite quali livelli essenziali di assistenza ordinari finché non interverranno nuovi aggiornamenti delle disposizioni di cui al DPCM 12 gennaio 2017.

Con riferimento alla riabilitazione neurologica, si invita l'Azienda USL ad avvalersi delle figure di neuropsicologi e terapisti occupazionali direttamente reclutati, per erogare i livelli essenziali di assistenza, non solo per quanto riguarda gli assistiti anziani, ma anche per garantire le cure diagnostiche e riabilitative necessarie agli assistiti adulti con patologie neurologiche. Si invita altresì l'Azienda USL a valutare, laddove le risorse alle dipendenze dell'Azienda medesima non fossero ritenute sufficienti per soddisfare i fabbisogni manifestati dall'utenza, di mantenere le convenzioni in essere perché l'erogazione dei LEA sia comunque e sempre garantita.

Si rimette, altresì, all'Azienda USL le valutazioni in merito alla possibilità di riattivare, nel corso del 2023, la convenzione con l'ente gestore delle terme di Saint-Vincent per le prestazioni di assistenza termale (cure inalatorie e cure idropiniche).

Si rammenta, infine che l'Azienda USL Valle d'Aosta ha il compito di presidiare le convenzioni attivate con il privato accreditato e l'erogazione delle prestazioni ivi previste e di trasmettere alla Struttura regionale competente in materia di assistenza territoriale l'evidenza del raggiungimento degli obiettivi posti con l'attivazione delle convenzioni medesime, nonché ogni altra variazione concernente le procedure organizzative e l'erogazione delle prestazioni, supportando tali evidenze con dati di attività e di spesa, mediante l'invio di un resoconto nell'ambito della relazione semestrale sulla gestione dell'Azienda USL medesima, ovvero, in caso di aumento non

previsto della spesa di cui trattasi, in tempo utile a rivalutare, eventualmente, il tetto di spesa.

Permane l'obbligo per l'Azienda USL Valle d'Aosta di rimborsare il privato accreditato sulla base delle tariffe regionali di cui alla DGR 62/2015 e ss.mm.

Per quanto concerne i suddetti accordi contrattuali stipulati dall'Azienda USL Valle d'Aosta, devono essere adottate severe procedure di controllo relativamente alle disposizioni contenute nell'articolo 39, della legge regionale 5/2000.

ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE E SERVIZIO TERRITORIALE PSICO-SOCIO-EDUCATIVO (AREA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE)

Tetto di spesa - euro 7.200.000

Il tetto massimo di spesa per l'assistenza residenziale e semi-residenziale e per il servizio territoriale psico-socio-educativo (area DSM - Salute Mentale e Dipendenze), per l'anno 2023, tenuto conto delle interlocuzioni e dei confronti intercorsi con l'Azienda USL (v. nota prot. n. 7859, in data 7 dicembre 2022, riscontrata dall'Azienda con note n. 0107621, in data 9 dicembre 2022, n. 0112197, in data 22 dicembre 2022 e n. 0003946, in data 13 gennaio 2023, acquisite rispettivamente al protocollo del Dipartimento Sanità e salute con i n. 7911/SAN, in data 9 dicembre 2022, n. 8290/SAN, in data 23 dicembre 2022 e n. 441/SAN, in data 13 gennaio 2023), è fissato in euro 7.200.000.

Di tale tetto si evidenziano i seguenti sub-tetti:

- a) euro 6.000.000 da attribuire alla SC Psichiatria
- b) euro 1.200.000 da attribuire alla Neuropsichiatria infantile.

Tali risorse sono ricomprese nell'ambito del finanziamento ordinario della spesa corrente per la garanzia dei LEA.

Il tetto fissato tiene conto delle disposizioni di cui agli allegati A e B alla deliberazione della Giunta regionale n. 314/2021 "Disposizioni in merito ai fabbisogni di servizi socio-sanitari residenziali e semi-residenziali nell'ambito della salute mentale e della disabilità psichica e proroga dei termini per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture socio-assistenziali per anziani", nonché dell'aggiornamento del fabbisogno medesimo secondo la deliberazione della Giunta regionale che ne disporrà la formale approvazione.

Nel medesimo tetto di spesa sono ricompresi eventuali adeguamenti riconducibili in questa area per effetto dell'approvazione dell'aggiornamento dei requisiti per l'autorizzazione di strutture residenziali e semi-residenziali e dei servizi psico-socio-educativi territoriali per la salute mentale, le dipendenze patologiche e i disturbi del comportamento alimentare, di cui alla DGR 1727/2021.

Per gli adempimenti di cui alla DGR 1051/2020 concernente le strutture socio-sanitarie semi-residenziali per persone con disabilità, limitatamente ai soggetti affetti da autismo, **è destinata e vincolata una quota annua pari ad euro 390.000**, che viene aumentata rispetto all'annualità precedente, sia perché il DSM ha comunicato di avere necessità di disporre appieno del budget inizialmente trasferito dal Dipartimento

Politiche sociali nel momento in cui il servizio socio-assistenziale ha assunto carattere socio-sanitario (euro 315.000) per dare attuazione ai PTI che richiedono il potenziamento degli interventi personalizzati nonché per le attività di formazione da svolgersi in materia, sia perché, stante la complessità degli assistiti, si rende necessario ricomprendere nella risposta fornita dai PTI anche l'onere del servizio nell'ambito degli spostamenti degli utenti medesimi.

Alla suddetta quota si aggiunge l'eventuale quota stanziata e non spesa nell'anno 2022, specificamente accantonata nel bilancio di esercizio dell'Azienda USL per l'utilizzo per la medesima finalità nell'annualità 2023.

La sopra indicata quota vincolata, nel caso in cui non fosse totalmente spesa nell'anno di competenza, deve costituire nuovamente specifico accantonamento nel bilancio di esercizio dell'Azienda USL per l'utilizzo per la medesima finalità nell'annualità successiva.

Al fine di riqualificare il sistema dell'assistenza residenziale, semi-residenziale e territoriale, l'attività dell'Azienda USL Valle d'Aosta dovrà orientarsi maggiormente alla verifica di indicatori di processo e di esito degli obiettivi contenuti nel progetto terapeutico riabilitativo individualizzato, in coerenza con la durata dei trattamenti prevista nella disciplina statale e regionale vigente.

L'attività dell'Azienda USL Valle d'Aosta, con riferimento agli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati accreditati deve conformarsi a quanto previsto dalla DGR 1051/2020 e dalla DGR 1727/2021.

Fondo vincolato per inserimenti in comunità terapeutiche alternative alla detenzione.

Per l'annualità 2023, l'Azienda USL vincola una quota pari ad euro 500.000,00, a copertura degli inserimenti in comunità terapeutiche alternative alla detenzione, della quale fa parte anche la quota trasferita annualmente dalla Struttura regionale competente, all'Azienda medesima, del fondo vincolato per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, di cui al DL 211/2011, proveniente dal bilancio dello Stato. Tali risorse si aggiungono alle quote eventualmente non utilizzate nell'anno 2022 e che dovranno essere accantonate a bilancio d'esercizio dell'Azienda USL per l'anno 2023. Tale quota vincolata, nel caso in cui non fosse totalmente spesa nell'anno di competenza, deve costituire specifico accantonamento nel bilancio di esercizio dell'Azienda USL per l'utilizzo per la medesima finalità nell'annualità successiva.

Stante l'aleatorietà degli interventi di cui trattasi, i quali richiedono risposte tempestive da parte del DSM che non possono essere programmate, l'Azienda USL informerà trimestralmente con nota la Struttura regionale competente sull'evoluzione della spesa di cui trattasi, anche al fine di valutare, in corso d'anno, se la quota annua vincolata risulti adeguata.

L'Azienda USL, nel prevedere il budget annuale destinato al DSM, dovrà tenere conto delle indicazioni sopra illustrate, con particolare riferimento ai fondi vincolati per i servizi rivolti al disturbo dello spettro autistico e ai fondi vincolati per gli inserimenti nelle comunità terapeutiche disposte dall'autorità giudiziaria.

Da ultimo si fa richiamo alla nota dell'Assessorato prot. n. 8492/SAN, in data 30 dicembre 2022, ad oggetto "Assistenza residenziale e semi-residenziale (area dipendenze e salute mentale) di cui alla DGR 78, in data 31 gennaio 2022. Fabbisogni regionali, stipula di convenzioni con il privato accreditato e budget annuale destinato ai

servizi”, con la quale si sono evidenziate criticità nella gestione del budget assegnato all’area di cui trattasi, con **l’invito a porre la necessaria attenzione sia alla corretta stipula delle convenzioni, le quali devono essere coerenti con i fabbisogni regionali, sia alla corretta destinazione degli assistiti nei setting assistenziali secondo le indicazioni cliniche/sanitarie diagnosticate, nonché in coerenza con la durata massima prevista per tipologia di trattamento.**

**ASSISTENZA RESIDENZIALE, SEMI-RESIDENZIALE E SERVIZIO TERRITORIALE
DOMICILIARE
SOCIO-SANITARIA DA PRIVATO ACCREDITATO**

Tetto di spesa - euro 3.200.000

Il tetto massimo di spesa per l’assistenza residenziale e semi-residenziale socio-sanitaria da privato accreditato, tenuto conto delle interlocuzioni e dei confronti intercorsi con l’Azienda USL (v. note prot. n. 3682/SAN, in data 31 maggio 2022, n. 5134/SAN, in data 2 agosto 2022 e n. 7859, in data 7 dicembre 2022, riscontrata, quest’ultima, dall’Azienda con nota n. 0112197, in data 22 dicembre 2022, acquisita al protocollo del Dipartimento Sanità e salute con il n. 8290/SAN, in data 23 dicembre 2022), per l’anno 2023 è fissato in euro 3.200.000.

Tale spesa è ricompresa nell’ambito del finanziamento ordinario della spesa corrente per la garanzia dei LEA.

Nel medesimo tetto di spesa sono ricompresi gli aumenti riconducibili in questa area a seguito dell’aggiornamento dei fabbisogni regionali relativi alle demenze e disturbi cognitivi attestati con il verbale di cui alla nota sopra richiamata prot. n. 5134/SAN, in data 2 agosto 2022, e per i quali si fa rinvio alla deliberazione della Giunta regionale che ne disporrà la formale approvazione.

Si invita l’Azienda USL a procedere con l’implementazione delle convenzioni in essere al fine di soddisfare i fabbisogni regionali aggiornati, tenuto conto che la quota del finanziamento LEA a decorrere dall’annualità 2023 è già stata adeguata con le risorse necessarie per l’ampliamento dei servizi di cui trattasi.

Seppure il tetto di spesa come sopra evidenziato è stato calcolato su un’ipotesi che vede attivi tutti i servizi per l’intera annualità 2023, è da evidenziare che le attività di RSA-UAP formeranno oggetto di convenzione con il privato accreditato solo per una parte dell’anno 2023, poiché, al fine di consentire lo svolgimento dei lavori per la realizzazione dell’Ospedale di comunità, le medesime saranno trasferite in corso d’anno presso la struttura residenziale di Variney gestita direttamente dall’Azienda USL.

L’attività dell’Azienda USL Valle d’Aosta, con riferimento agli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati accreditati, deve conformarsi a quanto previsto dalla DGR 2418/2006 recante “Approvazione di nuovi requisiti organizzativi minimi per l’esercizio di attività socio-sanitarie nell’ambito di strutture pubbliche e private destinate a residenze sanitarie assistenziali (RSA) ed ad unità di assistenza prolungata (UAP), ai sensi dell’art. 38 della l.r. 25/1/2000, n. 5 e della DGR in data 21.6.2004, n. 2103. Revoca della DGR n. 3898 in data 23.11.2005”, così come integrata e modificata dalle successive DGR 1507/2007, 2825/2007, 2894/2011, 876/2013, 435/2014,

1673/2016 e 267/2018, nonché a quanto disposto nella DGR 267/2018 recante “Approvazione delle direttive all’AUSL per l’istituzione della rete di servizi per il trattamento e l’assistenza delle persone affette da disturbi cognitivi e/o demenza e dei requisiti minimi per l’autorizzazione all’esercizio di attività socio-sanitarie nei nuclei residenziali e semiresidenziali per il trattamento delle persone affette da demenza, e delle relative tariffe. Modificazioni alla DGR 495/2017, parziale revoca delle DGR 2050/2011 e 876/2013 e revoca delle DGR 2419/2006, 1030/ 2007 e 3745/2007”.

Gli accordi contrattuali posti in essere per le attività sopra descritte saranno condizionati dalla prossima riorganizzazione dell’assistenza territoriale e, in particolare, del sistema di strutture residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali che accolgono utenti in dimissione dall’ospedale o dai nuclei residenziali di trattamento della demenza e non assistibili al domicilio, nonché dal fabbisogno emergente di posti in regime semi-residenziale per pazienti con demenza e disturbi cognitivi di cui si è detto poc’anzi.

Analogamente a quanto indicato per l’Area Salute mentale e dipendenze, al fine di riqualificare il sistema dell’assistenza residenziale, semi-residenziale e territoriale, l’attività dell’Azienda USL Valle d’Aosta dovrà orientarsi maggiormente alla verifica di indicatori di processo e di esito degli obiettivi contenuti nel Progetto di Assistenza Individualizzato dell’assistito. Tale attività dovrà essere supportata dall’approvazione di indicazioni regionali che ne facilitino l’adempimento, anche superando, laddove opportuno, le logiche dei minutaggi minimi di prestazione per singola figura professionale, con riferimento alla verifica dei requisiti organizzativi dei servizi sul territorio.

A tal fine, nell’ambito della riorganizzazione socio-sanitaria sopra citata, si procederà all’aggiornamento delle disposizioni regionali concernenti i requisiti organizzativi di autorizzazione e accreditamento dei nuclei RSA, UAP, NRTD (v. DGR 2418/2006 e ss.mm. e 267/2018).

Piano regionale per l’Alzheimer e le demenze

Si invita l’Azienda USL della Valle d’Aosta a proseguire con le attività previste nel Piano regionale approvato con DGR 900/2022, secondo le indicazioni di cui al DM 23 dicembre 2021, finalizzate a migliorare la protezione sociale delle persone affette da demenza, a garantirne la diagnosi precoce e la presa in carico tempestiva, nonché a limitare, quando possibile, il ricorso a trattamenti in regime residenziale, mediante l’attività in équipe multidisciplinare svolta al domicilio degli assistiti, nonché mediante attività formative dedicate a tutti gli attori coinvolti nel modello di presa in cura del paziente con demenza e/o disturbi cognitivi.

Come indicato nella sezione dedicata all’acquisto di prestazioni da soggetti erogatori privati accreditati per l’attività di assistenza specialistica ambulatoriale, l’obiettivo imprescindibile da perseguire riguarda la garanzia dei livelli essenziali di assistenza con particolare riferimento alle prestazioni di neurologia, neuropsicologia, terapia dell’occupazione, nonché, più in generale, con riferimento alla diagnosi precoce, presa in cura e riabilitazione per pazienti adulti e anziani con patologie neurologiche.

Per quanto concerne le entrate si rammenta il complesso delle manovre poste in essere dalla Regione nel corso dell’esercizio 2015, con effetti che si riverberano sugli

esercizi successivi, allo scopo di favorire, in primo luogo, l'appropriatezza prescrittiva ed in subordine incrementare il valore della compartecipazione alla spesa da parte del cittadino; si fa specifico riferimento all'art. 8 comma 15 della L.R. 13/2014 il quale prevede che "al fine di concorrere, in conformità alle disposizioni statali vigenti, al perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa sanitaria e di controllo dell'appropriatezza delle prestazioni, la Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, individua, con propria deliberazione, le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio, a più alto costo o a più elevato impatto tecnologico o organizzativo che hanno maggior rischio di inappropriata rispetto a protocolli terapeutici o all'evidenza scientifica; su tali prestazioni è dovuta, a decorrere dalla data di adozione della predetta deliberazione, a carico degli assistiti non esenti, e in aggiunta al ticket di cui all'art. 21, comma 9, della L.R. 18/2013, una quota fissa di 15 euro per prestazione". Oltre alle misure sopra richiamate, introdotte, come detto, dalla normativa regionale nell'anno 2015, la legge regionale n. 19 per l'anno 2015 (finanziaria 2016) ha introdotto, all'art. 15, le seguenti ulteriori quote da porsi a carico dei cittadini non esenti in materia di erogazione della spesa farmaceutica territoriale:

- c) a carico degli assistiti non esenti una quota fissa pari a 2 euro a confezione fino ad un massimo di 4 euro a ricetta per l'assistenza farmaceutica convenzionata e la distribuzione per conto, e una quota fissa pari a 2 euro a ricetta di assistenza integrativa;
- d) a carico degli assistiti esenti, ai sensi della normativa vigente, una quota fissa pari a 1 euro a confezione fino ad un massimo di 2 euro a ricetta per l'assistenza farmaceutica convenzionata e la distribuzione per conto e una fissa pari a 1 euro a ricetta di assistenza integrativa.

La quota fissa si applica alle ricette del servizio sanitario nazionale relative ai medicinali di fascia A) e ai prodotti di assistenza integrativa distribuiti attraverso il canale convenzionale e la distribuzione per conto. Sono escluse le prescrizioni di medicinali distribuiti alla dimissione e attraverso la distribuzione diretta.

La Giunta regionale si è riservata la facoltà di rivisitare le disposizioni citate, ai sensi del predetto art. 15 comma 8 della legge, basando l'incidenza della quota fissa sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente e sul costo del farmaco a carico del SSR, a saldi invariati rispetto alle previsioni di entrata per il bilancio dell'Azienda Usl. Con la deliberazione di Giunta regionale n. 1316 in data 30/09/2016 recante "Individuazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 19/2015, di un sistema di determinazione della quota fissa per le prestazioni farmaceutiche e di assistenza integrativa basato sull'indicatore della situazione economica equivalente" sono state pertanto introdotte modifiche intese a rimodulare l'impatto della quota fissa secondo i seguenti criteri:

- a carico degli assistiti con attestazione ISEE ordinario fino a 10.000,00 euro: una quota fissa pari a 0,50 euro a confezione fino a un massimo di 1 euro a ricetta di assistenza farmaceutica e una quota fissa pari a 0,50 a ricetta di assistenza integrativa (codice di esenzione regionale IS01);
- a carico degli assistiti con attestazione ISEE ordinario tra 10.001,00 e fino a 25.000,00 euro: una quota fissa pari a 1 euro a confezione fino a un massimo di 2 euro a ricetta di assistenza farmaceutica e una quota fissa

- pari a 1 euro a ricetta di assistenza integrativa (codice di esenzione regionale IS02);
- a carico degli assistiti esenti una quota fissa pari a 1 euro a confezione fino a un massimo di 2 euro a ricetta di assistenza farmaceutica e una quota fissa pari a 1 euro a ricetta di assistenza integrativa;
- a carico degli assistiti non esenti con attestazione ISEE ordinario superiore a 25.000,00 euro una quota fissa pari a 2 euro a confezione fino a un massimo di 4 euro a ricetta di assistenza farmaceutica e una quota fissa pari a 2 euro a ricetta di assistenza integrativa;

E' bene ricordare che con deliberazione di Giunta regionale n. 1899 in data 28/12/2017, la Regione ha revocato la precitata deliberazione n. 1316/2016, approvando, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 19/2015, come modificato dall'art. 12, commi 12 e 13, della l.r. 21/2017, nuove disposizioni per la determinazione delle quote fisse per le prestazioni farmaceutiche e di assistenza integrativa.

Il legislatore regionale è tornato sulla normativa di settore attraverso la già citata l.r. 8/2020, attraverso le disposizioni di cui all'art. 17 (Rideterminazione della quota fissa per l'assistenza farmaceutica e integrativa). Il comma 8 dell'art. 15 della l.r. 19/2015 è stato sostituito dal seguente: 'Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del d.lgs.vo 30 dicembre 1992, n. 502, è introdotta a carico degli assistiti non esenti, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), una quota fissa non superiore a euro 2 a confezione fino ad un massimo di euro 4 a ricetta per l'assistenza farmaceutica convenzionata e la distribuzione per conto e una quota fissa non superiore a euro 2 a ricetta di assistenza integrativa, secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale'. La norma ha escluso dall'applicazione della quota fissa le seguenti categorie di cittadini:

- a) esenti per condizione o patologia ai sensi della normativa statale vigente, limitatamente ai farmaci e ai prodotti di assistenza integrativa correlati alla condizione e alla patologia motivo di esenzione;
- b) esenti per reddito ai sensi della normativa statale vigente;
- c) con ISEE inferiore a euro 10.000. Tale importo può essere rideterminato con deliberazione della Giunta regionale

Per quanto concerne le restanti entrate si ritiene di poter ipotizzare che la contrazione, molto evidente, registrata sul 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica, si confermerà, almeno parzialmente, anche sul prossimo esercizio.

COSTI AZIENDALI

IMPIEGHI DEI FINANZIAMENTI REGIONALI IN PARTE CORRENTE

	Previsione 2022	Precons. 2022 CE IV trimestre	Previsione 2023
31001 - Acquisti di esercizio	47.069.139	45.696.878	51.205.392
31002 - Manutenzione	10.330.860	9.897.702	9.842.835
31003 - Costi per prestazioni di servizi da	1.992.801	2.031.182	1.971.281

pubblico			
31004 - Costi per prestazioni di servizi da privato	72.612.237	71.672.943	74.691.819
31018 - Mobilità sanitaria	24.078.150	21.631.302	23.978.150
31005 - Godimento di beni di terzi	4.266.031	4.003.338	4.384.779
31006 - Personale ruolo sanitario	93.840.858	103.321.269	104.163.122
31007 - Personale ruolo professionale	550.232	503.763	599.430
31008 - Personale ruolo tecnico	16.934.539	16.131.758	16.432.292
31009 - Personale ruolo amministrativo	13.476.881	12.927.145	13.168.960
31010 - Spese amministrative e generali	19.050.327	19.574.009	19.486.582
31011 - Servizi tecnico economici appaltati	16.035.063	16.420.257	16.666.053
31015 - Rimanenze iniziali	5.849.500	6.368.459	6.000.000
31012-13 Ammortamento immobilizzazioni	6.576.002	6.576.002	6.576.002
31014 - Svalutazione dei crediti	120.000	120.000	120.000
31016 - Accantonamenti tipici dell'esercizio	19.013.975	24.964.890	7.908.975
31017 - Utenze	3.664.886	3.295.000	3.324.750
315 - Oneri finanziari	0	0	0
325 - Oneri e gestione straordinaria	0	600.940	0
330 - Imposte sul reddito	89.993	89.993	90.000
Totale	355.551.472	365.826.829	360.610.420

Per quanto concerne i finanziamenti regionali in conto investimenti, si deve fare esplicito riferimento alla più volte richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 72/2023. Per effetto dei provvedimenti di cui al capoverso precedente, i finanziamenti di cui dispone l'Azienda, per il triennio 2023/2025, sono quelli di cui alla tabella seguente:

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
Realizzazione sistema informativo	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico strutture sanitarie	3.300.000	3.300.000	3.300.000
Acquisto di arredi e automezzi	350.000	350.000	350.000
Adeguamento tecnologico apparecchiature sanitarie	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale	6.650.000	6.650.000	6.650.000
FINANZIAMENTI STATALI E PNRR PER INVESTIMENTI			
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	ESERCIZIO 2023		
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' AOSTA	148.658,69		
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' MORGEX	244.847,81		
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' DONNAS	375.297,90		
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' CHATILLON	236.324,45		
PNRR - M6C1 1.2.2 COT	153.150,00		
PNRR - M6C2 1.2 ADEGUAMENTO SISMICO BEAUREGARD	141.023,04		
PNRR - M6C2 1.1.1 DIGITALIZZAZIONE DEA - PROGETTAZIONE SVILUPPO E REINGEGNERIZZAZIONE S.I.S.	1.083.313,03		
PNRR - M6C2 1.1.1 ACQUISIZIONE COMPUTER	250.000,00		
PNRR - M6C2 1.1.1 ADEGUAMENTO CENTRALINO	280.000,00		
PNRR - M6C1 1.2.2 COT INTERCONNESSIONE AZIENDALE	71.071,46		
	2.983.686		

L'utilizzo dei finanziamenti regionali in conto investimenti, all'interno dei quali sono ricompresi anche quelli derivanti dal PNRR (analiticamente identificati nella tabella sopra riportata nonché alle pag. 4 e 5 della deliberazione regionale di direttive n.

72/2023) nonché maggiormente dettagliato nell'allegato 9, 'Piano degli investimenti 2023/2025, sia per quanto concerne gli interventi di edilizia sanitaria sul patrimonio immobiliare esistente sia per quanto riguarda gli acquisti di beni e di attrezzature per l'adeguamento del parco tecnologico esistente.

La disamina dei citati allegati adempie alle esigenze informative poste dall'art. 4 comma 3 punto a) della legge regionale 07.12.2009, n. 46. In tal senso il piano attuativo locale ottempera al disposto di cui all'art. 25 comma 3 del D.Lgs.vo 118/2011 nella parte in cui prevede che al bilancio sia allegato un piano degli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento.

Flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 punto e) della legge regionale 07.12.2009, n. 46, si segnala che in termini di flussi di cassa, l'erogazione dei finanziamenti regionali in parte corrente (trasferimenti per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e quelli a destinazione vincolata) ed in conto investimenti segue le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta 72 in data 24 gennaio 2023 72 in data 24 gennaio 2023 recante *'Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda Usl della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con l.r. 32/2022. Prenotazione di spesa'*.

Più specificamente, il finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente e per gli investimenti è trasferito con successivi provvedimenti dirigenziali, tenuto fermo, per l'Azienda U.S.L., l'obbligo di garantire l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario sulla base delle risorse assegnate con provvedimenti regionali e nazionali di riparti e dei ricavi aziendali.

Il finanziamento di parte corrente per l'anno 2023, escluse le quote previste per il rimborso al Fondo sanitario nazionale per gli oneri derivanti dalla mobilità sanitaria interregionale, per il pay-back e per la corresponsione delle borse di studio di cui all'art. 10, comma 1, della l.r. 31/07/2017, verrà erogato all'Azienda USL della Valle d'Aosta in quote settimanali fino ad esaurimento delle somme.

In base a quanto sopra stabilito le modalità di erogazione del finanziamento per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza seguono un piano definito dalle strutture competenti dell'Amministrazione regionale con cadenza settimanale nella misura di circa 5 milioni di euro fino ad esaurimento del finanziamento.

Si conferma, per le ragioni già esposte in precedenza, il venir meno dell'erogazione dei finanziamenti con vincolo di destinazione.

Per quanto concerne l'erogazione dei finanziamenti in conto investimenti, la predetta deliberazione n. 72/2023 più volte richiamata stabilisce che alla procedura di erogazione dei finanziamenti provveda la Struttura finanziamento del servizio sanitario,

investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'assessorato Sanità, salute e politiche sociali, sulla base del cronoprogramma, che dovrà essere specificato nel piano investimenti, del finanziamento assegnato e della rendicontazione, corredata da stati di avanzamento lavori e collaudo, che dovrà essere trasmessa dall'Azienda USL della Valle d'Aosta ed a seguito di specifico sopralluogo tecnico a campione degli interventi realizzati.

Per quanto concerne la mobilità sanitaria, come noto, a decorrere dall'esercizio 2013 gli oneri relativi sono sostenuti dall'Azienda Usl, che vi provvede con le risorse trasferite nell'ambito del finanziamento ordinario corrente che costituiscono vincolo per l'Azienda al fine della liquidazione al Fondo Sanitario Nazionale dell'importo annuale comunicato dalla struttura regionale dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali.

Gli oneri relativi al saldo di mobilità sanitaria, definito in euro 11.500.000 trovano copertura nelle disposizioni contenute nella più volte richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 72 in data 31 gennaio 2022 recante '72 in data 24 gennaio 2023 recante *'Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda Usl della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con l.r. 32/2022. Prenotazione di spesa'*.

Grazie alle modalità di erogazione dei finanziamenti complessivamente descritte, qualora garantite dalle competenti strutture regionali, nonostante le criticità precedentemente segnalate, l'Azienda USL intende confermare e garantire l'integrale assolvimento delle obbligazioni assunte con tempi medi di pagamento dei fornitori che potranno confermarsi tra i più bassi in ambito nazionale. Qualora dovessero verificarsi situazioni di difficoltà finanziaria determinate da una sofferenza di liquidità, l'Azienda farà ricorso all'istituto dell'anticipazione bancaria, le cui pratiche di richiesta di attivazione con l'Istituto Tesoriere sono già state esperite in via cautelativa.

ANALISI DEGLI AGGREGATI DI SPESA PER TIPOLOGIA (SPESA CORRENTE)

L'analisi dei costi viene condotta, in particolare, sulla base delle risultanze di cui agli allegati 1 e 3 compositivi del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

Il raffronto concernente gli impieghi, a livello previsionale 2023 rispetto all'esercizio 2022 in chiusura, viene invece effettuato con riferimento ai dati direttamente tratti dalle rilevazioni dedotte dal modello CE IV trimestre 2022, dato il differimento dei termini di adozione del bilancio di previsione dell'Azienda per l'annualità 2023. L'analisi degli incrementi si concentra sostanzialmente sull'impiego del finanziamento per i livelli essenziali di assistenza ed entrate proprie aziendali. Questo sulla base del presupposto che unicamente da tali impieghi può derivare il manifestarsi di utile o disavanzo di esercizio, mentre dall'utilizzo di finanziamenti con vincolo di destinazione tende a prodursi una situazione di sostanziale equilibrio economico.

Le previsioni contenute nel documento si fondano, in molti casi, sui dati elaborati dalle diverse articolazioni aziendali. I dati trasmessi sono stati sottoposti alla valutazione della competente SC Programmazione bilancio e controllo di gestione e

condivisi con la Direzione Strategica aziendale, le cui indicazioni sono state recepite ai fini della formulazione definitiva della previsione 2023.

L'analisi che segue è articolata sulla base di macro aggregazioni di costi che presentano carattere di omogeneità funzionale.

L'aggregato **acquisti di esercizio (aggregato di spesa 31001 del piano dei conti aziendale)** rappresenta, tra tutti gli aggregati di spesa, **escluso l'impiego di personale dipendente e non dipendente**, quello che presenta dinamiche di crescita più sostenute e che nel tempo appare meritevole di particolare attenzione sotto il profilo degli andamenti economici. In relazione a tale aggregato l'Azienda rappresenta, a livello di previsione 2023 rispetto ai dati tratti dal modello CE IV trimestre 2022, una crescita di euro 5.500.000 circa, per un incremento, in termini percentuali, del + 12,1 %.

Data la dimensione della crescita rappresentata, su tale aggregato ci si concentrerà con maggior livello di dettaglio rispetto ad altri, che presentano dinamiche economiche costanti.

Come accennato in precedenza, il dato espresso nel progetto di bilancio previsionale per il 2023 corrisponde, nel caso dell'aggregato in argomento, alle previsioni effettuate dalle strutture amministrative competenti rispetto agli acquisti. Ciò significa che l'Azienda ritiene di poter garantire, attraverso le risorse a propria disposizione, le proiezioni di costo rappresentate dalle stesse strutture deputate all'acquisizione di beni sanitari e beni non sanitari i cui costi insistono sull'esercizio corrente. Il progetto di bilancio di previsione redatto dall'Azienda presenta, pertanto, una solidità strutturale determinata proprio dalla possibilità, sull'esercizio in corso, di garantire le previsioni operate dagli addetti del settore.

Tra le voci di costo maggiormente interessate da potenziali dinamiche di crescita, si pone ancora una volta la voce 3100120 'Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati'. Con nota prot. 106575 in data 14 dicembre 2021, la SC Farmacia ha fornito i propri fabbisogni di spesa per l'anno 2023 oltre che elementi utili a comprendere le ragioni del sensibile incremento di spesa previsto sull'esercizio 2023. La SC Farmacia preliminarmente conferma, riprendendo nella sua relazione le medesime argomentazioni contenute in analoga relazione per l'anno precedente, come il trend di spesa per farmaci ospedalieri non sia costante, ricordando, a titolo di esempio, come la spesa per farmaci ospedalieri sia stata condizionata, negli anni, da elementi particolari quali, prendendo a riferimento solo l'ultimo quinquennio, l'entrata in commercio dei farmaci per l'epatite C e numerosi farmaci oncologici che hanno effettivamente determinato un incremento di spesa molto rilevante. La SC Farmacia, all'interno della documentazione prodotta, ulteriormente osserva, inoltre, come le annualità 2020 e 2021, a causa della pandemia, siano state del tutto anomale e che non paiono confrontabili con gli anni precedenti, poiché la pandemia ha determinato un importante decremento della richiesta di farmaci.

Considerata la difficoltà di operare una previsione di spesa analitica per l'anno 2023, la SC Farmacia ritiene di dover operare un incremento previsionale ampiamente presuntivo nella misura del +6,0 % rispetto all'anno 2022 in chiusura, fornendo ulteriore conferma dei principali fattori determinanti della spesa, che vengono confermati in quelli seguenti:

- la governance di AIFA (autorizzazione e rimborsabilità di nuovi farmaci, estensione delle indicazioni di farmaci già esistenti ecc.)
- la governance regionale (gestione della commissione del PTR, eventuale modifica dei LEA regionali, indicazioni sull'uso dei farmaci biosimilari, ecc.)
- la governance aziendale (gestione del farmaco, esito delle nuove gare, indicazioni sull'uso dei biosimilari, apertura nuove strutture, ecc)
- la commercializzazione di nuovi farmaci equivalenti o biosimilari.

La SC Farmacia illustra che, al netto dell'ambito relativo all'introduzione di farmaci equivalenti o biosimilari, che portano ad una diminuzione dei costi, non si presumono, sul 2023, costi cessanti di rilievo in quanto il minor impiego di un farmaco porta all'utilizzo di un farmaco più recente, che presenta una maggiore efficacia o un miglior profilo di sicurezza e che generalmente risulta essere decisamente più costoso.

Relativamente ai farmaci riconducibili alla pandemia, la struttura rileva che se l'acquisto di vaccini e farmaci per il Covid resterà a carico della Struttura commissariale/Enti Centrali, si può prevedere, sull'esercizio, 2023 un costo per farmaci che viene stimato il euro 370.000 circa.

Detto dei costi relativi alla spesa farmaceutica ospedaliera, l'aggregato 31001 evidenzia un anche un sensibile incremento dei costi relativamente alla spesa per dispositivi medici, dispositivi medici diagnostici in vitro ed altri beni e prodotti sanitari (si vedano le previsioni sui conti 3100125,3100127 e 3100128). In relazione a tali tipologie di spesa, è ipotizzabile, in base ai dati espressi dalla competente SC Provveditorato Economato (compreso il settore gestione Tecnologie biomedicali, che afferisce alla predetta struttura), un incremento di spesa molto importante. L'incremento dei costi si può certamente ricondurre alla ripresa ed al consolidamento dell'attività ordinaria, qualora i dati relativi all'emergenza epidemiologica continuino effettivamente a migliorare. Ma la predetta struttura SC Provveditorato Economato, con nota prot. 107051/2022, fornisce anche elementi più precisi in ordine all'identificazione di alcune variabili di crescita della spesa.

Tra queste:

- forniture di materiale TNT (gestito in service), relativamente al quale si prevede un sensibile incremento dei costi, stimato in euro 70.000 circa, determinato sia da una crescita del consumo medio derivato da un aumento delle attività, sia dal riconoscimento di un aumento prezzi da riconoscersi al fornitore nella misura dell'8,4%) :
- forniture di presidi chirurgici per la sala operatoria, relativamente alle quali si prevede un sensibile incremento dei costi, stimato in euro 220.000 circa, determinato anche in questo caso sia da una crescita del consumo medio post pandemia che dal riconoscimento di un aumento prezzi al fornitore;
- forniture di materiale protesico e per osteosintesi (maggior costo atteso euro 340.000 circa), determinato da elementi diversi, quali incrementi di attività, revisione prezzi su forniture specifiche, necessità di reintegro di giacenze di reparto, introduzione di nuovi dispositivi (es. dispositivi per il

restringimento del seno coronarico) autorizzati in seno alla commissione MlniHTA;

- dispositivi per diabetici, in relazione ai quali si deve tener conto del fatto che parte dei maggiori costi viene determinato dalla riconduzione della spesa all'interno del LEA nazionali.

Per ulteriori elementi si rimanda direttamente alla relazione e documentazione tutta ricevuta dalle strutture ordinanti ed in particolare dalle strutture SC Provveditorato-Economato compresa la struttura interna gestione Tecnologie biomedicali.

L'obiettivo di contenere la spesa corrente in conto beni sanitari, al netto dei maggiori costi connessi all'emergenza epidemiologica, appare particolarmente complesso e passa attraverso una molteplicità di azioni, tra le quali nuovamente si rammentano:

- il formale coinvolgimento degli utilizzatori finali rispetto a politiche di appropriatezza e di razionalizzazione dei consumi anche mediante la progressiva sperimentazione ed introduzione di specifiche procedure di approvvigionamento (come ad esempio, l'introduzione di ulteriori contratti estimatori in taluni ambiti dell'assistenza sanitaria ospedaliera);
- l'attivazione di sistemi di controllo continuo sugli effetti finanziari della gestione, mediante reports periodici sull'andamento dei costi suddivisi per centro di responsabilità;
- l'utilizzo di tecniche negoziali, nel rispetto del nuovo codice appalti, mirate al raggiungimento di buoni livelli di economicità, avendo come limite la qualità dei prodotti da inserire nei processi di cura;
- la rigida programmazione delle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e di servizi;
- le economie di scala dovute al crescente utilizzo delle convenzioni Consip S.p.A. o al ricorso ai soggetti aggregatori individuati dalla più recente normativa;
- l'impiego di innovative procedure di affidamento quali le gare telematiche;
- lo sviluppo di competenze specialistiche interne, nonché di processi decisionali multidisciplinari (ossia con il coinvolgimento dei professionisti del ruolo sanitario) nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica al fine di aumentare la capacità di ricorrere da parte dell'Azienda USL sempre più spesso al mercato ed, in particolare, in quei settori in cui la concorrenza tra gli operatori è particolarmente elevata;
- la gestione razionale delle rimanenze di magazzino e di quelle di reparto.

Infine non può non ricordarsi che il costo per i prodotti farmaceutici ospedalieri, soggiace, anche per l'anno 2023, al rispetto di tetto di spesa secondo le disposizioni fissate dal legislatore. Se per i farmaci ospedalieri e non ospedalieri il rispetto del tetto di spesa appare alla portata dell'Azienda, problematico appare il rispetto del tetto di spesa

previsto in materia di dispositivi medici.

Prendendo le mosse dalla recente questione legata al recupero da operarsi, in via retroattiva, a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per le annualità 2015/2018, si rimanda alle considerazioni già esposte dall'Azienda all'interno della documentazione compositiva dei bilanci di previsione e di esercizio della annualità

precedenti in ordine ai criteri utilizzati in fase di costruzione dell'obiettivo ed in relazione all'omogeneità dei dati rappresentati dalle singole regioni. Sulla vicenda legata al pay-back dei dispositivi medici, l'Azienda resta in attesa di indicazioni precise in ordine alle modalità di contabilizzazione da operarsi in sede di bilancio di esercizio 2022 e di eventuali 'riverberi' sul 2023 delle decisioni che verranno assunte a livello centrale e regionale.

Farmaci innovativi: l'esercizio 2023 è interessato, come i precedenti esercizi, dal meccanismo dell'introduzione di farmaci caratterizzati dal requisito dell'innovatività. Com'è noto il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, e, in particolare, l'art. 10, comma 2, prevede che, al fine di garantire su tutto il territorio nazionale il rispetto dei livelli essenziali di assistenza (LEA), le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono tenute ad assicurare l'immediata disponibilità agli assistiti dei medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale (SSN) erogati attraverso gli ospedali e le aziende sanitarie locali che, a giudizio della Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), possiedano, alla luce dei criteri predefiniti dalla medesima Commissione, il requisito della innovatività terapeutica, indipendentemente dall'inserimento nei prontuari terapeutici regionali, come definito dall'articolo 1, comma 1, dell'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano 18 novembre 2010, n. 197/CSR. Il tema in argomento riguarda, in modo particolare, il regime di rimborsabilità e il prezzo di vendita di specialità medicinali innovative per la terapia contro l'epatite C (da virus HCV), autorizzate con procedura centralizzata della Commissione europea.

La Regione si è a suo tempo espressa sull'argomento tramite la deliberazione di Giunta Regionale n. 1104 in data 24 luglio 2015 recante "Approvazione di indicazioni all'Azienda Usl della Valle d'Aosta relativamente all'accesso e all'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei medicinali per la terapia dell'epatite cronica C".

Tramite il predetto provvedimento la Regione ha fornito all'Azienda le seguenti indicazioni generali e specifiche:

- i centri prescrittori deputati alla diagnosi, prescrizione e monitoraggio dei trattamenti con i farmaci innovativi citati all'interno dell'atto sono le strutture Medicina interna, Gastroenterologia e Malattie infettive del Presidio ospedaliero U.Parini;
- i farmaci di cui trattasi devono essere somministrati esclusivamente dalle strutture competenti dell'Azienda Usl e per il numero di confezioni necessarie a coprire l'intero ciclo di trattamento;
- l'accesso ai trattamenti e il crono-programma degli stessi sono autorizzati da una specifica Commissione, all'uopo istituita presso l'Azienda Usl e presieduta dal Direttore sanitario del presidio ospedaliero, che valuta i casi clinici presentati dalle strutture centri prescrittori e, nel rispetto delle indicazioni di eleggibilità e di appropriatezza prescrittiva stabilite dall'AIFA e al fine di garantire la massima accessibilità possibile alle terapie, determina le priorità di trattamento e gli schemi terapeutici da assegnare. A tali fini la Commissione si riunisce regolarmente, con intervalli temporali non superiori a quindici giorni;

- nella determinazione delle priorità di trattamento e degli schemi terapeutici, la Commissione, anche in relazione alle risorse finanziarie complessivamente disponibili sui bilanci dell'Azienda Usl:
- valuta le linee guida nazionali ed internazionali e le modalità operative assunte da altre regioni italiane a fronte delle normative nazionali citate in premessa;
- deve tendere, a parità di efficacia e ferma restando l'attenta valutazione delle esigenze clinico-terapeutiche, a minimizzare il costo del trattamento prescritto, adottando lo schema terapeutico con il miglior costo/opportunità tra i farmaci in commercio in Italia;
- considera prioritariamente i soli casi più gravi e non differibili;
- i centri prescrittori compilano sul portale istituzionale dell'AIFA la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento (che indica i pazienti eleggibili) e le schede di follow-up e di richiesta farmaco, che devono essere compilate nel rispetto delle condizioni negoziali definite dall'AIFA e in aderenza i criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva; i centri prescrittori devono presentare alla commissione entro la fine dell'anno 2015 il PDTA (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) per le epatiti croniche con il "braccio" dedicato all'Epatite cronica C, garantendone un aggiornamento continuo, in considerazione della rapida evoluzione della disponibilità di nuovi trattamenti e dell'eventuale immissione in commercio di altri farmaci specifici per tale patologia;
- la commissione ha altresì il mandato di valutare, in collaborazione con i centri prescrittori, la prevalenza dei casi di eleggibilità al trattamento ipotizzabili, sulla base dei criteri AIFA, sul territorio valdostano, e quindi di prevedere la necessità di trattamenti futuri al fine di prevenirne la spesa a valere sul bilancio di esercizio 2016 (*e naturalmente futuri*) dell'Azienda USL

La deliberazione regionale prevede, infine, che la Regione subordini il riconoscimento dei costi del trattamento di propri residenti in centri fuori regione alla preventiva autorizzazione rilasciata dall'azienda USL della Valle d'Aosta e quest'ultima subordini i trattamenti di pazienti residenti in altre regioni alla prevista acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione di provenienza; l'Azienda è inoltre tenuta a monitorare costantemente l'andamento delle prescrizioni e la progressione della spesa, che dovrà trovare copertura nell'ambito dei bilanci dell'Azienda, fatto salvo l'eventuale trasferimento delle risorse provenienti dal Fondo nazionale istituito ai sensi della L. 190/2014, qualora rese disponibili anche alle regioni a statuto speciale.

La legge 27/12/2017, n. 205 (legge di stabilità 2018), dispone all'art. 1, commi da 389 a 409, in materia di pay-back farmaceutico e di monitoraggio degli effetti sulla spesa sanitaria dell'utilizzo dei farmaci innovativi.

All'interno dell'aggregato in analisi (31001 Acquisti di esercizio) minore valenza, in termini di impatto economico, assumono i valori di previsione riferibili ai conti non direttamente connessi a beni sanitari, quali il conto 3100135 'Combustibili da riscaldamento', relativamente al quale si rimanda alle argomentazioni ed ai collegamenti con le previsioni operate, già nell'esercizio 2022, relativamente al conto 3100201 'Manutenzione ordinaria su beni immobili e loro pertinenze', con particolare riferimento alle operazioni di efficientamento energetico sui fabbricati aziendali.

L'aggregato **manutenzione e riparazione (31002)** registra, a livello previsionale 2023 una sostanziale conferma dei costi in via di formazione sull'esercizio 2022.

La previsione complessiva è stata operata in stretto raccordo con le strutture competenti rispetto alla gestione dei contratti di affidamento dei servizi manutentivi (SC Tecnico, SC Sistemi informativi e telecomunicazioni, SC Provveditorato-Economato settore gestione Tecnologie biomedicali) ed appare complessivamente ispirata a criteri di prudenza e ragionevolezza. Le strutture citate hanno fatto pervenire proprie relazioni, agli atti dell'Azienda, con le quali vengono espresse le previsioni di spesa sull'esercizio 2023, che sembrano attestarsi su valori prossimi all'esercizio 2022 in chiusura.

Per l'aggregato di spesa di cui trattasi, l'Azienda USL continuerà in quelle azioni che garantiscano la progressiva introduzione di sistemi di manutenzione e di sostituzione programmata per i beni durevoli e di maggiore costo, con particolare riferimento alle apparecchiature tecniche e biomediche. L'obiettivo consiste non solo nel garantire l'efficienza e l'efficacia dei beni inseriti nei processi produttivi aziendali ma anche nel sostenere con metodiche di valutazione delle tecnologie i processi decisionali di acquisto e di sviluppo del parco tecnologico aziendale.

L'aggregato **acquisti di servizi da Asl/Aso (31003)** Si rammenta che la composizione dell'aggregato conferma una sostanziale modifica dal punto di vista rappresentativo, in quanto viene depurato dei dati relativi alla mobilità sanitaria. Per ragioni di chiarezza la mobilità sanitaria è stata infatti fatta oggetto di previsione all'interno di uno specifico aggregato (aggregato 31018 Mobilità sanitaria passiva) che ne consente una immediata comparazione con i dati di mobilità attiva. Come è possibile verificare i due aggregati presentano i medesimi valori a pareggio per effetto della previsione di una posta di contributo al conto 4500601 'Contributo regionale per saldo negativo di mobilità' specificamente stanziata per compensare il saldo negativo atteso sull'esercizio.

Le voci residuali sono riferibili a convenzioni in essere con strutture sanitarie pubbliche, per lo più dell'area del nord-ovest. La documentazione agli atti dell'Azienda, pervenuta da parte della competente SC Coordinamento delle aree della Prevenzione, territoriale ed ospedaliera, non evidenzia incrementi di costo attesi rispetto ai dati in via di formazione sull'esercizio 2022.

In base a quanto stabilito dalla legge regionale 19 dicembre 2014 n. 13 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017). Modificazioni di leggi regionali", alla contribuzione verso A.R.P.A. provvede, a seguito di modificazioni normative di settore, in via diretta, l'Amministrazione regionale.

Aggregato acquisti di servizi da privato (31004). Tenuto conto che l'aggregato di spesa in questione appare particolarmente eterogeneo nella sua composizione, nonché del forte impatto economico dello stesso, l'analisi viene condotta con riferimento a sub-

aggregati. L'aggregato è, inoltre, interessato dall'incidenza di quasi tutti i tetti di spesa stabiliti dalla DGR 72/2022 sopra richiamata e pertanto è possibile riferirsi, in ampia parte, alle determinazioni in essa contenute.

Sub-aggregato assistenza sanitaria di base (3100401). La previsione 2023 è stata direttamente derivata dalle analisi condotte dalla competente SC Direzione di Area Territoriale - Ufficio Convenzioni Nazionali Uniche. Tale previsione si colloca all'interno del limite di spesa disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 72/2023. **I costi connessi a tale voce di spesa rientrano all'interno di specifica attività soggetta a limite, già sopra diffusamente descritta, ed ammontante ad euro 19.125.000.** Per il sub-aggregato di spesa, interessato negli ultimi anni da importanti riduzioni dei costi dovuti alla perdita di numerose figure professionali (soprattutto medici di medicina generale) si rimanda alle numerose indicazioni contenute all'interno della deliberazione di direttive, già recepite all'interno della presente Nota Illustrativa.

Sub-aggregato assistenza farmaceutica (3100404) - La previsione operata a bilancio di esercizio 2022 è stata direttamente effettuata in collaborazione con la competente struttura SC Farmacia, in senso sostanzialmente confermativo rispetto ai costi attesi sull'esercizio 2022 in chiusura. La voce di spesa in argomento è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da un andamento in progressiva riduzione, con variazioni in grado di incidere in maniera significativa nel corso dell'esercizio. Si rammenta che l'Azienda è già ben posizionata rispetto al tetto di spesa identificato dalla normativa vigente.

Sulla spesa farmaceutica territoriale incide, inoltre e fortemente, l'effetto induttivo determinato dalle già descritte manovre contenute nella legge regionale n. 19/2015 e successive modifiche e integrazioni (vedasi le modifiche introdotte e già richiamate dalla l.r. 8/2020) in materia di introduzione della quota fissa a carico del cittadino, in ordine al quale si è già trattato in fase di commento delle entrate proprie nonché dalle successive disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1899 del 28/12/2017 che, nel revocare la deliberazione della giunta regionale n. 1316/2016, ha approvato, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 19/2015, come modificato dall'art. 12, commi 12 e 13, della l.r. 21/2017, nuove disposizioni per la determinazione delle quote fisse per le prestazioni farmaceutiche e di assistenza integrativa.

A titolo di completezza si evidenzia che l'art. 15 del decreto legge n. 95/2012 prosegue e precisa le misure di razionalizzazione e contenimento della spesa farmaceutica introdotte dall'art. 17 del D.L. 98/2011.

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), commi 398 e 399 ha a suo tempo modificato i tetti della spesa farmaceutica Servizio sanitario nazionale. La spesa farmaceutica ospedaliera rappresenta "spesa per acquisti diretti" comprendendo anche la distribuzione diretta e la distribuzione in nome e per conto, il cui tetto è rideterminato di conseguenza nella misura del 6,89 per cento del Fondo sanitario nazionale (attualmente è fissato al 3,5%). Mentre la spesa farmaceutica territoriale costituisce "spesa convenzionata" e comprende solo quest'ultima, il cui tetto è rideterminato di conseguenza nella misura del 7,96 per cento del Fondo sanitario nazionale (attualmente è fissato all'11,35%). I due differenti tetti confermano complessivamente il 14,85 per cento del Fondo sanitario nazionale e sono confermati anche per il 2020.

È obiettivo dell'Azienda U.S.L. monitorare e governare tali voci di spesa nel rispetto delle risorse assegnate, delle disposizioni regionali in materia e dei bisogni assistenziali sia in termini di incidenza epidemiologica che di scelta terapeutica appropriata sulla

base dei criteri di eleggibilità stabiliti dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), nonché ai fini dei rimborsi (pay-back e note di credito).

Sub-aggregato assistenza specialistica convenzionata interna (3100405) Per tale sub-aggregato di costo valgono considerazioni analoghe a quelle relative al sub-aggregato 3100401 assistenza sanitaria di base.

I costi connessi a tale aggregato rientrano all'interno di specifica attività soggetta a limite di spesa, già sopra descritta.

Sub-aggregato assistenza residenziale e semiresidenziale (3100412-3100413) area dipendenze e salute mentale

L'aggregato di spesa in oggetto rientra tra quelli fatti oggetto di obiettivo economico specifico ex Deliberazione di Giunta Regionale n. 72/2023, come già sopra specificato. Il valore complessivamente oggetto di obiettivo ammonta ad euro 7.200.000. Si rammenta che al fine di conseguire un forte risparmio sui costi storici, l'Azienda ha operato, negli anni, in diverse direzioni: a) ricollocazione delle funzioni amministrative connesse alla gestione del budget di spesa afferente alla voce oggetto di analisi (da SC Direzione di Area Territoriale al Dipartimento di Salute Mentale); attribuzione di un budget di spesa massimo al Dipartimento di Salute Mentale (in particolare SC Psichiatria e SC SER.D) e conseguente assegnazione di un obiettivo di budget negoziato con il Dipartimento mirato al contenimento dei costi entro i limiti indicati dalla Direzione; tali azioni si integrano con quelle sopra descritte con riferimento alle specifiche indicazioni regionali inserite all'interno della deliberazione di Giunta regionale n. 72/2023, alle quali espressamente si rimanda.

L'amministrazione regionale ha operato, in stretta collaborazione con l'Azienda, allo scopo di rivedere i criteri di accreditamento delle strutture erogatrici ed in una logica di razionalizzazione degli inserimenti che possono condurre ad ottenere risparmi particolarmente significativi nel tempo, senza compromettere la qualità del servizio offerto ad utenti che appaiono particolarmente fragili. Si rimanda, in tal senso, alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 328 in data 11 marzo 2016 recante "Approvazione dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e socio-assistenziale delle strutture residenziali per la salute mentale, le dipendenze patologiche e i disturbi del comportamento alimentare e delle relative tariffe" nonché la deliberazione di Giunta Regionale n. 523 in data 22 aprile 2016 recante "Modificazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 328 in data 11 marzo 2016 concernente l'approvazione dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e socio-assistenziale delle strutture residenziali per la salute mentale, le dipendenze patologiche e i disturbi del comportamento alimentare e delle relative tariffe". In data 8/7/2016 la Giunta Regionale ha provveduto ad adottare ulteriori provvedimenti deliberativi relativi all'autorizzazione all'esercizio ed all'approvazione del relativo accreditamento di strutture diverse ubicate sul territorio regionale.

Il Dipartimento di Salute Mentale evidenzia, in ordine alla previsione 2023, una serie di elementi volti, da un lato, a confermare la tenuta dei costi 2022, dall'altro a stimare una spesa complessiva contenuta all'interno del limite di spesa.

31004 acquisti di servizi da privato voci ulteriori e residuali non comprese nei precedenti sub-aggregati - L'aggregato in argomento comprende, oltre a quelle già analizzate, ulteriori voci di rilevante significato verificabili allo stato diffuso all'interno

dell'aggregato stesso. Tra queste, i costi attesi in relazione all'attivazione di contratti di lavoro autonomo con libero-professionisti in campo medico e delle discipline sanitarie (personale laureato) in genere. Per il personale appartenente all'area del comparto, l'Azienda USL utilizza inoltre anche la fornitura di servizi da agenzie di lavoro interinale (detto personale "somministrato"). Tali casistiche, collocandosi nel loro complesso all'interno della più ampia dinamica dei costi di personale, saranno trattate in tale contesto, conformemente alle novellate disposizioni statali e regionali.

Appare tuttavia indispensabile accennare al fatto che rientrano all'interno dell'aggregato voci che sono ulteriormente riconducibili a specifici obiettivi regionali ai quali si è fatto cenno in apertura di Nota illustrativa. Su tali voci si ricorda che negli ultimi anni l'Azienda ha operato incisive azioni mirate al contenimento dei costi connessi alle convenzioni stipulate con strutture private accreditate ed in particolare modo in materia di assistenza ospedaliero-riabilitativa, radiodiagnostica nonché riabilitativo funzionale. La previsione operata a bilancio di previsione rispetta i vincoli posti dai predetti obiettivi economici, come potrà rilevarsi, in particolare, dalla lettura dell'allegato 3.

All'interno dell'aggregato 31004 rientrano i costi connessi alla **formazione (compresa la formazione relativa ai Diplomi Universitari)**. Si segnala, in relazione a tale tipologia di costi, il venir meno delle disposizioni di contenimento dei costi di cui all'art. 6 comma 13 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Sull'aggregato di spesa 31004 incidono, come detto in premessa, ulteriori e significative voci di costo in relazione alle quali, per la loro eterogeneità, si rimanda alla consultazione degli specifici allegati compositivi del bilancio di previsione.

L'aggregato **godimento beni di terzi (31005)** registra, a livello previsionale 2023, la sostanziale conferma del dato rilevato dal flusso CE IV trimestre.

La previsione di spesa complessiva dell'aggregato, pari ad euro 4.385.000 circa, è stata definita in stretto raccordo con le strutture depositarie della gestione dei contratti di affidamento dei servizi manutentivi ed appare, per tale ragione, ispirata a criteri di affidabilità e certezza.

Sull'aggregato di spesa gravano gli oneri derivanti dalla stipula di contratti di durata pluriennale per l'acquisto di beni e di servizi ad alta tecnologia che, oltre a comprendere beni strumentali ad uso sanitario (generalmente, come detto, si tratta di apparecchiature di diagnostica per immagini o di laboratorio), includono i servizi di manutenzione e di allestimento con materiali di consumo dei beni stessi. Il ricorso a contratti atipici in alternativa alle procedure ordinarie di acquisto di beni e di servizi in ambito tecnologico con procedure separate di acquisto dei beni e successivamente dei servizi di manutenzione e del materiale di consumo deriva da una precisa scelta di convenienza economica indotta soprattutto dal crescente livello tecnologico delle

apparecchiature biomediche che, per il futuro, sarà temperata anche dalla maggiore disponibilità di risorse finanziarie per investimenti in conto capitale.

Aggregato risorse umane (personale dipendente e non dipendente ed inclusa IRAP): relativamente all'aggregato in analisi l'Amministrazione regionale pone, come già detto, anche per l'esercizio 2023, un obiettivo di contenimento della spesa, contenuto nella deliberazione di Giunta regionale n. 72/2023 già diffusamente descritto in precedenza, con rimando diretto ai contenuti del documento regionale di direttive, per un tetto massimo di spesa definito in complessivi euro 144.400.000.

Allo scopo di rappresentare i costi di aggregato, l'Azienda ha predisposto uno specifico allegato al bilancio di previsione (allegato n. 7 - Obiettivo di contenimento della spesa di personale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 72/2023).

In termini più generali si espongono, di seguito, i punti salienti sulla base dei quali è stata costruita la previsione di personale, dipendente e non dipendente, per l'anno 2023.

Si premette che i costi di personale, dipendente e non dipendente, si fondano, in via esclusiva, sulle previsioni effettuate direttamente dalle competenti strutture interne (SSD Personale e SC Sviluppo e risorse umane, formazione e relazioni sindacali) ed espresse all'interno di note ufficiali acquisite agli atti dall'Azienda. Tali note sono la nota prot. 4973 in data 17/1/2023 della SC Sviluppo delle risorse umane formazione e relazioni sindacali e nota prot. 4807 in data 16/1/2022 della SSD Personale.

Più specificamente, per quanto concerne le competenze tabellari, le stesse sono state direttamente tratte dalle previsioni effettuate dalla competente SSD Personale.

Per quanto riguarda i fondi contrattuali, gli stessi sono stati previsti, in carenza dei provvedimenti deliberativi di determinazione dei fondi provvisori sul 2023, sulla base della nota prot. 4807 in data 16/1/2022 della SSD Personale

Tramite le comunicazioni sopra richiamate è stato altresì determinato il valore del piano assunzioni e delle cessazioni derivanti dalla fine del rapporto di lavoro. Più specificamente il valore del piano assunzioni viene indicato in complessivi euro 3.311.530, mentre il valore delle cessazioni attese presuntivamente sull'esercizio è stato indicato, in euro 985.740. I valori espressi sono al lordo di oneri sociali ed imposte.

La previsione contiene i costi previsti concernenti la "Libera professione resa dal personale nell'interesse dell'Azienda" nella misura di euro 3.300.000, che deve considerarsi omnicomprensivo di oneri riflessi ed Irap. Non viene più previsto un utilizzo di risorse specifiche finalizzato alla gestione dell'emergenza pandemica.

La previsione così come rappresentata contiene il consolidamento, a regime, del CCNL di tutto il personale dipendente relativamente al quadriennio giuridico economico 2016/2018, mentre contiene il consolidamento del CCNL 2019/2021 limitatamente al

personale del comparto. Per il restante personale le risorse sono state allocate agli specifici di accantonamento.

Gli accantonamenti effettuati in conto rinnovi contrattuali sono direttamente deducibili dai conti specifici a bilancio e sono il frutto di direttive provenienti dal livello centrale.

Per quanto riguarda il personale non dipendente operante in regime di lavoro autonomo e di somministrazione, la previsione è stata operata traendo le informazioni dalle comunicazioni ricevute dalla SC Sviluppo delle risorse umane, formazione e relazioni sindacali prot. 4973 in data 17/1/2023, i cui valori tengono conto dell'impatto dell'emergenza epidemiologica e dei rinnovi contrattuali consolidati, che trovano effetto anche sul personale somministrato.

Le principali voci di interesse, al netto dell'Irap pari a euro 587.881, sono le seguenti:

euro 5.030.247 per prestazioni di lavoro interinale di natura sanitaria di cui costi per gestione emergenza euro 196.655

euro 6.262.847 per prestazioni di lavoro interinale di natura tecnico amministrativa di cui costi per gestione emergenza euro 1.513.390

euro 2.721.065 per altre collaborazioni di area sanitaria (personale medico in regime di libera professione) di cui costi per gestione emergenza euro 1.913.100.

Ulteriori informazioni possono essere tratte dall'allegato specifico al bilancio di previsione (allegato n. 7 - Obiettivo di contenimento della spesa di personale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 72/2023), che fornisce analitica evidenza dei costi relativi al personale non dipendente dell'Azienda nella sua interezza, dettagliando i costi previsti per la gestione emergenziale.

Rinnovi e accantonamenti contrattuali relativi al personale dipendente ed afferente alle Convenzioni uniche nazionali

Particolare importanza assume, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione annuale 2023 la "partita" rinnovi contrattuali ed accantonamenti contrattuali relativi al personale dipendente e non dipendente e del personale afferente alle Convenzioni uniche nazionali.

Sul punto valgono le indicazioni fornite direttamente attraverso la deliberazione di Giunta Regionale n. 72/2023, che definisce in complessivi euro 6.858.975, il valore da iscriversi a bilancio di previsione 2023 per far fronte all'incidenza dei costi per rinnovi contrattuali attesi sull'esercizio. I contratti di lavoro del personale dipendente afferente all'area del comparto sono a regime sino a tutto il triennio economico 2019/2021. Non così per il personale dell'area della dirigenza, i cui contratti di lavoro sono a regime limitatamente al triennio economico 2016/2018.

L'aggregato spese amministrative e generali (31010), al netto dell'IRAP relativa al personale dipendente, è caratterizzato da una previsione sostanzialmente confermativa

rispetto ai costi rilevati a livello di flusso CE IV trimestre 2022. Stabili appaiono i costi connessi alla voce assicurazioni, in ordine alla quale l'Azienda ha esplorato, nel corso degli anni, di concerto con l'Amministrazione regionale, la possibilità di autoassicurarsi, ritenendo tuttavia al momento ancora vantaggioso ricorrere al mercato assicurativo. Ulteriori elementi di dettaglio sono desumibili dall'analisi dello specifico aggregato di spesa. Non significativi gli incrementi relativi alle convenzioni per i servizi al cittadino, con l'eccezione del servizio relativo al CUP dedicato alla gestione della libera professione intramuraria, già ridotto nel corso dell'esercizio 2022.

L'aggregato **servizi tecnico economici (31011)** registra, a livello previsionale (al netto dei costi previsti per la somministrazione di personale, fatta oggetto di commento nell'apposita sezione della relazione) rispetto ai costi attesi a bilancio di esercizio 2022, un incremento molto importante per quanto riguarda i servizi di elaborazione dati ed il servizio di mensa degenti. I dati di incremento sono stati direttamente tratti dalle relazioni elaborate dalla SC Sistemi informativi e telecomunicazioni e dall'Uff. Gestione servizi alberghieri e logistici incardinato presso la SC Provveditorato Economato.

Si evidenzia, come detto, che all'interno dell'aggregato si situa anche la previsione dei costi previsti per quota parte del personale somministrato impiegato dall'Azienda ed appartenente ai ruoli tecnico e amministrativo. Tuttavia, poiché tale tipologia di spesa riguarda l'obiettivo di contenimento della spesa di personale, si rimanda ogni valutazione alla specifica sezione.

L'aggregato **utenze (31017)** registra, a livello previsionale, conferma della crescita dei costi in materia di energia elettrica, determinati dalla particolare congiuntura dei prezzi di fornitura, anche in considerazione della perdurante crisi geopolitica. Incrementi significativi sono già stati registrati nel corso degli ultimi due esercizi.

Anche per quanto concerne l'aggregato di spesa in esame, valgono le considerazioni espresse altrove inerenti lo sforzo organizzativo che l'Azienda USL intende compiere al fine di cogliere le opportunità che i mercati di riferimento - in via di liberalizzazione - offrono.

L'aggregato **accantonamenti (31016)** - Sull'esercizio 2023 l'aggregato in argomento registra le previsioni operate in relazione ai rinnovi dei contratti di lavoro, per euro 6.858.975 (delle quali si è già accennato in precedenza al punto specifico), nonché in conto rischi derivanti da medical malpractice (euro 850.000) ed in relazione al cd. fondo premio di operosità medici Sumai (euro 200.000). A fine esercizio dovrebbe fortemente ridursi il fenomeno degli accantonamenti derivanti dalla gestione della pandemia.

Conclusioni complessive

Il bilancio di previsione 2023, per effetto del particolare meccanismo di finanziamento attraverso gli accantonamenti Covid derivanti dal bilancio 2022 in chiusura, è un documento solido nella sua struttura, in grado di garantire le previsioni attualmente elaborate dall'Azienda, tramite le strutture competenti e di assorbire gli ulteriori costi aggiuntivi indotti dalla pandemia e rincari energetici e la fisiologica e progressiva ripresa dell'attività sanitaria.

Si renderà necessario confermare, al momento della chiusura del bilancio di esercizio 2023, l'entità dell'accantonamento al momento allocato nel documento previsionale 2022, secondo il particolare meccanismo previsto dalla già citata deliberazione della Giunta Regionale n. 72/2022. I criteri elaborati dalla competente struttura SC Programmazione bilancio e controllo di gestione, anche attraverso il confronto diretto con i competenti uffici regionali, consentono di ritenere ragionevolmente prudenti ed attendibili i dati attraverso i quali è stato elaborato il documento previsionale 2023.

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE

Il documento, alla luce della normativa attuale ed in particolare della l.r. 23/2017, non costituisce elemento compositivo della documentazione del bilancio di previsione e pertanto non viene prodotto, anche alla luce dei chiarimenti forniti dalla competente struttura Assessorato Sanità, salute e politiche sociali.



PIANO INVESTIMENTI 2023/2025

Piano triennale investimenti lavori, manutenzioni, arredi e automezzi – SC Tecnico

Il Piano triennale si può suddividere in due ambiti: gli investimenti per il mantenimento del patrimonio esistente a fronte di degrado obsolescenza e gli investimenti per esigenze sanitarie di ammodernamento. Le fonti di finanziamento del piano triennale lavori sono diverse ed in particolare sono:

- a. il “Fondo indistinto” determinato dalla DGR 72/2023
- b. fondo “Arredi e automezzi” determinato dalla DGR 72/2023
- c. L’avanzo di bilancio determinato dalla DGR 72/2023
- d. I fondi del PNRR determinati dalla DRG 596/2022
- e. I fondi PNC determinati dalla DGR 1119/2022
- f. I fondi derivanti dall’Accordo di programma ex art. 20 determinati dalla DGR 1514/2022

a. DGR 73/2023 – FONDO INDISTINTO – 3.300.000 €/anno

Il fondo indistinto viene totalmente assorbito per il mantenimento del patrimonio esistente a fronte di degrado obsolescenza. Poiché adeguamenti normativi e manutenzioni straordinarie sono proporzionali al numero e dimensione degli edifici da gestire ed alle installazioni impiantistiche ivi presenti, risulta evidente che il finanziamento triennale storicamente assegnato dall’Amministrazione regionale non risulta sufficiente. Si consideri ad esempio che gli edifici, ed in particolare i pp.oo., non sono adeguati né sismicamente né in termini di prevenzione incendi¹. Il Fondo indistinto disponibile nel triennio 2023-2025 viene suddiviso in tre macro attività:

- Antincendio: questi importi sono utilizzati per lavori che vengono definiti in collaborazione con RTSA, RSPP, consulente specialista di ASL TO 5, sentito il Comando dei Vigili del Fuoco, anche in compensazione parziale degli impossibilità di adempiere alla calendarizzazione imposta dal DM 19/03/2015. Per il triennio corrente si prevedono interventi di messa a norma delle scale interne dei presidi ospedalieri, di compartimentazione di reparti e di adeguamento di reti idranti nelle sedi territoriali.
- impianti tecnologici: questi importi sono programmati per la sostituzione per obsolescenza e manutenzione straordinaria degli impianti esistenti. Per il triennio si prevedono interventi di sostituzione di Unità di trattamento aria nei presidi ospedalieri e di sostituzione componenti principali dell’anello di teleriscaldamento ad acqua surriscaldata interno al p.o. Parini, nonché interventi sugli ascensori dei pp.oo.
- manutenzioni straordinarie: questo importo è destinato a riqualificazioni e ristrutturazioni di piccola e media dimensione, nonché alla risoluzione di esigenze sanitarie non programmate. Gli interventi più significativi del triennio saranno:
 - ricostruzione del collegamento del canale irriguo p.o. Parini

¹ Il programma di realizzazione del presidio unico regionale dovrà accelerare e risolvere i temi di messa a norma perché l’adeguamento di strutture esistenti che risalgono fino al 1940 risulta di difficile attivazione e non in tutti i casi la disponibilità finanziaria è condizione risolutiva.

- ricostruzione recinzione perimetrale p.o. Parini
- rifacimento pavimentazione reparto Pronto Soccorso
- realizzazione di area destinata alla ricollocazione temporanea del reparto di procreazione assistita
- riqualificazione degenze del reparto di Ostetricia
- installazione di parapetti di sicurezza sui tetti piani del p.o. Beauregard
- rifacimento delle guaine di copertura dei tetti piani del p.o. Beauregard
- sostituzione pavimenti ammalorati reparto di Medicina
- sostituzione gruppi UPS obsoleti
- rifacimento conservativo facciata p.o. Beauergard

b. DGR 73/2023 – FONDO ARREDI E AUTOMEZZI – 350.000 €/anno

Questo fondo è destinato all'acquisto di nuove ambulanze in sostituzione dei mezzi che superano i limiti di vita tecnica, alla sostituzione degli autoveicoli obsoleti in generale ed al rinnovo del parco arredi .

c. DGR 72/2023 - AVANZO DI BILANCIO – 1.250.000 € anno 2023

L'aumento generalizzato dei prezzi dell'edilizia ha reso necessario un rifinanziamento della quota prevista per gli interventi di cui al PDD 6021 del 19/10/21

- Adeguamento normativo e riqualificazione PMA Beauregard
- Adeguamento normativo e riqualificazione ala vecchia Ortopedia Parini
- Adeguamento normativo e riqualificazione sede di via Guido Rey 5

La quota del PDD viene destinata a coprire totalmente PMA e Ortopedia, e parzialmente Via G. Rey 5 che sarà integrata con una parte dell'avanzo di bilancio. Inoltre l'avanzo finanzia

- i lavori propedeutici alle installazioni delle apparecchiature di diagnostica acquistate dall'Ufficio Tecnologie;
- renderà disponibili somme per ulteriori adeguamenti di prevenzione incendi.

d. DGR 596/2022 - fondi del PNRR

I fondi del PNRR sono destinati a n. 6 interventi:

- realizzazione di una COT in via g. Rey 1 Aosta
- realizzazione di n. 4 Case di Comunità a Morgex, Aosta, Chatillon, Donnas
- adeguamento sismico dell'unità strutturale D del p.o. Beauregard

Si prevede che tutti gli interventi siano completati entro il 2025, quindi nel triennio in esame.

MISSIONE	INTERVENTO	2022	2023	2024	2025	TOTALI	CUP
M6C1 1.1	CASA COMUNITA' DI AOSTA	49.552,90	148.658,69	136.270,46	181.693,95	516.176,00	B64H22001650006
M6C1 1.1	CASA COMUNITA' MORGEX	81.615,94	244.847,81	224.443,82	299.258,43	850.166,00	B27H22000740006
M6C1 1.1	CASA COMUNITA' DONNAS	125.099,23	375.297,70	344.022,89	458.697,18	1.303.117,00	B87H22001270006
M6C1 1.1	CASA COMUNITA' CHATILLON	78.774,82	236.324,45	216.630,74	288.840,99	820.571,00	B57H22000970006
M6C1 1.1	COT	15.000,00	153.150,00	0,00	0,00	168.150,00	B67H22001660006

e. DGR 1119/2022 - fondi PNC – 188.000 € sul triennio 2023-2025

E' stato sottoscritto un Accordo Operativo TRA Regione Valle d'Aosta e Istituto Superiore di Sanità che finanzia l'acquisto di n. 8 autoveicoli da destinare la Dipartimento di Prevenzione per lo svolgimento di attività di sorveglianza epidemiologica e igiene ambientale.

Si prevede di concluder la procedura di acquisto entro il 2023.

f. DGR 1514/2022 - FONDI DERIVANTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 20 – 1.500.000 €

E' in corso di perfezionamento la richiesta di finanziamento al Ministero della Salute per la riqualificazione adeguamento normativo del reparto Cardiologia.

Piano investimenti 2023-2025 SC PROVVEDITORATO ECONOMATO – UFFICIO TECNOLOGIE

A.) DGR 73/2022 – FONDO INDISTINTO

L'importo del finanziamento regionale per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie, così come determinato da DGR 72_2023, pari a complessivi euro 6.000.000 nel triennio 2023-2025, risulta essere insufficiente per garantire un adeguato rinnovamento ed ammodernamento delle tecnologie medicali dell'Azienda USL. Si stima che nel prossimo triennio 2023-2025 più di 1.500 apparecchiature elettromedicali vitali (*Apparecchiatura sanitaria al cui funzionamento è legata la vita del paziente*) e critiche (*Apparecchiatura sanitaria che per vincoli tecnico/economico/legislativi (sicurezza, ambientali, di benessere fisiologico delle persone ecc.) richiede appropriate analisi o attenzioni e per la quale devono essere ottimizzate affidabilità e disponibilità*) di proprietà dell'Azienda USL supereranno i 10 anni di esercizio, con potenziale rischio di scadimento, o peggio, di interruzione del servizio causa impossibilità di provvedere alla loro manutenzione per irreperibilità della parti di ricambio. Per ammodernare tali apparecchiatura si stima un valore di rinnovo per l'acquisto di circa 12.000.000 di €.

Ciò premesso i finanziamenti assegnati saranno principalmente utilizzati per sostituzioni di tecnologie per le quali non è più possibile provvedere alla loro manutenzione per conclamata irreperibilità della parti di ricambio (rif. FONDO RISCHI della Tabella 1) oppure per recuperare l'obsolescenza tecnologia o rimessa a norma del parco installato (rif. AMMODERNAMENTO TECNOLOGIE MEDICALI della Tabella 1).

Le principali azioni di intervento riguarderanno il completamento del rinnovamento delle apparecchiature del dipartimento di diagnostica per immagini (rif. PROGRAMMA DI RECUPERO OBSOLESCENZA TECNOLOGICA GRANDI APPARECCHIATURE della Tabella 1) iniziato negli esercizi precedenti (sostituzione Gamma Camera Medicina Nucleare, sostituzione radiologico poliambulatorio Donnas, sostituzione RM sala 1 radiologia, sostituzione radiologico portatile sale operatorie endoscopia Parini, sostituzione angiografo sala 2 radiologia), cui si aggiungono iniziative volte ad ampliare i servizi di radiodiagnostica, nell'ambito della realizzazione della Casa di Comunità, del polo radiologico nel Poliambulatorio di Donnas (rif. INTEGRAZIONE GRANDI TECNOLOGIE della Tabella 1). E' stato previsto inoltre di allocare risorse, pari al 10% delle disponibilità annuali, destinate ad uno specifico fondo per l'innovazione tecnologica, derivante dall'applicazione della metodica HTA (rif. FONDO DESTINATO ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (mini HTA) della Tabella 1).

Tabella 1

SC PROVVEDITORATO ECONOMATO - UFFICIO TECNOLOGIE	2023	2024	2025
FONDO RISCHI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
ACQUISTI IN ECONOMIA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
PROGRAMMA DI RECUPERO OBSOLESCENZA TECNOLOGICA GRANDI TECNOLOGIE	490.000,00	-	1.000.000,00
INTEGRAZIONE GRANDI TECNOLOGIE	320.000,00	610.000,00	-
AMMODERNAMENTO TECNOLOGIE MEDICALI	730.000,00	930.000,00	540.000,00
FONDO DESTINATO ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (mini HTA)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
totale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

B.) DGR 73/2022 – AVANZO AMMINISTRAZIONE

Si segnala che per l'anno 2023 l'Amministrazione Regionale, con la DGR 72_2023, ha autorizzato l'Azienda USL ad utilizzare quota parte degli avanzi di amministrazione maturati negli esercizi antecedenti al 2021, per finanziare gli interventi descritti nella seguente tabella, che non troverebbero copertura all'interno dei finanziamenti stanziati.

descrizione	2023
Sostituzione RM1 (Radiologia p.o. Parini) - integrazione	440.000,00
Attrezzature per urologia	160.000,00
Attrezzature per nuovo PMA - accreditamento	300.000,00
Incremento fondo destinato all'innovazione tecnologica (mini HTA)	200.000,00
totale	1.100.000,00

C.) DGR 1514/2022 – FONDI DERIVANTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART.20

Si segnala inoltre che è in corso di perfezionamento la richiesta di finanziamento al Ministero della Salute per la sostituzione del sistema di Tomoterapia del reparto di radioterapia del p.o. Parini, per un importo pari ad euro 6.800.000,00.

Piano investimenti 2023-2025 SC Sistemi Informativi e Telecomunicazioni

A. QUADRO GENERALE INVESTIMENTI

	2023	2024	2025
Finanziamento da DGR 78/2022	1.000.000€	1.000.000€	1.000.000€

B. Considerazioni generali

Il Piano si suddivide in tre grandi categorie di spesa:

- infrastruttura (fonia/dati e software di base)
- hardware
- software

Gli ambiti di riferimento per le allocazioni di risorse sono relativi ad investimenti sul patrimonio esistente

(mantenimento e rinnovo) ed investimenti per nuove esigenze aziendali anche derivanti da adempimenti normativi.

Per dare continuità e comodità di lettura rispetto al precedente piano 2022-2024, nel piano relativo al triennio 2023-25 viene data evidenza di cosa realizzato fino alla data di presentazione del piano, oltre che quanto si prevede di fare nel futuro con i finanziamenti ricevuti.

I fattori critici di contesto che guidano la programmazione sono:

- adeguamento a quanto previsto dal piano di transizione digitale;
- aggiornamento permanente di quanto previsto per l'applicazione del GDPR;
- realizzazione delle misure di sicurezza AGID in relazione alla cyber-sicurezza anche alla luce degli attacchi informatici subiti da altre aziende. La protezione dei dati soprattutto in ambito sanitario è la sfida dei prossimi anni e prevede un cambio di passo culturale che deve essere affrontato con il contributo di tutta l'Azienda e non confinato alla sola Struttura Sistemi Informativi e TLC. Le Aziende sanitarie sono state individuate come Operatori di Servizi Essenziali (OSE) e, come tali, le misure di sicurezza da applicare saranno ad alto impatto tecnico ed organizzativo;
- migrazione al cloud;
- evoluzione dei sistemi sanitari;
- digitalizzazione dei processi clinici;
- adeguamento dei flussi dati verso l'interno e l'esterno dell'Azienda.

Si evidenzia come gli investimenti, soprattutto in Software

- a) comportano un incremento della spesa corrente per manutenzione;
- b) hanno un forte impatto sugli utilizzatori abituati ad operare sui precedenti Software e sulla Struttura scrivente che deve garantire lo start-up di diversi progetti contemporaneamente e deve di conseguenza avere risorse sufficienti per farlo oltre un commitment forte.

C. ATTIVATA' ESEGUITA.

In relazione al piano delle attività, indipendentemente dalla tipologia dei fondi di investimento utilizzata, è stato realizzato nel 2022 quanto segue:

1. Acquisizione Sw gestione attività di medicina legale
2. Attivazione nuovo sw di gestione di incident reporting
3. Adeguamento/Evoluzione del sw di gestione anagrafe vaccinale anche a seguito di richieste normative
4. Acquisizione Ampliamento segnale GSM presso il PO U Parini
5. Acquisizione hw per mantenimento servizio di telepsichiatria
6. Attivazione della gestione atti sul sistema informativo documentale e recupero pregresso (gestione documenti)

7. Digitalizzazione della scheda per le dimissioni ospedaliere, propedeutica alle attività previste dalla COT
8. Supporto alla realizzazione del progetto Proximity (telemedicina)
9. Mantenimento/Attivazione delle reti wi fi presso i centri vaccinali ed altri sedi aziendali
10. Sostituzione dei centralini presso le sedi territoriali (sostituzione di lync con sistema voip)
11. Progettazione di misure implementative sulla cybersicurezza
12. Evoluzione del sistema amministrativo contabile per adeguamento a PAGO PA
13. Implementazione conservazione dati su server/cloud
14. Attivazione sistema firma digitale semplificata
15. Avvio del progetto di upgrade sistema informativo ospedaliero e del Servizio trasfusionale
16. Avvio del progetto di attivazione del nuovo sistema informativo territoriale
17. Avvio del progetto di integrazione della televisita con le cartelle cliniche aziendali
18. Avvio del progetto per la costruzione del gestore dei consensi e privacy manager
19. Avvio del progetto per la costruzione di un Datawarehouse ed implementazione della Business Intelligence
20. Avvio del progetto per il passaggio alla nuova CCE dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta
21. Attivazione nuovo Sw di scelta revoca
22. Sostituzione stampanti
23. Sostituzione postazioni di lavoro

24. Acquisto di materiale hw vario per teleconferenze

Sono inoltre state impegnate risorse economiche e svolte attività di manutenzione evolutiva relative ai Sw in uso (SIO, FSE, X1V1, PS, Areas, Anatomia patologica, Docway).

E' stata pubblicata, ma non aggiudicata per mancanza di concorrenti, la gara (affidata alla CUC) relativa alla soluzione integrata e completa di un ROIS (radiation oncology information system) comprensivo di una soluzione di Record&Verify.

D. Interventi previsti con i finanziamenti ricevuti

Gli investimenti relativi ai finanziamenti vincolati PNGLA, FSE², Telemedicina, PNRR sono/saranno indirizzati:

PNGLA: evoluzione CUP-WEB, acquisizione sw di supporto clinico alle decisioni, acquisizione sistema informativo cardiologico, acquisizione sistema informativo di radioterapia, acquisizione CPU su cloud

² Per il FSE è previsto il passaggio ad altro RUP che deciderà gli investimenti da attuare

privato INVA per il Sistema Informativo ospedaliero, evoluzione PAGO PA, acquisizione Licenze Trakcare.

TELEMEDICINA: sviluppo progetto Proximity in relazione a nuovi PDTA e da digitalizzare ed acquisizione device/attrezzature

PNRR: in relazione ai progetti:

Descrizione	Importo
Finanziamento PNNR (DGR 78/2022) Missione 6, Component 2 Intervento 1.1 (Digitale Ospedaliero – Dig. DEA I e II)	2.763.313,03€
Finanziamento PNNR (DGR 78/2022) Missione 6, Component 2 Intervento 1.3.2 (Reingegnerizzazione NSIS)	57.739,33€
Finanziamento PNNR (DGR 78/2022) Missione 6, Component 1 Intervento 1.2.2 (Interconnessione aziendale)	71.071,46€

- Per la M6 C2 1.1: Digitalizzazione DEA I e DEA II

DENOMINAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE FABBISOGNO TECNOLOGICO
Piattaforma applicativa di cartella clinica	Upgrade Trakcare. Attivazione nuovi moduli: Prescrizione e somministrazione farmaci, gestione consensi e privacy manager, PDTA, firma grafometrica, Repository DCE, certificazione HIMMS. Prevista attivazione entro l'anno 2023 e certificazione HIMMS nel 2024
Piattaforma applicativa di cartella clinica	Upgrade Sistema informativo trasfusionale Prevista attivazione per il mese di maggio
Hw postazioni di lavoro (PDL, Mobile, ecc...)	Sostituzione PC obsoleti di area ospedaliera entro l'anno
Network	adeguamento infrastruttura di rete a seguito ampliamento ospedale ed aumento banda di interconnessione
Upgrade centralino	adeguamento centralino Prevista attivazione nel 1 semestre 2023

- Per la M6 C2 1.3.2 - Reingegnerizzazione NSIS

Adeguamento dei flussi previsti per la riabilitazione territoriale (vedere nota della Regione Autonoma Valle d'Aosta prot 2023 del 02/01/2023 di istituzione flusso informativo per la riabilitazione territoriale) ed i consultori. Prevista istituzione di altri due flussi entro l'anno 2024: ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria

- Per la M6 C1 1.2.2 - Interconnessione aziendale COT

L'investimento orientato verso l'acquisizione di un sistema di comunicazione omnicaie asincrono integrato

con il sistema informativo territoriale (Progetto complessivo con più opzioni di acquisto approvato con DDG n. 653 del 30.12.2023).

Gli investimenti relativi ai finanziamenti di cui alla DGR 78/2022 sarà invece impegnato secondo il seguente schema previsionale:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Manutenzione straordinaria	472.000 €	559.000 €	548.000 €
Nuovo acquisto	303.000 €	169.000 €	262.000 €
Rinnovo/sostituzione	225.000 €	272.000 €	190.000 €
TOTALE	1.000.000 ³ €	1.000.000 €	1.000.000 €

In particolare:

- La manutenzione straordinaria riguarda le evolutive sui Software in uso, nonché la manutenzione adeguativa delle licenze Microsoft; la manutenzione straordinaria sull'infrastruttura a partire dal 2023 per l'adeguamento alla direttiva NIS che prevede in particolare lo spostamento degli ambienti di lavoro in cloud ed una maggiore resilienza rispetto ad eventuali attacchi informatici verrà finanziata con i fondi residui o con i fondi PNRR che verranno messi a disposizione dallo Stato.
- I nuovi acquisti sono relativi a richieste di nuovi Software/Hardware/infrastrutture, compreso le richieste dovute a adeguamenti normativi. La spesa relativa ad adeguamenti dovuti all'acquisto di un sistema informativo per il dipartimento di prevenzione e per la cardiologia sono stati già finanziati precedentemente, mentre viene previsto nel triennio l'acquisto del sw di terapia Intensiva, del dipartimento di salute mentale, della medicina legale oltre che del sw di gestione turni del personale; nel triennio, nell'ambito della cybersicurezza, si prevede l'acquisizione di un sistema di identity management.
- Nell'ambito del rinnovo/sostituzione la programmazione prevede nel triennio investimenti relativi alla sostituzione di Postazioni di lavoro (pc, notebook e stampanti), apparati di rete e di fonia, oltre, per la parte Software, del sistema gestionale di sui vaccini.

Si evidenzia che la programmazione, potrà subire delle variazioni in base ai carichi di lavoro cui è sottoposta la Struttura per via dei molti progetti in corso.

Allo stesso modo si evidenzia che gli investimenti di cui alla DDG n.510 del 27.10.2022 (APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 DELLE ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE 2023- 2024 E DEL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016) potranno essere spostati sui fondi PNRR qualora se ne presentasse l'occasione.

³ Si evidenzia che lo spostamento su fondi PNRR relativi alla Missione 6, Component 2 Intervento 1.1 (Digitale Ospedaliero – Digitalizzazione DEA I e II) dell'AS Consip sulla reingegnerizzazione dei sistemi informativi sanitari libererà dei residui da poter utilizzare per gli investimenti che superano il tetto previsto del milione di euro



Relazione del Direttore Generale (ai sensi dell'articolo 46, comma 3, della legge regionale n. 46/2009 e dell'art. 25 del D.Lgs.vo 118/2011)

Premessa (elenco atti programmatori)

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge 23 dicembre 1994, n. 724 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" la legge finanziaria per l'anno 1995) e in particolare l'articolo 34, comma 3, che stabilisce che la Regione autonoma Valle d'Aosta provvede al finanziamento del Servizio sanitario nel proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";
- l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18 dicembre 2019 (Rep. atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42";
- il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- l'Intesa Stato-Regioni recante "Piano Nazionale per la prevenzione delle epatiti virali da virus B e C (PNEV)" del 27 ottobre 2015;
- il "Piano Nazionale della Cronicità" di cui all'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 15/09/2016 (Rep Atti n.160/CSR);
- l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016 "Piano nazionale della Cronicità" (Rep. Atti n. 160/CSR del 15/09/2016);
- il decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2017 "Ripartizione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 365, della legge 11 dicembre 2016 n. 232";
- l'Intesa tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul "Piano Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa 019-2021" di cui all'art.1 comma 280 della legge 23 dicembre 2015, n.266 (Rep. Atti n. 28/CSR del 21 febbraio 2019);
- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;



- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica.”, convertito con modificazioni dalla legge 25 settembre 2020, n. 124;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025, approvata dalla Conferenza Stato Regioni il 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR);
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale”, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159; _
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;
- il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021” convertito con modificazioni dalla legge 12 marzo 2021, n. 29;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.”;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- il decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;
- l'Intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le



- Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021, in corso di approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni;
- Richiama inoltre le seguenti leggi regionali:
 - l.r. 25 gennaio 2000, n. 5 "Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione.";
 - l.r. 7 dicembre 2009, n. 46 "Nuova disciplina dell'assetto contabile, gestionale e di controllo dell'Azienda USL della Valle d'Aosta (Azienda USL). Abrogazione della legge regionale 16 luglio 1996, n. 19.";
 - l.r. 21 novembre 2012, n. 31 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Legge finanziaria per gli anni 2013/2015. Modificazioni di leggi regionali", ed in particolare il comma 5 dell'articolo 14;
 - l.r. 16 giugno 2021, n. 15 "Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023".
 - l.r. 26 luglio 2021, n. 21 "Modificazioni urgenti alla legge regionale 16 giugno 2021, n. 15 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023)";
 - l.r. 5 agosto 2021, n. 22 "Secondo provvedimento di assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2021 e di variazione al bilancio di previsione per il triennio 2021/2023";
 - l.r. 5 agosto 2021, n. 23 "Disposizioni collegate al secondo provvedimento di assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021 e di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni";
 - l.r. 9 novembre 2021, n. 31 "Modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione), e ulteriori disposizioni attinenti ai settori sanitario e sociale.";
 - l.r. 22 dicembre 2021, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024). Modificazioni di leggi regionali.";
 - l.r. 22 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2022/2024.";
 - l.r. 22 dicembre 2021, n. 37 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.";
 - DGR n. 267 del 12/03/2018 "Approvazione delle direttive all'AUSL per l'istituzione della rete di servizi per il trattamento e l'assistenza delle persone affette da disturbi cognitivi e/o demenza e dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio di attività socio-sanitarie nei nuclei residenziali e semiresidenziali per il trattamento delle persone affette da demenza, e delle relative tariffe. Modificazioni alla DGR 495/2017, parziale revoca delle DGR 2050/2011 e 876/2013 e revoca delle DGR 2419/2006, 1030/2007 e 3745/2007.";
 - DGR n. 268 del 12/03/2018 "Definizione delle condizioni di erogabilità e delle modalità di accesso alle prestazioni odontoiatriche garantite dal Servizio Sanitario Regionale (SSR). Modificazioni della deliberazione della Giunta regionale n. 1902 in data 30/12/2014.";



- DGR n. 718 del 04/06/2018 “Approvazione del rinvio al 1° settembre 2018 delle nuove modalità di erogazione delle protesi dentarie di cui alla DGR 268/2018.”;
- DGR n. 719 del 04/06/2018 “Approvazione della versione rimodulata del piano regionale 2017-2019 per la prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico della Regione autonoma Valle d'Aosta. Prenotazione di spesa.”;
- DGR n. 990 del 10 agosto 2018 “Approvazione del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2018 e del piano triennale degli investimenti 2018-2020 dell'Azienda Usl della Valle d'Aosta adottato con deliberazione del Commissario n. 168 in data 31 maggio 2018, ai sensi dell'art. 44 della L.r. 5/2000 e del D.lgs. 118/2011”;
- DGR n. 1981 del 30/12/2015 riguardante l'approvazione del piano regionale della prevenzione 2016-2018;
- DGR n. 1889 del 18/12/2015 e DGR n. 525 del 28/04/2017 relative al Programma regionale di screening oncologico dei tumori femminili per la diagnosi precoce del carcinoma della mammella e della cervice uterina;
- DGR n. 785 del 12/06/2017 relativa al Piano regionale prevenzione vaccinale 2017-2019 (verifica previsione della spesa per le vaccinazioni);
- DGR n. 21 del 15/01/2018 relativa al Programma regionale 2018 di bonifica sanitaria del bestiame ed alla spesa per la spesa di gestione della banca dati genetica;
- DGR n. 22 del 15/01/2018 relativa al Programma di eradicazione della malattia virale rinotracheite bovina infettiva (BHV-1);
- DGR n. 70 del 25/01/2019 “Recepimento del Piano Nazionale della cronicità di cui all'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome del 15 settembre 2016 e istituzione di un tavolo di lavoro per la predisposizione delle linee di indirizzo regionali”;
- DGR n. 140 del 08/02/2019 “Approvazione del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2019 e del piano pluriennale degli investimenti 2019-2020 dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, adottato con deliberazione del commissario n. 345 in data 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 5/2000 e del d.lgs. 118/2011”.
- DGR n. 151 del 08/02/2019 “Approvazione di indirizzi ed obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, ai fini dell'adozione dell'Accordo di Programma e assegnazione all'Azienda USL della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12. Prenotazione di spesa”;
- DGR n. 209 del 22/02/2019 “Recepimento delle “linee guida per la revisione delle reti cliniche. Le reti tempo dipendenti” di cui all'accordo della conferenza permanente per i Rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome del 24 gennaio 2018 e istituzione del “Coordinamento regionale della rete”.
- DGR n. 323 del 15/03/2019 “Approvazione delle indicazioni regionali per la predisposizione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001, e del procedimento per la sua approvazione e adozione”;
- DGR n. 503 del 19/04/2019 “Recepimento del Piano nazionale di governo delle liste di attesa 2019-2021 (rep. Atti n. 28/csr del 21/02/2019) e conseguente approvazione del Piano Regionale di governo delle liste di attesa 2019-2021 e dei relativi atti di indirizzo all'Azienda u.s.l. della Valle d'Aosta”;
- DGR n. 732 del 31/05/2019 “Rideterminazione del finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente e per investimenti da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per gli anni 2019 e 2020, ai sensi delle legge regionale 24 aprile 2019, n. 4, e approvazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Azienda USL della Valle d'Aosta, per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 5/2000. Prenotazione di spesa”;



- DGR n. 964 del 12/07/2019 “Approvazione delle linee di indirizzo all’Azienda USL della Valle d’Aosta per la costruzione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA)”;
- DGR n. 1240 del 13/09/2019 “Approvazione della rideterminazione dei tetti massimi di spesa per l’anno 2019, di cui alla DGR 151/2019, per le prestazioni di assistenza ambulatoriale rese da strutture private accreditate e per le prestazioni aggiuntive rese dal personale sanitario dipendente (LPA) nell’interesse dell’Azienda”;
- DGR n. 1241 del 13/09/2019 “Aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) resi dal servizio sanitario regionale. Revoca parziale delle DGR 1902/2014 e 1054/2016 e revoca delle DGR 986/2015, 1109/2016, 896/2017 e 142/2019. Prenotazione di spesa”;
- DGR n. 1336 del 04/10/2019 “Rideterminazione del finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente e per investimenti da trasferire all’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’anno 2019, ai sensi delle l.r. 12/2019. Prenotazione di spesa”;
- DGR n. 1478 del 04/11/2019 “Aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (lea) nella regione Autonoma Valle d’Aosta/Vallee d’Aoste – linee guida in materia di Assistenza protesica”;
- DGR n. 482 del 12 giugno 2020 recante “Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all’Azienda UsI della Valle d’Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e di investimenti determinato con L.r. 1/2020”;
- DGR n. 584 del 8 luglio 2020 recante “Approvazione del piano di riorganizzazione per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19, redatto ai sensi dell’art. 2 del D.L. 19 maggio 2020 n.34”;
- DGR n. 673 in data 24 luglio 2020 recante” Approvazione di indicazioni all’Azienda UsI per l’effettuazione del test molecolare basato sull’identificazione dell’RNA virale dei tamponi nasofaringei per la diagnosi di infezione da SARS COV- 2 e dei test sierologici per l’identificazione della risposta immunitaria contro SARS COV-2”;
- DGR n. 1070 in data 16 ottobre 2020 recante “Approvazione del programma operativo per la gestione dell’emergenza COVID redatto ai sensi dell’art. 18 comma 1 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito in Legge 27/2020.
- DGR in data 51 in data 25 gennaio 2021 “Approvazione Piano Vaccini anti COVID 19 della Regione Autonoma Valle d’Aosta”;
- DGR n. n. 1596 del 29 novembre 2021 recante “Presenza d’atto della proroga dei termini per l’adozione e l’approvazione di documenti contabili e di programmazione dell’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’anno 2022 e autorizzazione del posticipo dell’adozione del Piano provvisorio triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 dell’Azienda USL della Valle d’Aosta.”;
- DGR n. 1710 del 20 dicembre 2021 recante “Presenza d’atto dell’aggiornamento del piano operativo aziendale per il recupero delle liste di attesa per l’anno 2021, quale aggiornamento del piano approvato all’allegato n. 3 alla DGR n. 1070 del 16 ottobre 2020, redatto ai sensi dell’art. 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104”.
- DGR n. 72 del 24 gennaio 2023 approvazione degli indirizzi ed obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all’Azienda usl della Valle d’Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e di investimenti;



Relazione

1 Prosecuzione attività conseguenti all'emergenza COVID-19

2 Area della Prevenzione

3 Area territoriale (La riorganizzazione socio sanitaria territoriale)

4 Area ospedaliera

4.1 Utilizzo ottimale risorse professionali e posti letto

4.2 Attuare Piano Aziendale Liste di Attesa

4.3 Attuazione delle "Linee di indirizzo per il governo del paziente chirurgico programmato"

4.4 Erogazione dei dispositivi medici per pazienti affetti da diabete mellito

5 . Realizzazione progetto recruitment e fidelizzazione personale sanitario

6 Garantire la sostenibilità e promuovere l'efficienza operativa

6.1 miglioramento nella produttività e nell'efficienza degli Enti del SSN

6.2 Completamento dell'informatizzazione e integrazione del sistema informativo aziendale e piano per la transizione digitale

6.3 Contrattazione integrativa per attuazione CCNL Comparto 2019-2021

6.4 Realizzazione Piano PNRR per conto della Regione

6.5 Realizzazione e rafforzamento piano concorsi

7 Il quadro economico e finanziario 2023

7.1 Il quadro economico e finanziario 2023

8. Programmazione triennale degli investimenti 2023-2025



LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE 2023

1. Gestione straordinaria emergenza COVID-19

Nel corso dei primi mesi 2023 si procederà a gestire:

- La prosecuzione della campagna di vaccinazione e la progressiva gestione del rientro di tale attività in ambito istituzionale. Dal 1 aprile verrà chiusa la sede vaccinale “allestita in fase emergenziale” di Pollein;
- La Conversione della struttura socio-sanitaria residenziale di Variney adibita a struttura per accogliere soggetti positivi COVID in struttura intermedia per soggetti negativi;
- Il completamento del prefabbricato per la realizzazione dei posti letto per la sub intensiva COVID;
- La revisione del piano di gestione dei tamponi antigenici rapidi sul territorio e presso il Drive in con relativa sospensione delle attività entro giugno p.v.
- La riorganizzazione della gestione del Contact tracing e del servizio Infotamponi/Infovaccini

Proseguirà la formazione per la gestione dell'emergenza COVID e del PANFLU.

2. Area della prevenzione

le attività previste per il 2023 riguardano:

- La ripresa della gestione ordinaria delle attività di screening, a seguito del sostanziale recupero dei ritardi creatisi a causa dell'emergenza COVID;
- Lo sviluppo dell'attività vaccinale prevista dai Piani vigenti;
- Lo sviluppo delle attività previste per la realizzazione di una struttura di epidemiologia,
- Prosecuzione del PRP (Piano regionale della prevenzione 2022-2025) con le azioni previste per il 2023;



3. Area territoriale

La riorganizzazione socio-sanitaria territoriale e le attività propedeutiche. (DGR 76/2021, DGR 1519/2021 E DGR 1726/2021) nonché PNRR

L'azienda USL darà seguito al Piano di riorganizzazione dell'area territoriale definito dalla programmazione regionale e dal PNRR.

il primo passo per la realizzazione di un complesso ed articolato sistema è dato dall'attivazione del "percorso di immissione" nelle cure domiciliari integrate e cure prestazionali, mediante uno strumento che consente la condivisione delle informazioni tra gli operatori sanitari che operano a casa del paziente (Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, medici specialisti, medici del Distretto, fisioterapisti ed infermieri). Questa azione si rende necessaria perché, diversamente dalle cure prestate negli ospedali, le cure domiciliari sono spesso caratterizzate da una scarsa condivisione dei dati clinici e delle informazioni tra i diversi professionisti e strutture; con la piattaforma informatica SIRTE, si vuole superare queste criticità per assicurare la continuità nella presa in carico delle persone a domicilio e qualificare le stesse cure domiciliari, attivando efficacemente la rete dei servizi.

In particolare l'impatto sull'organizzazione sono principalmente:

- **La Casa della Comunità (CdC)** che consente di contare sulla presenza medica h24 o h12 e di altri professionisti sanitari e sociali a seconda della connotazione hub&spoke;
- **La Centrale Operativa Territoriale (COT)** quale modello organizzativo di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali;
- **L'Infermiere di Famiglia e di Comunità (IFeC)** che facilita e monitora i percorsi di presa in carico e di continuità dell'assistenza in forte integrazione con le altre figure professionali del territorio, utilizzando anche strumenti digitali e di telemedicina;
- **L'Unità di Continuità Assistenziale (UCA)** che supporta i professionisti responsabili della presa in carico del paziente e della comunità, nonché svolge attività a supporto della **telemedicina**;
- **La rete di Cure palliative** in cui è inserito, quale nodo della rete, anche il setting domiciliare.

Nel corso del 2023 le attività propedeutiche descritte condurranno all'attivazione del modello digitale per l'attuazione dell'assistenza territoriale, che si propone di definire il modello organizzativo per l'implementazione dei diversi servizi di telemedicina nel setting domiciliare, attraverso la razionalizzazione dei processi di presa in carico e la definizione dei relativi aspetti operativi, consentendo di erogare servizi attraverso team multiprofessionali, anche a distanza



4. Area ospedaliera

4.1 Utilizzo ottimale risorse professionali e posti letto:

Parallelamente allo sforzo di reclutamento delle professionalità più difficili da reperire, è necessario ottimizzare l'utilizzo del personale presente finalizzato all'apertura massima possibile di posti letto ospedalieri. Si tratta di rendere più flessibile l'adeguamento del personale alle esigenze mutevoli con un maggiore coordinamento inter dipartimentale del personale.

Ciò al fine sia di incrementare il volume di servizi offerti e combattere le liste d'attesa sia di consentire un rapido ricovero dei pazienti che accedono tramite i servizi di emergenza urgenza.

Un secondo filone complementare al precedente è rappresentato dal migliorare il percorso di dimissione ospedaliera verso i vari setting di assistenza territoriale (residenziale, semiresidenziale e domiciliare). A tale scopo è necessario rendere strutturale il progetto sperimentale INDICO, attivato nel 2022 a livello sperimentale sul modello di quello creato durante l'emergenza COVID, oggi volto a favorire le cosiddette dimissioni difficili e contemporaneamente potenziare il servizio di "bed management" onde reperire precocemente i posti letto per i pazienti del PS che necessitino di ricovero riducendo il fenomeno del cosiddetto "boarding".

4.2 Attuare Piano Aziendale Liste di Attesa

La gestione delle liste di attesa ed il relativo abbattimento dei tempi rappresentano una delle criticità maggiori nelle organizzazioni sanitarie e, pertanto, ne costituiscono un obiettivo prioritario.

A questo proposito, a livello aziendale (aree territoriale ed ospedaliera), nel corso del 2021, si darà applicazione al Programma Attuativo Aziendale GLA approvato con deliberazione del Commissario n. 365 del 26.10.2020, nonché si procederà a dare attuazione al Piano di recupero liste di attese ambulatoriali ai sensi del DL 104/2020 trasmesso all'Assessorato alla sanità regionale lo scorso mese di luglio 2021 nonché all'aggiornamento effettuato nel mese di gennaio 2022 e che verrà aggiornato nel corso 2023-

4.3 Attuazione delle "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato".

Verrà data attuazione alle nuove disposizioni nazionali e regionali al fine di:

- 1) Aumentare l'efficienza e l'appropriatezza del percorso chirurgico elettivo;
- 2) Aumentare l'equità di accesso alle cure chirurgiche elettive;
- 3) Aumentare la sicurezza delle cure chirurgiche elettive.

4.4 Erogazione dei dispositivi medici per pazienti affetti da diabete mellito (DGR n. 1579 del 29.11.2021 "Approvazione di indicazioni all'Azienda USL Valle d'Aosta per l'erogazione dei dispositivi medici)

Le azioni previste in attuazione alle nuove disposizioni di cui all'oggetto saranno le seguenti:

- 1) Garantire l'appropriatezza della prescrizione di microinfusori (CSII)1), mediante la definizione dei criteri di scelta e di utilizzo;



- 2) Aumentare l'efficienza di erogazione dei disp. medici per pazienti diabetici mediante modalità flessibili di approvvigionamento;
- 3) Programmare adeguatamente e precocemente fabbisogni per l'anno successivo e comunicarlo all' all'Assessorato Sanità per il finanziamento

5. Attuazione piano recruitment e fidelizzazione personale sanitario

Premesse

E' ormai evidente come la difficoltà a reclutare le figure professionali della sanità rappresenti un fattore fortemente critico in tutto il paese. Sempre più spesso i concorsi non forniscono il numero di operatori necessari. Tale criticità presente ormai da molti anni, diventa sempre più critica, minando la possibilità di sviluppare od anche mantenere il livello dei servizi sanitari.

Il problema nasce da un'errata capacità programmatoria dei percorsi formativi del nostro paese, totalmente scollegati dalle esigenze del mercato del lavoro che si è protratta per decenni causando un forte squilibrio fra domanda e numero di professionisti effettivamente disponibili. Tale squilibrio oltre a rendere difficile il reclutamento, provoca anche un'elevata mobilità del personale con ulteriori effetti esiziali.

La criticità del suddetto fenomeno è direttamente proporzionale alla distanza fisica delle singole organizzazioni sanitarie dai grandi centri urbani e dalle sedi universitarie. Non sorprende quindi che nella Regione Valle d'Aosta, in cui opera un'unica Azienda Usl a livello regionale, il problema sia presente in modo molto rilevante; la collocazione geografica infatti, rappresenta un forte ostacolo alla disponibilità al trasferimento di chi vive altrove ed anche alla loro fidelizzazione nel tempo; la collocazione transfrontaliera crea inoltre, anche un movimento di mobilità verso i paesi confinanti.

Pur avendo agito per contrastare tale situazione, la difficoltà è tangibile anche nei numeri. Il tasso di compensazione del turnover ad esempio, risulta in netta riduzione nel tempo (dal 139% nel 2014 al 81,3% nell'ultimo anno disponibile) e significativamente inferiore alla media del paese (81,3% versus 97,7%).

E' evidente come questo rappresenti una tendenza da contrastare con tutta la forza possibile, per evitare un depauperamento progressivo della sanità valdostana.

Proprio il valore strategico della questione e le sue rischiose implicazioni per il sistema sanitario della Valle, in termini di riduzione tempi di attesa per screening, attività ambulatoriale e chirurgica nonché sugli indicatori di esito delle cure, soprattutto in ambito ospedaliero, richiedono che siano messe in campo tutte le iniziative utili a contrastare il fenomeno e a rendere l'Azienda Usl della Valle d'Aosta attrattiva in un mercato del lavoro fortemente competitivo e viziato da quanto sinora descritto.

Si ritiene quindi che non possano essere adeguati singoli o limitati provvedimenti, ma una serie di azioni che mettano in campo tutti gli strumenti utili a reclutare e a "trattenere" in Regione i professionisti della sanità (percorsi professionali e formativi di eccellenza, soluzioni logistiche ed economiche di maggior favore, sbocchi di carriera, azioni per migliorare il benessere organizzativo ed altro ancora)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a mettere in campo tutti gli strumenti utili a reclutare e a "trattenere", presso l'unica Azienda sanitaria della Regione Autonoma Valle d'Aosta, i professionisti della sanità (percorsi professionali e formativi di eccellenza, soluzioni logistiche ed economiche di maggior favore, sbocchi di



carriera, azioni per migliorare il benessere organizzativo ed altro ancora) al fine di poter garantire e possibilmente potenziare i livelli assistenziali del servizio sanitario regionale.

Il Progetto è coerente con la programmazione nazionale PNR ed al Piano per la salute ed il benessere sociale regionale 2022/2025.

Gli obiettivi specifici sono:

Assumere il numero dei dipendenti sanitari previsti per l'anno 2022 dal Piano del fabbisogno del personale dell'Ausl Vda per il triennio 2023/2026. Indicatore di risulta realizzazione del 90-100% delle assunzioni previste per l'anno 2023;

Incrementare il tasso di copertura del turnover del personale sanitario e ridurre la "fuga" di personale sanitario. Indicatore di risultato: tasso di turnover in linea con la media nazionale;

Attivare la rimodulazione e l'ampliamento dei servizi erogati in ambito di prevenzione, ambulatoriale e chirurgico- Incremento n. prestazioni erogate

Attività realizzate nel corso del 2022 ed azioni previste sul 2023

Nel corso del 2022 è stato realizzato:

- A) *miglioramento economico* e di carriera: è stata data applicazione all'indennità sanitaria valdostana per medici ed infermieri, sono state attivate circa 50 nuove alte specializzazioni e sono state garantite ulteriori progressioni orizzontali;
- B) *sostegno logistico*: è stato approvato un elenco di strutture disponibili a fornire alloggi a costi agevolati agli operatori sanitari;
- C) *qualificazione professionale* (ampliamento convenzioni con Università, rete con centri di eccellenza ecc.): sono stati intrapresi i contatti con le Università per ampliare le forme di collaborazione;
- D) *miglioramento del clima interno*: E' stato approvato dal CUG aziendale un piano per l'analisi del clima interno aziendale;
- E) *sviluppo capacità di recruitment interna alla AUSL*: E' stato completato ed inserito sul sito aziendale tutto il materiale necessario per dare tutte le informazioni necessarie agli operatori sanitari che vogliono venire a lavorare nella nostra Azienda dei vantaggi economici e degli sbocchi professionali che essa offre nei diversi ambiti.

Azioni previste nel 2023:

- A) Avviare la campagna di comunicazione e di promozione dell'Azienda mettendo nel nuovo sito aziendale le informazioni raccolte, implementandole ed arricchendole, sfruttando i canali social e tutti i nuovi mezzi di comunicazione di massa. Il tutto coordinandosi con la pubblicazione dei concorsi;
- B) Consolidare l'organizzazione dell'Ufficio recruitment;
- C) Organizzare e rafforzare la collaborazione con le scuole per orientare gli studenti verso le scuole professionali sanitarie;
- D) Consolidare le convenzioni con le Università



6. Garantire la sostenibilità economica e promuovere l'efficienza operativa

6.1 Miglioramento nella produttività e nell'efficienza degli Enti del SSN, nel rispetto dei vincoli di bilancio e della garanzia dei LEA

La Direzione aziendale anche per l'anno 2023 sarà impegnata nel raggiungimento dell'obiettivo economico-finanziario di pareggio civilistico di bilancio.

La Direzione aziendale sarà inoltre impegnata al costante monitoraggio della gestione e all'andamento economico-finanziario, da effettuarsi trimestralmente, tramite la redazione periodica dei modelli economici CE, in via ordinaria. In attuazione all'atto aziendale verrà dato maggiore impulso all'attività di controllo di gestione con l'adozione di un piano di attività aggiornato e collegato con il piano della performance aziendale che sarà completo delle valutazioni individuali (inizialmente per il comparto e successivamente per la dirigenza) ed organizzative.

Il rispetto dell'obiettivo economico-finanziario assegnato, dovrà essere perseguito individuando e realizzando con tempestività tutte le azioni possibili a livello aziendale, assicurando contestualmente il rispetto della programmazione sanitaria e gli obiettivi di salute ed assistenziali assegnati quali obiettivi di mandato.

L'Azienda darà applicazione alla normativa nazionale in materia sanitaria, con particolare riferimento alle disposizioni che definiscono misure di razionalizzazione, riduzione e contenimento della spesa sanitaria, ancorché non espressamente richiamate in sede di programmazione regionale, fermo restando l'obbligo di assicurare l'erogazione dei LEA e la possibilità di individuare misure di riduzione della spesa sanitaria alternative ed equivalenti sotto il profilo economico.

Anche nel corso del 2022 proseguirà l'impegno dell'Azienda a mantenere l'attuale livello garantito dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi del SSR e per rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i, attraverso un impiego efficiente della liquidità disponibile.

Particolare attenzione verrà posta nel monitoraggio e contenimento della spesa farmaceutica nonché degli effetti dell'eventuale applicazione della norma sui pay back sui dispositivi medici dal punto di vista economico ma soprattutto sul sistema degli approvvigionamenti aziendali.

6.2 Completamento dell'Informatizzazione del sistema di gestione dell'area territoriale e avvio delle attività per l'implementazione del SIO (Sistema informativo ospedaliero)

Nel 2023 verrà effettuata l'installazione, la formazione e l'avvio dell'utilizzo del sistema informativo SIRTE che permetterà di gestire in maniera informatizzata ed integrata i servizi sanitari e socio-sanitari dell'Azienda Usl della Valle d'Aosta. Entro il mese di maggio p.v. verrà avviato il modulo per la gestione dell'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) che vedrà coinvolti tutti gli operatori del territorio, inclusi gli MMg e Pls.

Parallelamente verrà installato il nuovo Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) che costituirà un upgrade dell'attuale sistema e che permetterà di raggiungere un importante livello di certificazione "Hemre" di tutti i sistemi e processi aziendali. La sostituzione del SIO avverrà in 3 fasi: la prima fase, che si svolgerà entro il mese di luglio p.v., riguarderà la sostituzione del gestionale del Pronto soccorso, la seconda, che si concluderà entro il mese di novembre concernerà il gestionale riguardante tutti i reparti ospedalieri mentre l'ultima fase, che si concluderà entro il mese di dicembre 2023, prevede la sostituzione dei moduli gestionali riguardanti gli ambulatori e gli altri servizi ospedalieri.

6.3 Piano di applicazione CCNL Comparto 2019-2021



Nell'anno in corso verrà data prosecuzione all'attuazione al CCNL 2019/2021 del comparto, già avviata con l'adeguamento del trattamento economico e l'erogazione degli arretrati, con i seguenti step:

- Avvio nuovo sistema di valutazione dei dipendenti
- Riclassificazione dei dipendenti alla luce del novo contratto;
- Avvio contrattazione integrativa per definizione indennità pronto soccorso, destinazione fondi, con particolare riferimento alle nuove posizioni organizzative ecc.
- Approvazione nuovo regolamento per assegnazione posizioni;

6.4 Realizzazione Piano PNRR per conto della Regione

Nell'anno in corso verrà consolidata la governance aziendale per la gestione degli interventi PNRR a carico del Servizio Sanitario Regionale delegati all'Azienda che riguardano in particolare il riassetto dell'organizzazione sanitaria e socio-sanitaria in ambito territoriale. (Case di Comunità, COT ecc.),

6.5 Completamento e rafforzamento concorsi pubblici

Nel corso dell'anno 2023 si proseguirà con l'espletamento delle selezioni evidenziate all'interno degli atti di programmazione.

7. Il quadro economico e finanziario 2023

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta ha redatto il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 72 in data 24 gennaio 2023 recante 'Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda Usl della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con l.r. 32/2022. Prenotazione di spesa'

Il termine di adozione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 è stato differito al 28 febbraio 2023 per effetto delle disposizioni contenute nella legge regionale 25/10/2022, n. 23, art. 4 comma 2.

Ciò premesso, il quadro economico complessivo fonti ed impieghi, sinteticamente esposte e così come più ampiamente descritto all'interno della Nota Illustrativa al bilancio, è il seguente:

IMPIEGHI DEI FINANZIAMENTI REGIONALI IN PARTE CORRENTE (ricavi)

		Previsione 2022	Precons. 2022 CE IV trimestre	Previsione 2023
45001	Contributi c/esercizio	306.236.831	319.177.954	310.010.712
45002	Proventi e ricavi diversi	5.598.210	5.330.353	5.382.637
45003	Concorsi e recuperi	1.285.750	1.662.365	1.599.300
45004	Partecipazione alla spesa (ticket)	5.572.584	6.919.115	6.853.530
45005	Costi capitalizzati	6.576.002	6.576.002	6.576.002
45006	Mobilità attiva	12.478.150	12.180.531	12.478.150
45006	Contributo Regione saldo negativo di mobilità)	11.600.000	9.450.531	11.500.000



45501	Rimanenze finali	5.535.500	6.000.000	6.000.000
46001	Interessi attivi	3.045	0	0
46002	Entrate varie	665.400	995.202	210.088
47003	Sopravvenienze e insussistenze	0	1.676.520	0
TOTALE RICAVI		355.551.473	369.968.812	360.610.420

IMPIEGHI DEI FINANZIAMENTI REGIONALI IN PARTE CORRENTE (costi)

	Previsione 2022	Precons. 2022 CE IV trimestre	Previsione 2023
31001 – Acquisti di esercizio	47.069.139	45.696.878	51.205.392
31002 – Manutenzione	10.330.860	9.897.702	9.842.835
31003 – Costi per prestazioni di servizi da pubblico	1.992.801	2.031.182	1.971.281
31004 – Costi per prestazioni di servizi da privato	72.612.237	71.672.943	74.691.819
31018 – Mobilità sanitaria	24.078.150	21.631.302	23.978.150
31005 – Godimento di beni di terzi	4.266.031	4.003.338	4.384.779
31006 – Personale ruolo sanitario	93.840.858	103.321.269	104.163.122
31007 – Personale ruolo professionale	550.232	503.763	599.430
31008 – Personale ruolo tecnico	16.934.539	16.131.758	16.432.292
31009 – Personale ruolo amministrativo	13.476.881	12.927.145	13.168.960
31010 – Spese amministrative e generali	19.050.327	19.574.009	19.486.582
31011 – Servizi tecnico economici appaltati	16.035.063	16.420.257	16.666.053
31015 – Rimanenze iniziali	5.849.500	6.368.459	6.000.000
31012-13 Ammortamento immobilizzazioni	6.576.002	6.576.002	6.576.002
31014 – Svalutazione dei crediti	120.000	120.000	120.000
31016 – Accantonamenti tipici dell'esercizio	19.013.975	24.964.890	7.908.975
31017 – Utenze	3.664.886	3.295.000	3.324.750
315 - Oneri finanziari	0	0	0
325 - Oneri e gestione straordinaria	0	600.940	0
330 – Imposte sul reddito	89.993	89.993	90.000
Totale	355.551.472	365.826.829	360.610.420

Il bilancio di previsione 2023, per effetto del particolare meccanismo di finanziamento attraverso gli accantonamenti Covid derivanti dal bilancio 2022 in chiusura, è un documento solido nella sua struttura, in grado di garantire le previsioni attualmente elaborate dall'Azienda, tramite le strutture competenti e di assorbire gli ulteriori costi aggiuntivi indotti dalla pandemia e rincari energetici e la fisiologica e progressiva ripresa dell'attività sanitaria.

Si renderà necessario confermare, al momento della chiusura del bilancio di esercizio 2023, l'entità dell'accantonamento al momento allocato nel documento previsionale 2022, secondo il particolare



meccanismo previsto dalla già citata deliberazione della Giunta Regionale n. 72/2022. I criteri elaborati dalla competente struttura SC Programmazione bilancio e controllo di gestione, anche attraverso il confronto diretto con i competenti uffici regionali, consentono di ritenere ragionevolmente prudenti ed attendibili i dati attraverso i quali è stato elaborato il documento previsionale 2023.

8 – Programmazione triennale degli investimenti 2023 - 2025

Per quanto concerne i finanziamenti regionali in conto investimenti, si deve far esplicito riferimento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 72/2023.

Per effetto di tale provvedimento le risorse disponibili a favore dell'Azienda sono le seguenti:

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
Realizzazione sistema informativo	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico strutture sanitarie	3.300.000	3.300.000	3.300.000
Acquisto di arredi e automezzi	350.000	350.000	350.000
Adeguamento tecnologico apparecchiature sanitarie	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale	6.650.000	6.650.000	6.650.000
FINANZIAMENTI STATALI E PNRR PER INVESTIMENTI			
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	ESERCIZIO 2023		
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' AOSTA	148.658,69		
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' MORGEX	244.847,81		
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' DONNAS	375.297,90		
PNRR - M6C1 1.1. CASA DELLA COMUNITA' CHATILLON	236.324,45		
PNRR - M6C1 1.2.2 COT	153.150,00		
PNRR - M6C2 1.2 ADEGUAMENTO SISMICO BEAUREGARD	141.023,04		
PNRR - M6C2 1.1.1 DIGITALIZZAZIONE DEA - PROGETTAZIONE SVILUPPO E REINGEGNERIZZAZIONE S.I.S.	1.083.313,03		
PNRR - M6C2 1.1.1 ACQUISIZIONE COMPUTER	250.000,00		
PNRR - M6C2 1.1.1 ADEGUAMENTO CENTRALINO	280.000,00		
PNRR - M6C1 1.2.2 COT INTERCONNESSIONE AZIENDALE	71.071,46		
	2.983.686		

Le risorse di cui al punto precedente includono anche quelle previste dal PNRR, descritte all'interno della seconda tabella.

L'Azienda UsI con la DGR 72/23 è autorizzata all'utilizzo di utili di esercizi precedenti per un valore di euro 2.850.000, all'interno del quale si segnala la ristrutturazione di parte della palazzina di v. G. Rey 5 e l'acquisto di tecnologie biomedicali più analiticamente descritte all'interno della documentazione compositiva del bilancio di previsione.

Ulteriori Informazioni sono rinvenibili all'interno della Nota Illustrativa e, soprattutto, del Piano investimenti allegati al bilancio al bilancio di previsione (allegato 9).

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Massimo UBERTI

VERBALE SEDUTA 2/2023 DEL 24 FEBBRAIO 2023

In data 24 febbraio 2023, alle ore 09:30, presso gli uffici amministrativi dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, siti in Aosta, Via Guido Rey, n. 1, si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone di:

- Dott. SAIVETTO Marco – Presidente (designato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta) – presente di persona
- Dott. DUTTO Lorenzo - sindaco effettivo (designato dal Ministero della Salute) – presente online
- Dott.ssa CIGNA Maria Concetta - sindaco effettivo (designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) – presente di persona

Il Collegio è stato convocato con e-mail del 13 febbraio, con il seguente ordine del giorno:

- 1) esame corrispondenza
- 2) verifica pagamento debiti commerciali
- 3) parere del Collegio Sindacale al bilancio di previsione 2023
- 4) varie e d eventuali

Presiede la seduta il Presidente Dott. SAIVETTO Marco.

3) Parere del Collegio Sindacale sul bilancio di previsione anno 2023

Ricevuta in data 20 febbraio 2023 la proposta di deliberazione del D.G. n. 128 del 17 febbraio 2023, avente ad oggetto "Adozione del bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio economico finanziario 2023", il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame della documentazione alla stessa allegata, così articolata:

- Allegato n. 1 - Modello di rilevazione del conto economico delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere (modello CE previsionale esercizio 2023 di cui al D.M. Ministero della Salute 13/11/2007 e successive modificazioni e integrazioni);
 - Allegato n. 2 - Conto Economico di cui al DM Ministero della Salute 20 marzo 2013;
 - Allegato n. 3 - Modello di rilevazione dei costi sul piano dei conti aziendale;
 - Allegato n. 4 - Conto economico preventivo ex art. 25 D.lgs. 118/2011
 - Allegato n. 5 - Rendiconto finanziario ex art. 25 D.lgs. 118/2011
 - Allegato n. 6 - Finanziamenti in conto capitale esercizi 2023 – 2025;
 - Allegato n. 7 - Obiettivo di contenimento della spesa di personale di cui alla DGR 72/2023;
 - Allegato n. 8 - Nota illustrativa ex art. 25 D.lgs. 118/2011
 - Allegato n. 9 - Piano degli investimenti 2023/2025
- Oltre alla relazione di accompagnamento del Direttore Generale.

Preliminarmente il Collegio Sindacale prende atto che:

- la legge regionale 25 ottobre 2022 n. 23, all'art. 4, ha stabilito che *"Considerata la necessità di adeguare l'assegnazione del finanziamento all'Azienda USL per l'anno 2023 ai maggiori oneri, connessi al perdurare dell'emergenza da COVID-19 e ai sovra costi energetici, non previsti nell'ambito*

della programmazione finanziaria della Regione relativa al triennio 2022/2024 e finanziabili solo a seguito dell'approvazione della programmazione finanziaria della Regione relativa al triennio 2023/2025, il termine relativo all'anno 2022 di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 5/2000 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione), è posticipato al 31 gennaio 2023"; "è stato differito al 28/02/2023 il termine di adozione del bilancio di previsione dell'Azienda e del PAL (Piano Attuativo Locale);

- con DGR n. 1398 del 14/11/2022 è avvenuta la "Presenza d'atto della proroga dei termini per l'adozione e l'approvazione di documenti contabili e di programmazione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2023";
- con DGR n. 72 del 24/01/2023, recante "Approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda USL della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con L.R. 32/2022. Prenotazione di spesa.", la Giunta Regionale della Valle d'Aosta ha fissato, per l'anno 2023, gli indirizzi e gli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 5/2000;
- con la proposta di deliberazione del Direttore Generale n. n. 128 del 17 febbraio 2023, sulla scorta della sopra menzionata DGR n. 72/2023, l'Azienda ha predisposto la bozza di bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2023 (comprensivo del piano degli investimenti), evidenziando un fabbisogno complessivo di 360.610.420, lordo rimanenze;

tutto quanto premesso il Collegio Sindacale, a seguito delle verifiche effettuate, sulla scorta degli incontri a tale scopo tenutesi con i vari responsabili della programmazione, acquisiti gli ulteriori elementi informativi dal Direttore della Struttura Complessa, conferito a tale scopo con il Direttore Generale, formula quanto segue:

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023

Il Collegio, ha accertato che dal punto di vista formale, il documento risulta predisposto nel rispetto dello schema previsto dal Decreto 20 marzo 2013 del Ministero della Salute e del D. Lgs. 118/2011 e riporta a livello di conto economico le seguenti risultanze:

Conto Economico	(A) Consuntivo anno 2021	(B) Bilancio preventivo 2022	Preconsuntivo 2022	(B) Bilancio preventivo 2023	DIFFERENZA (B-A)
Valore della produzione	341.155.458	341.903.099	361.900.433	354.610.420	13.454.962
Costi della produzione	332.430.851	332.080.127	350.745.734	344.216.008	11.785.157
Differenza +/-	8.724.607	9.822.972	11.154.699	10.394.412	1.669.805
Proventi ed oneri finanziari +/-	2.694	3.045	-	-	2.694
Rettifiche di valore attività finanziarie +/-	-	-	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	1.730.355	-	1.394.553	-	1.730.355
Risultato prima delle imposte	10.457.656	9.826.017	12.549.252	10.394.412	63.244
Imposte dell'esercizio	9.366.170	9.826.017	10.194.882	10.394.412	1.028.242
Utile (perdita) d'esercizio	1.091.486	-	2.354.370	-	1.091.486

Per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

L'analisi della previsione dei ricavi di provenienza regionale e/o statale, comprensiva della quota sanità penitenziaria, evidenzia il recepimento degli importi stabiliti nella DGR n. 72 del 24/01/2023, per un totale opportunamente arrotondato di Euro 321.510.712, come di seguito distinti:

- euro 269.429.808,69, trasferimenti correnti all'Azienda Usl della Valle d'Aosta per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza LEA
- euro 6.858.975, per ciascun anno del triennio 2023/2025, destinati in via esclusiva e vincolata al finanziamento da parte dell'Azienda USL degli accantonamenti per gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il personale dipendente e convenzionato;
- euro 1.400.000 trasferimenti correnti all'Azienda Usl della Valle d'Aosta per il finanziamento degli oneri del personale della Centrale Unica di Soccorso
- euro 1.300.000 per trasferimenti correnti all'Azienda Usl della Valle d'Aosta destinati alla compensazione dei mancati introiti derivanti dall'adozione di misure di revisione delle modalità di compartecipazione alla spesa sanitaria regionale da parte dei cittadini
- euro 11.500.000, per ciascun anno del triennio 2023/2025, per il saldo degli oneri di mobilità sanitaria;
- euro 530.000, per ciascun anno del triennio 2023/2025, destinati alla compensazione dei maggiori oneri derivanti dalla rideterminazione della quota fissa per l'assistenza farmaceutica e integrativa introdotta dall'articolo 17 della L.R. 8/2020;
- euro 9.300.000, per gli anni 2023 e 2024, destinati all'indennità sanitaria temporanea di cui all'articolo 2 della legge regionale 25 ottobre 2022, n. 22;
- euro 5.272.000, per ciascun anno del triennio 2023/2025, quale importo massimo delle risorse destinate al riconoscimento dei miglioramenti economici previsti per il personale in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale ai sensi degli accordi collettivi nazionali e degli accordi integrativi regionali ai sensi dell'articolo 19;
- euro 1.000.000, per ciascun anno del triennio 2023/2025, ad incremento delle risorse di cui alla lettera e) e ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della L.R. 35/2021, come rideterminati dalla presente legge, destinati al riconoscimento di incentivi volti allo sviluppo, alla riorganizzazione e al potenziamento dell'assistenza territoriale in Valle d'Aosta secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale;
- euro 721.400 quale finanziamento per l'incremento dei fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria, ai sensi dell'articolo 1, commi 435 e 435-bis della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- euro 2.000.000 per il finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria superiori ai LEA, per ciascun anno del triennio 2023/2025;
- euro 688.766,52 per l'anno 2023 per la corresponsione delle borse di studio ordinarie e aggiuntive ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 10, comma 1, della L.R. 11/2217;

- euro 3.500.000, ad integrazione dei trasferimenti per la spesa sanitaria corrente, quale trasferimento da parte della Regione all'Azienda USL per le somme introitate a titolo di pay-back derivanti dal recupero di somme a carico delle aziende farmaceutiche;
- euro 8.009.763 derivante dall'applicazione del meccanismo di cui al comma 10 della L.R. 32/2022 che stabilisce che l'Azienda USL, ai fini della predisposizione del bilancio preventivo economico annuale 2023 e per la copertura delle spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, è autorizzata a utilizzare le risorse stanziata a bilancio regionale per l'anno 2021 di cui all'articolo 33 della L.R. 15/2021 trasferite all'Azienda medesima e da questa accantonate sul bilancio d'esercizio per l'anno 2021 e non completamente spese nell'annualità 2022, come risultanti dai dati riportati nel modello CE del IV trimestre 2022.

Gli importi della DGR 72/2023, come sopra dettagliati, trovano corrispondenza nelle varie voci del conto economico preventivo 2023 dell'Azienda USL, così come riportate nel dettaglio della seguente tabella

4	50	01	31	FINANZIAMENTO INDISTINTO (QUOTA PART. VIRTUALE A FSN)	250.412.884
4	50	01	70	CONTRIBUTO DA REGIONE EXTRAFONDO VINCOLATI	688.766
4	50	01	80	CONTRIBUTO DA REGIONE EXTRAFONDO RISORSE AGGIUNTIVE - COPERTURA LEA	45.399.299
4	50	06	01	CONTRIBUTO REGIONALE PER SALDO NEGATIVO MOBILITA'	11.500.000
4	50	01	90	CONTRIBUTO DA REGIONE EXTRAFONDO RISORSE AGGIUNTIVE EXTRALEA	2.000.000
4	50	01	93	ULTERIORE PAY BACK	3.500.000
4	50	01	96	UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI DA SOGGETTI PUBBLICI (EXTRAFONDO)	8.009.763
TOTALE 45001					321.510.712

La previsione dei ricavi propri, sintetizzata nella tabella che segue, evidenzia per il 2023 una sostanziale conferma degli importi registrati nel preconsuntivo 2022, ad eccezione della voce entrate varie che registra, un decremento dovuto al fatto che l'aggregato di ricavo contiene, al proprio interno, il conto 4600201 'poste correttive e compensative delle spese' che è riconducibile ad una posta straordinaria che come tale, si ritiene non necessariamente ripetibile.

Ricavi propri stimati	C.E	(A) Consuntivo anno 2021	B) Bilancio preventivo 2022	C) Preconsuntivo 2022	D) Bilancio preventivo 2023	Differenza (D-A)	Differenza (D-C)
Proventi e ricavi diversi	4.50.02	5.430.985	5.598.480	5.330.353	5.382.637	- 48.348	52.284
Concorsi recuperi per attività tipiche	4.50.03	1.209.338	1.285.750	1.662.365	1.599.300	389.962	63.065
Compartecipazione a spesa per prestazioni sanitarie	4.50.04	5.831.354	5.572.584	6.919.115	6.853.530	1.022.176	65.585
Entrate varie	4.60.02	685.864	665.400	995.202	210.088	- 475.776	785.114
Totale dei ricavi proprio stimati		13.157.541	13.122.214	14.907.035	14.045.555	888.014	861.480

I finanziamenti regionali in conto investimenti, prevedono per il triennio 2023-2025 un importo complessivo di € 19.950.000, ripartito come segue:

anno 2023 € 6.650.000;

anno 2024 € 6.650.000;

anno 2025 € 6.650.000

In particolare per l'anno 2023 il finanziamento in conto finanziamenti è così suddiviso:

- euro 3.300.000 sul capitolo U0001501 "Contributi agli investimenti all'Azienda USL della Valle

d'Aosta per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”;

- euro 2.000.000 sul capitolo U0002075 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie”;

- euro 1.000.000 sul capitolo U0013018 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per la realizzazione del sistema informativo aziendale”;

-euro 350.000 sul capitolo U0016759 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’acquisto di arredi ed automezzi a servizio della stessa”.

Oltre alle somme di cui sopra l’Azienda Usl è autorizzata, sulla scorta della nota prot. n. 6046 del 18 gennaio 2023, ad utilizzare quota parte degli avanzi di amministrazione maturati negli esercizi antecedenti al 2021 (che ammontano a totali euro 4.908.717), nel limite di euro 2.850.000 (duemilioniottocentocinquantamila/00), per finanziare interventi rispondenti a specifiche esigenze espresse dalle strutture interne SC Tecnico ed SC Provveditorato-Economato Ufficio gestione Tecnologie biomedicali.

L’Azienda USL è altresì destinataria di specifici finanziamenti statali per investimenti in ambito sanitario a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che, per l’anno 2023, ammontano ad euro 2.983.686,38, così come meglio dettagliati all’allegato 6 al bilancio di previsione e del Piano investimenti.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio Sindacale ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontandolo con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, sul quale permane l’obiettivo di contenimento della spesa enucleato all’allegato C alla DGR 72/2023, punto ‘Gestione delle risorse umane’, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;

- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria.

Per l'anno 2023, la DGR 72/2023 ha definito i limiti di spesa per l'Azienda USL della Valle d'Aosta e ha precisato che le disposizioni in ordine al contenimento della spesa di personale degli enti del Servizio sanitario regionale, previste dal D.L. 35/2019, il cosiddetto decreto Calabria, non si applicano alla Regione Valle d'Aosta, in quanto la stessa, come previsto dal D.L. 162/2019 (Decreto Milleproroghe) gode di autonomia finanziaria in quanto provvede al fabbisogno complessivo del SSN del proprio territorio senza alcun onere a carico del bilancio dello Stato.

I limiti fissati dalla DGR 72/2023 per l'anno 2023 risultano rispettati nelle previsioni di spesa predisposte dall'Azienda, così come meglio dettagliato:

- a) Obiettivo contenimento spesa del personale dipendente e non dipendente, con qualunque forma e tipologia contrattuale: somministrato, libero professionale, ecc., compresa l'IRAP del personale dipendente e del personale somministrato: € 144.400.000, con il seguente limite di sub spesa:

- euro 3.300.000 per le prestazioni aggiuntive rese dal personale sanitario dipendente nell'interesse dell'Azienda UsI (LPA), di cui euro 1.000.000 da utilizzarsi esclusivamente per l'attività di smaltimento liste di attesa generate nelle annualità 2022 e 2023;

Il costo complessivo preventivato dall'Azienda è pari ad euro 158.326.976, al quale vanno sottratti i costi imputabili al Covid per complessivi euro 3.712.253, l'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2019/2021 (per il personale dirigente) e per il triennio 2022/2024 (per tutto il personale) per euro 548.677, l'elemento perequativo personale del comparto per euro 324.471, l'indennità personale di pronto soccorso per euro 211.869, l'indennità sanitaria temporanea per euro 9.300.000 e l'integrazione fondi ex art. 435 legge 27 dicembre 2017, n. 205 per euro 426.300.

L'importo così rideterminato in euro 143.803.406 ottempera al limite stabilito dalla D.G.R. 72/2023;

- b) Assistenza ospedaliera da privato accreditato: € 7.200.000.

Il costo preventivato a bilancio è allocato alla voce 3.100.420 "Ricovero ospedaliero in case di cura accreditate" ed ammonta ad euro 7.840.000, di cui euro 640.000 relativi alla gestione

dell'emergenza pandemica che, per espressa previsione della DGR 72/2023, non rientra nel tetto di spesa complessivo che quindi risulta rispettato;

- c) Assistenza ambulatoriale da privato accreditato: € 1.800.000,
importo stimato di euro 1.672.000 trova allocazione nei conti 3.10.04.07 e 3.10.04.09;
- d) Assistenza residenziale e semiresidenziale (area dipendenze e salute mentale):
€ 7.200.000,
l'importo stimato di euro 6.800.000 trova allocazione nei conti 3.10.04.12.01/03/3.10.04.13.01/03/06/08;
- e) Assistenza residenziale, semi residenziale e servizio territoriale socio-sanitaria da privato accreditato: € 3.200.000,
l'importo stimato di euro 2.799.300 trova allocazione nel conto 3.10.04.13.02/07;
- f) personale convenzionato ACN: € 19.125.000, come da seguente tabella:
importo stimato di euro 16.688.427 risulta così dettagliato:

PERSONALE CONVENZIONATO ACN (dgr 72/2023)		PREVISIONALE 2023
GENERICI	C.E. 310040101	9.100.000
PEDIATRI	C.E. 310040102	1.980.000
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	C.E. 310040103	2.143.000
EMERGENZA SANIT. TERRIT.	C.E. 310040104	660.000
SUMAI	C.E. 310040501	1.164.000
MEDICINA DEI SERVIZI	C.E. 310040502	60.000
VETERINARI	C.E. 310040504	320.000
PSICOLOGI	C.E. 310040505	1.220.000
BIOLOGI	C.E. 310040506	0
IRAP	C.E. 3101031	347.559
A DEDURRE COSTO PERSONALE ACN ASSUNTO PER FRONTEGGIARE EMERGENZA COVID		-306.132
Totale (limite di spesa euro 19.125.000)		16.688.427

In relazione ai vincoli di spesa come sopra riportati, così come definiti dalla DGR 72/2023, Il Collegio richiede un costante e periodico monitoraggio sul rispetto degli stessi e sulle specifiche raccomandazioni impartite con la già menzionata DGR. 72/2023.

- I costi COVID sono stati evidenziati in apposita colonna dell'allegato n. 3. Nella nota illustrativa è stata data contezza della loro destinazione e delle modalità di utilizzo.
- Il raffronto con i dati di preconsuntivo 2022, tenuto conto delle indicazioni contenute nella relazione del Direttore Generale, redatta a corredo della mera esposizione numerica e delle informazioni acquisite nel corso delle verifiche, conduce a ritenere, sulla base delle attuali conoscenze, che la quantificazione dei costi è ragionevolmente attendibile.

- Con riferimento al rinnovo contrattuale per il triennio 2019/2021 per la dirigenza e 2022/2024 per tutto il personale dipendente e ACN, la Regione ha stanziato appositi fondi, così come esposto a pag. 57 punto k1 della DGR 72/2023 per l'importo di euro 6.858.975.

Il Collegio prende atto che il bilancio di previsione per l'anno 2023, così come proposto, chiude in perfetto pareggio, tenuto conto della già citata autorizzazione della DGR 72/2023 all'utilizzo dei fondi per quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti, come riportate nel modello CE del IV trimestre 2022, per un totale di euro 8.009.763, importo che dovrà necessariamente essere confermato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2022.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime **parere favorevole** sul bilancio preventivo per l'anno 2023, ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

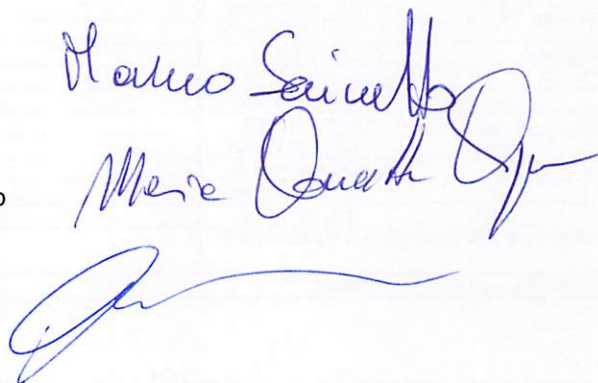
La seduta viene tolta alle ore 13:15 circa.

IL COLLEGIO SINDACALE

(SAIVETTO Dott. Marco) - Presidente

(CIGNA Maria Concetta) – sindaco effettivo

(DUTTO Lorenzo) - sindaco effettivo



Proposta di deliberazione dirigenziale

Proposta N. 128

DEL 17/02/2023

Struttura/Ufficio Proponente: SC PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE PER L'ESERCIZIO ECONOMICO FINANZIARIO 2023.

Validazione contabile

Autorizzazioni di spesa

Osservazioni: nessuna

Prescrizioni: nessuna

Firma del Responsabile Economico Finanziario